

Rapporto annuale 2009

Gruppo Svizzero Paraplegici



Impressum

Rapporto annuale 2009 del Gruppo svizzero paraplegici

Pubblicato in tedesco e francese (in versione cartacea) e italiano e inglese (versione elettronica).

La versione tedesca è quella vincolante.

Editore

Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), Nottwil
Comunicazione aziendale

Direzione del Progetto

Roland Spengler, FSP, Nottwil

Ideazione/Redazione

Roland Spengler, FSP, Nottwil

Traduzione/Revisione

Manrey Übersetzungen GmbH, Baden
Manuela Salvadè, FSP, Nottwil

Foto

Walter Eggenberger, Astrid Zimmermann-Boog, FSP, Nottwil

Impaginazione/Layout

Luciano Pangari, Karin Distel, FSP, Nottwil

Bozza/Stampa

KROMER PRINT AG, Lenzburg

Edizione

Tiratura totale: 36 000 copie

Tedesco: 30 000 copie

Francese: 6 000 copie

© Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), Nottwil

Nota

Per agevolare la lettura del testo, in questo rapporto è stata utilizzata di norma solo la forma maschile di una denominazione, ma è sempre riferita indistintamente a entrambi i sessi.

Abbreviazioni frequenti

GSP	Gruppo svizzero paraplegici
FSP	Fondazione svizzera per paraplegici
UdS	Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici
CSP	Centro svizzero per paraplegici
ASP	Associazione svizzera dei paraplegici
RSP	Ricerca svizzera per paraplegici

Rapporto finanziario

Il documento può essere scaricato sotto «Pubblicazioni» al sito internet www.paraplegie.ch

Sommario

PREFAZIONE

Guardare avanti 3

SOLIDARIETÀ

Concentrarsi sul mandato principale 5

Fondazione svizzera per paraplegici e
Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici

MEDICINA

Solo una clinica specialistica – o di più? 11

Centro svizzero per paraplegici Nottwil

Clinica

Salvaguardare un'idea straordinaria 14

Medicina intensiva: Nuova sala emergenze in realizzazione 16

Assistenza infermieristica: Più formazione per più qualità 17

Fisioterapia: Applicare strumenti validi 17

Ergoterapia: Aumentare l'efficacia del training 18

Laboratorio e Igiene: Guadagno di tempo grazie a tecnologia 18

Neurologia: Standard validi a livello internazionale 18

Logopedia: Spiegazioni tramite immagini 18

Ambulatorio

La costanza come qualità nel cambiamento 19

Consulenza sociale e Psicologia: L'autostima favorisce
la responsabilità 20

Assistenza pastorale/Patient Support Services: 20

Ritrovare la propria dignità 21

ParaHelp: Domanda in costante crescita 21

Medicina specialistica

Radiologia: Il filmato convenzionale è obsoleto 22

Neurourologia: Colpire il male alla radice 23

Ortopedia/Chirurgia vertebro-midollare: 24

Mantenere il passo con i cambiamenti 24

Medicina del dolore: Trattamento al più alto livello 25

Medicina dello Sport: Conoscere i fattori per
un allenamento intelligente 26

Medicina preventiva: La strutturazione dà buoni frutti 27

Statistica

Giorni di cura a raffronto 28

Ospedalizzazione/Prima riabilitazione 29

ASSISTENZA PER TUTTA LA VITA E MOBILITÀ

La qualità in primo piano 31

Associazione svizzera dei paraplegici

Superate le attese 34

Orthotec SA, Paramobil SA

Promuovere un utilizzo polivalente 35

GZI Hotel per seminari e congressi, Hotel Herisau SA

RICERCA

Scalare la cima 37

Ricerca svizzera per paraplegici

GRUPPO SVIZZERO PARAPLEGICI

Imparare dalle esperienze 41

Gruppo svizzero paraplegici e organizzazioni collegate

Finanze e Controlling: Inizio di una nuova era 42

Human Resources: Promozione della qualità e della salute 42

Tecnica e Sicurezza: Un elevato grado di sicurezza 43

Informatica e Progetti: Stabilità e agilità 43

CORPORATE GOVERNANCE

Garanzia di trasparenza 45

Principi, Strutture, Finalità e scopi, Organizzazione, Linee guida e
Regolamentazioni

Organi

Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici 53

Direzione della Fondazione svizzera per paraplegici 56

Dirigenti delle società di gruppo 58

Comitato direttivo dell'Unione dei sostenitori della Fondazione
svizzera per paraplegici 60

Comitato centrale dell'Associazione svizzera dei paraplegici 62

Comitato direttivo della ParaHelp 63

20 Altri organi 64

21 Connessioni e adesioni 65

Altri quadri GSP 66

RAPPORTO FINANZIARIO (Riassunto)

Introduzione di nuovi standard 69

Gruppo svizzero paraplegici e organizzazioni collegate

Bilancio d'esercizio consolidato 70

Conto d'esercizio consolidato 71

Conto consolidato dei flussi monetari 72

Conto d'esercizio consolidato per settori di attività 73

Area di consolidamento 74

Indicatori di prestazione 75

ELENCO DEGLI INDIRIZZI



Guardare avanti



Gli esseri umani – e con loro anche le aziende – sono capaci di opporsi ai cambiamenti in questo mondo. In questi casi essi diventano vittime, poiché subiscono un'imposizione esterna. Oppure riconoscono i segni del tempo e decidono in comune, quanto e quale tipo di cambiamento faccia per loro.

In fondo basterebbe solo volgere lo sguardo in avanti. Alla fine, il futuro delle persone la cui vita ha subito una grave frattura a causa di una lesione midollare dipende da questa attitudine, perfino a doppio senso. Chi ha subito una mielolesione deve riuscire a tornare a galla da un periodo buio e ritrovare il coraggio, per essere in grado di affrontare la vita in carrozzina possibilmente in maniera autonoma. D'altro canto, anche la società ha i propri obblighi nel creare i presupposti generali volti a eliminare gli ostacoli in modo da favorire un reinserimento totale e la parità di opportunità.

Le nostre idee del dopodomani

Nella storia della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), l'anno 2009 si è assicurato un posto particolare. I cambiamenti adottati in seno all'organizzazione dell'azienda sono stati numerosi e in parte profondi. Questo processo ha richiesto una notevole porzione di comprensione da parte dei collaboratori, ma soprattutto la disponibilità a sostenere attivamente i cambiamenti improrogabili nonostante l'elevato carico di lavoro. Anche se rimane ancora molto da fare, sono state poste le basi per un miglioramento durevole delle condizioni di lavoro. In primo luogo, questa strategia ha per scopo di adempiere al nostro compito principale e a consolidare la posizione di Nottwil quale centro di competenza e piattaforma di specialisti dedicati all'assistenza di persone con lesioni midollari e alla colonna vertebrale. Si intende con ciò collegare e ampliare la rete di prestazioni in modo tale che i para-tetraplegici possano contare veramente su un'assistenza priva di lacune, sin dal luogo dell'incidente fino alla fine della vita. Guardando oltre, è anche possibile immaginare la creazione di un'unione a livello nazionale, in cui proporre identiche prestazioni in sedi differenti. L'esistenza di centri di riabilitazione e istituzioni analoghe in tutte le parti del Paese sono già dei buoni presupposti in questo senso. Con molti di questi intratteniamo già delle strette relazioni di partenariato, che si tratta comunque di potenziare nell'interesse dell'intero sistema sanitario.

Sostenitori e collaboratori alla base

Il significato della FSP in tutta la sua portata è anche merito della popolazione. Con la loro appartenenza all'Unione dei sostenitori della FSP, 1,5 milioni di persone garantiscono una solida base per la nostra attività. Il secondo pilastro della nostra opera solidale è formato dai circa 1'200 collaboratori del Gruppo svizzero paraplegici, i quali quotidianamente danno il loro meglio per assolvere un compito assai esigente. Agli uni come agli altri spetta un grande riconoscimento e un cordiale ringraziamento per il contributo apportato. Oltre a ciò, prezioso e incoraggiante è stato il sostegno ottenuto da parte delle autorità di varie istituzioni e organizzazioni. Il 4 e 5 settembre, in occasione del 20° anniversario del CSP Nottwil, vogliamo festeggiare insieme la prossima tappa verso un futuro prospero.

Daniel Joggi
Presidente Fondazione svizzera per paraplegici

Solidarietà



Concentrarsi sul mandato principale

Un reinserimento ottimale nell'ambiente professionale, familiare e sociale – per adempiere a questo compito la Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) finanzia una rete di prestazioni integrali a favore delle persone colpite da para o tetraplegia. Con 1,5 milioni di membri, l'Unione dei sostenitori (UdS) è il pilastro di quest'opera solidale unica nel suo genere.

L'attività operativa della Fondazione svizzera per paraplegici e dell'Unione dei sostenitori è stata dedicata nel 2009 a due progetti in particolare: proseguire la riorganizzazione avviata nel 2008 volta a concentrare le attività sul mandato principale e rafforzare la posizione sul mercato delle donazioni. Molti provvedimenti messi in atto in quest'ambito puntavano soprattutto anche a garantire un utilizzo trasparente e appropriato delle quote d'adesione e offerte versate dai membri dell'Unione dei sostenitori. Conformemente a questa direttiva, vi è stata una ristrutturazione di numerosi settori e altri passi sono stati fatti per rafforzare in modo durevole la rete di prestazioni a beneficio della riabilitazione globale e del reinserimento ottimale di persone paraplegiche. Fino alla fine dell'anno si sono evidenziati effetti positivi in varie sedi per quanto riguarda la messa in pratica.

Risultato record nella raccolta di fondi

L'Unione dei sostenitori e la Fondazione hanno registrato nel 2009 un nuovo risultato record nella raccolta di fondi. Le entrate provenienti dalle quote membri, da donazioni, eredità e lasciti sono ammontate a 70,5 milioni di franchi, superando per la prima volta la soglia dei 70 milioni. Di nuove adesioni ne sono state registrate 42'000. Il numero complessivo di membri attivi è stato di 1,5 milioni di persone. Con queste cifre, l'UdS testimonia essere ancora una delle maggiori associazioni in Svizzera e ha circa il 20 per cento della popolazione svizzera dalla sua parte.

Le molteplici prestazioni nel segmento Solidarietà hanno raggiunto, nel 2009, un totale di 55,6 milioni di franchi. Quasi un quinto delle spese, ovvero 10,7 milioni di franchi sono andati a beneficio diretto dei mielolesi, o sotto forma di aiuti diretti (7,8 milioni) o di contributi di sostegno (2,9 milioni) ai membri dell'Unione dei sostenitori. Numerose istituzioni esterne hanno beneficiato di contributi per un importo totale di 1 milione di franchi, serviti a finanziare

INDICATORI DI PRESTAZIONE SETTORE

Solidarietà

Cifre in milioni di CHF	2009	2008
Ricavi	70,5	67,2
Quote membri*	62,4	59,0
Donazioni	2,1	2,6
Eredità e lasciti	6,0	5,6
Fondi utilizzati	55,6	53,0
Sussidi ai membri UdS	2,9	4,2
Aiuti diretti a persone para-tetraplegiche	7,8	7,8
Aiuti diretti a istituzioni di pubblica utilità	1,0	1,2
Totale Prestazioni di sostegno	11,7	13,2
Settore Medicina	13,7	12,7
Settore Assistenza per tutta la vita e Mobilità	7,2	7,8
Settore Ricerca	9,7	8,5
Totale Contributi d'esercizio	30,6	29,0
Fondo «Riabilitazione globale»	13,3	10,8
Totale Attibuzioni	13,3	10,8

* per competenza temporale

progetti specifici per la reintegrazione e l'assistenza di persone disabili. Tra questi, per esempio, dei contributi sono stati attribuiti per l'omologazione dell'innovativo sistema di guida «Joysteer», al cui sviluppo e produzione ha partecipato la Paramobil SA; oppure per un progetto di assistenza esterna di persone con alto livello di paralisi e necessità di ventilazione artificiale, come anche per l'installazione di ausili (ascensori, montascale o altri), che consentono l'accesso a edifici e impianti pubblici a persone in carrozzina. Attribuzioni di contributi per l'esercizio di entità maggiore sono andate a organizzazioni appartenenti alla rete di prestazioni del Gruppo svizzero paraplegici (GSP). Al segmento Medicina con il Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil quale pilastro portante, sono stati attribuiti 13,7 milioni di franchi. Nel segmento Assistenza per tutta la vita e Mobilità sono confluiti 7,2 milioni di franchi, assegnati in gran parte all'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP), mentre il segmento Ricerca, innanzitutto la Ricerca svizzera per paraplegici (RSP), è stato sostenuto con 9,7 milioni di franchi. 13,3 milioni di franchi sono stati infine utilizzati per incrementare il fondo «Riabilitazione globale».

Ottimizzazione della consulenza per i sostenitori

Il mercato delle donazioni in Svizzera è perlopiù stabile e si aggira attorno a 850 milioni di franchi all'anno. Tuttavia vi sono sempre un numero crescente di opere assistenziali, con la conseguenza di un accrescimento della pressione competitiva e di una diminuita fedeltà nei confronti delle singole opere. Con il 9 per cento della quota di mercato, la FSP detiene una buona posizione che tuttavia va rafforzata e ampliata. In quest'ottica, tenendo conto dei risultati di vari studi, è stata elaborata e deliberata una strategia di



marketing e fundraising da attuare negli anni 2010–2012. In primo luogo si tratta di aumentare continuamente il numero dei membri. Entro il 2012 l'UdS ha per obiettivo di contare nella sua cerchia di sostenitori 1,7 milioni di membri. Tenendo presente questo obiettivo, nel 2009 sono state adottate varie misure, soprattutto nel senso di uno snellimento della procedura di rinnovo dell'affiliazione, di azioni di riattivazione nell'intento di riacquisire vecchi membri oppure con il passaggio da un'adesione continua (12 mesi dalla data di pagamento) all'adesione per anno solare. Questo ha richiesto una nuova ottimizzazione delle banche dati esistenti e lavori preliminari per l'implementazione di una nuova struttura telefonica in seno al Contact Center. Questi provvedimenti consentono una gestione efficace e al passo coi tempi delle questioni dei sostenitori, i quali avranno a partire da luglio 2010 la loro centrale di consulenza a Nottwil.

Campagna pubblicitaria alla televisione

Per sostenere efficacemente una moltitudine di attività, nel 2009 è stata anche concepita una serie di spot pubblicitari per la televisione, in parte anche realizzati. La campagna, che è stata nel frattempo mandata in onda a livello nazionale, trasmette al pubblico in modo incisivo l'essenza delle prestazioni del GSP a favore delle persone para-tetraplegiche. Da questa campagna ci si attende un aumento del grado di notorietà e l'ancoraggio di un'immagine positiva nella popolazione. L'intento è in particolare di riuscire così a raggiungere anche giovani adulti e di coinvolgerli maggiormente.





Direttive per la comunicazione

Con decorrenza dal 1° aprile, nel settore Comunicazione aziendale – creato contemporaneamente al settore Marketing e Fundraising – sono stati portati avanti i compiti in precedenza assolti dalla Paramedia SA. Parallelamente ha avuto luogo una riorganizzazione di ampia portata, rispettivamente una parziale redistribuzione. Nell'ambito di questi cambiamenti sono state fermate le attività di singole unità produttive (Radio/TV/Film) a causa dell'assenza di domanda interna, mentre nuove prestazioni si sono aggiunte (grafica). Ancora nei primi sei mesi del 2009, il Consiglio di fondazione della FSP ha approvato una carta strategica, nata in accordo con il settore Marketing e Fundraising, nella quale viene definito in generale il mandato di prestazioni (management della comunicazione interna ed esterna) e l'attività centrale della Comunicazione aziendale in particolare. A questo proposito era stata vagliata l'introduzione di un marchio ombrello con l'intento di unificare la presentazione verso l'esterno di tutte le organizzazioni e società del GSP. Il progetto è stato tuttavia sospeso.

Nuovo concetto dei supporti informativi

Nonostante la corsa contro il tempo, la concezione di rinnovo di due importanti supporti informativi – la rivista «Paraplegia» (rivista dell'UdS) e il portale internet www.paraplegie.ch – come pure i lavori di adeguamento del rapporto di gestione a standard oggi correnti in materia di contabilità (Swiss GAAP RPC) e le direttive di Corporate Governance per organizzazioni non-profit sono state portate a termine nei termini previsti. Il primo numero di «Paraplegia» nel suo nuovo layout e in un formato decisamente più grande è apparso a marzo 2010, mentre la messa online del sito internet in veste rinnovata è prevista per la fine del primo semestre 2010. Un prossimo punto fisso è rappresentato dai festeggiamenti per il 20° anniversario dell'inaugurazione del CSP Nottwil che prevede due giornate delle porte aperte il 4 e 5 settembre 2010.

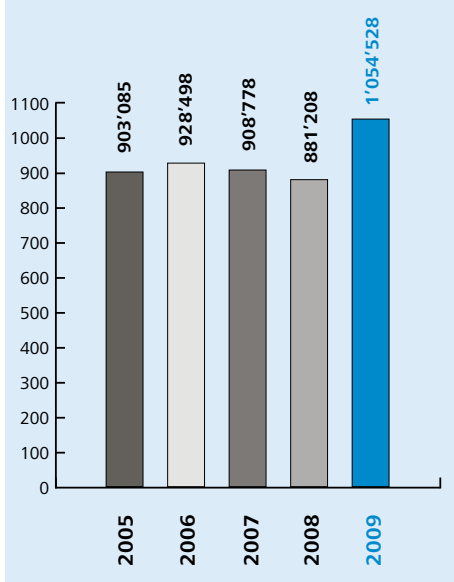
Mutazioni in seno al Consiglio di fondazione

Tra gli avvenimenti più significativi dell'anno passato vi è stato anche il cambio al vertice del Consiglio di fondazione. Nel mese di dicembre 2009 il presidente Bruno Frick (Einsiedeln) ha deciso di ritirarsi dopo poco più di due anni di attività. Contemporaneamente altri tre Consiglieri di fondazione annunciavano le loro prossime dimissioni: Josef Meier (Wettingen AG), Ernst Kohler (Meggen LU), Victor Schmid (Berna). Fortunatamente si è riu-

sciti, nel giro di poco tempo, a colmare le lacune createsi. Nel corso dello stesso mese veniva eletto Daniel Joggi (Trélex VD) – come primo mieloleso – a rivestire la carica più alta del GSP. In seguito venivano nominati sei nuovi membri del Consiglio di fondazione: Christian Betl (Steinach SG) come rappresentante dell'ASP, Jacqueline Blanc (Grand Lancy GE), Susy Brüscheiler (Erlenbach ZH), Helen Leumann-Würsch (Meggen LU) come rappresentate della CSP Nottwil SA, Kuno Schedler (St.Gallen) come rappresentante della RSP e Erwin Zemp (Nottwil LU). Joseph Hofstetter (Sursee LU) è stato nominato segretario generale.

QUOTE MEMBRI VERSATE

(Numero, 1 gennaio – 31 dicembre 2009)

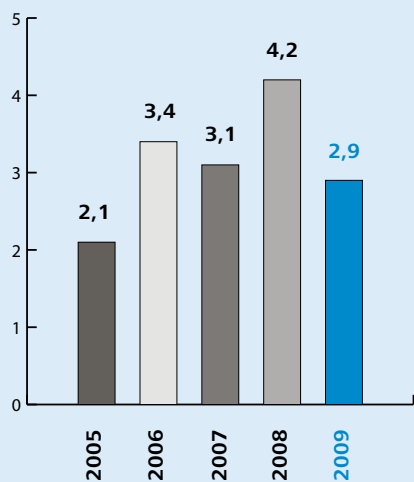


Ampliato il Comitato direttivo Uds

Anche all'interno del Comitato direttivo dell'Unione dei sostenitori vi sono state delle mutazioni. All'assemblea dei soci del 21 ottobre 2009 è stato ampliato il Comitato da cinque a nove persone. I nuovi eletti nel Comitato sono: Vreni Stöckli (Ibach SZ), Barbara Moser (Rheinfelden AG), Pius Segmüller (Lucerna) e Stephan Zimmermann (Zurigo). I membri già nel Comitato – Heinz Frei (Presidente, Etziken SO), Hans Georg Koch (Grosswangen LU), Hans Jürg Deutsch (Greifensee ZH), Christian Wenk (Dagmersellen LU) e Ernst Kohler (Meggen LU) – sono stati riconfermati nella loro carica. L'ultimo menzionato si è ritirato a fine 2009. L'Assemblea ha inoltre deliberato il conto annuale 2008, chiuso con un profitto di 337'000 franchi.

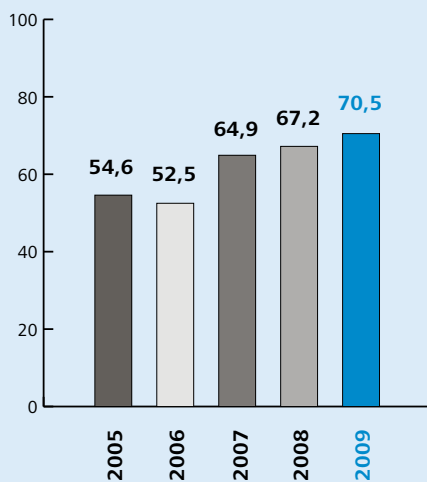
CONTRIBUTI DI SOSTEGNO AI MEMBRI Uds

Cifre in milioni di CHF



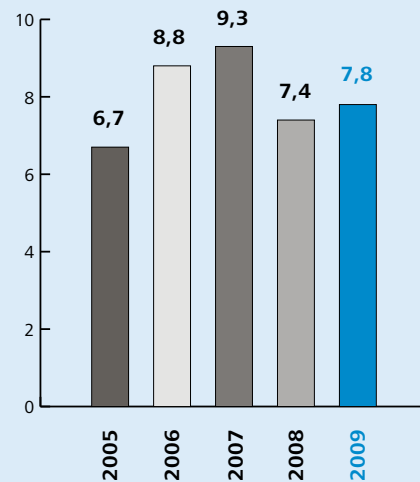
RICAVI QUOTE MEMBRI, DONAZIONI, EREDITÀ E LASCITI

Cifre in milioni di CHF



AIUTI DIRETTI A PERSONE PARA-TETRAPLEGICHE

Cifre in milioni di CHF





Denso intreccio di prestazioni

Al Gruppo svizzero paraplegici appartengono una fondazione, tre associazioni e sei società per azioni in proprietà esclusiva. Queste organizzazioni, giuridicamente autonome, formano una densa rete di prestazioni a favore della riabilitazione globale di persone affette da para-tetraplegia.

Offerta di servizi

Solidarietà

La Fondazione svizzera per paraplegici accorda contributi sotto forma di aiuti diretti per l'adattamento di veicoli, di alloggi e di posti di lavoro, e per la formazione professionale e continua; finanzia ausili e prende in carico costi di cure non coperti; sussidia istituzioni impegnate a sostenere le questioni di persone con para-tetraplegia, ecc.

Sostegno immediato (sussidio sostenitori) di CHF 200'000 ai membri dell'Unione dei sostenitori in caso di para-tetraplegia conseguente ad infortunio.

Medicina

Accettazione di urgenze 24 ore su 24, trattamento competente medico-terapeutico e riabilitazione nel Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil.

Formazione e consulenza in cure infermieristiche extraospedaliere tramite ParaHelp; assistenza medico-sportiva presso lo

Swiss Olympic Medical Center; prevenzione di complicanze e conseguenze tardive nello Swiss Prevention Center; formazione professionale e continua di personale di soccorso tramite SIRMED (Istituto svizzero di Medicina di salvataggio).

Assistenza per tutta la vita e Mobilità

L'Associazione svizzera dei paraplegici offre: consulenza vita, promozione dello sport in carrozzella, costruire senza ostacoli, cultura e tempo libero, consulenza sociale e giuridica. La Orthotec SA offre: produzione, adattamento e vendita di ausili (carrozze ecc.), fornitura di sistemi per l'incontinenza e adattamento veicoli.

Ricerca

La Ricerca svizzera per paraplegici offre: ricerca in materia di riabilitazione globale finalizzata a migliorare durevolmente la qualità di vita delle persone mielose; concezione e attuazione di studi; formazione professionale e continua al seminario per Scienze e Politica della salute dell'Università di Lucerna.

Medicina



Solo una clinica specialistica – o di più?

Il Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil è riuscito a consolidare ulteriormente il suo posto di leader a livello nazionale per la cura e la riabilitazione di persone affette da paraplegia. I risultati raggiunti nel 2009 ci rendono ottimisti e ci spronano per gli anni a venire.

Nonostante le crescenti difficoltà che caratterizzano la situazione ospedaliera, il Centro svizzero per paraplegici Nottwil ha chiuso l'anno 2009 con risultati estremamente soddisfacenti. Con 834 ospedalizzazioni è stato superato nettamente il valore dell'anno precedente. Il numero dei pazienti ricoverati inviati per la prima volta è pure aumentato: da 234 nel 2008 a 279 nel 2009. L'anno 2009 ha oltretutto confermato chiaramente la tendenza riguardo all'aumento del numero di pazienti colpiti da paraplegia a seguito di malattia con livello lesionale alto. L'occupazione letti si è confermata nuovamente al livello elevato degli anni precedenti, con una percentuale di oltre 90 per cento. Le ottimizzazioni realizzate negli ultimi anni hanno portato ad una redditività migliorata, rimanendo nettamente al di sotto dello sbilancio formulato nel budget. In questo contesto è interessante constatare che la cifra media degli impiegati, calcolata in impieghi a tempo pieno, è in diminuzione dal 2005 – malgrado un incremento accertato delle prestazioni.

Non mettere a rischio la totalità delle prestazioni

Le conclusioni tratte dai lavori strategici nell'ambito della prevista riorganizzazione del Gruppo svizzero paraplegici hanno però evidenziato chiaramente che l'abilitazione di persone mielose ad affrontare con successo la loro nuova situazione di vita e l'assistenza per tutta la vita può essere realizzata solamente in un centro che disponga di prestazioni integrali, di un elevato grado di competenza e di flessibilità a livello strutturale. Se si riducesse il compito del CSP Nottwil alla sua funzione prettamente ospedaliera, non sarebbe più possibile fornire, nella stessa misura,

importanti prestazioni di servizio incluse nella rete di servizi per para e tetraplegici.

Il successo dei progetti di cooperazione

Nel 2007, il CSP Nottwil e l'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS) avevano firmato una Public Private Partnership (PPP). In quest'ambito è quindi nata la Radiologia Luzern Land (RALULA) AG per la gestione comune di un apparecchio di MRI collocato nell'Ospedale di Sursee. A fine

2008 ha iniziato la sua attività il nuovo Centro svizzero del rachide e del midollo spinale SWRZ (Schweizer Wirbelsäulen- und Rückenmarkzentrum). In entrambi i casi sono state raggiunte le finalità ad esse collegate - cooperazione a beneficio del paziente e riduzione dei costi. Le cifre relative ad esami effettuati della RALULA hanno avuto un'evoluzione nettamente superiore alle attese, mentre il numero degli interventi sulla colonna vertebrale è

INDICATORI DI PRESTAZIONE SETTORE

Medicina

	2009	2008
CSP Posti letto disponibili	140	140
CSP Occupazione letti in %	91 %	91 %
CSP Prime ammissioni di pazienti	279	234
di cui paraplegici in %	46 %	39 %
di cui tetraplegici in %	54 %	61 %
CSP Ospedalizzazioni concluse	834	811
CSP Origine della paralisi / Prime riabilitazioni		
a seguito di malattia in %	43 %	32 %
a seguito di infortunio in %	57 %	68 %
CSP Giorni di cura	46.330	46.781
Giorni di cura dei pazienti ventilati artificialmente	7.104	6.554
CSP Ore dedicate alle cure / Media giornaliera per paziente	5.1	4.8
ParaHelp Pazienti assistiti	467	444
ParaHelp Prestazioni assistenziali	6.698	5.766
SIRMED Corsi dispensati	345	336
SIRMED Partecipanti ai corsi	3.536	4.038

aumentato del 50 per cento. Questi valori stanno ad esprimere la rapida accettazione dell'offerta presso i medici/enti inviati ed i pazienti provenienti non solo dalla regione, ma anche da tutta la Svizzera centrale. Grazie ad uno sviluppo positivo è stato altresì possibile rinnovare i mandati di prestazione con la direzione Salute e Sociale del Cantone Lucerna e negoziare nuovi contratti con *santé suisse*. Inoltre si è creata una nuova approfondita collaborazione nel settore del Care/Case Management, la quale ha portato ad un'ottimizzazione dell'assistenza ai pazienti oltre ad una riduzione delle spese amministrative.

Perfezionarsi è un dovere

A suo tempo, il CSP Nottwil era stato concepito come un luogo d'incontro tra persone in carrozzina e normodotate. Questo vale anche per le differenti prestazioni mediche offerte, quali quelle della Radiologia, Medicina del dolore, Chirurgia vertebro-midollare, Ortopedia, Neurologia e Medicina dello Sport, utilizzate anche da persone normodotate – fatto che contribuisce ad un miglior sfruttamento delle capacità nonché alla diminuzione del deficit strutturale. In base alle buone esperienze fatte nei progetti di cooperazione con il LUKS, da poco vengono offerti in comune anche alcuni nuovi servizi. Da menzionare soprattutto i servizi ambulatoriali offerti dai dipartimenti Medicina del dolore e Medicina dello sport, che si presenta ora sotto il label di «Swiss Olympic Medical Center» come Medicina dello sport Nottwil-Lucerna.

Prepararsi al futuro

L'aspettativa e la qualità di vita delle persone para-tetraplegiche nel nostro Paese si sono allineate a quelle delle persone normodotate – questo grazie ad un'assistenza migliorata e integrale. A causa di diversi fattori a rischio provocati dalla paralisi come il diabete, patologie cardiovascolari e osteoporosi, è richiesta una maggiore attenzione in materia di prevenzione e di trattamento di problemi geriatrici. Nel dipartimento di nuova istituzione «Ricerca clinica», gli scienziati e il personale clinico del CSP si dedicheranno pertanto maggiormente anche a queste problematiche. Nello stesso capitolo rien-

tra anche la continua ottimizzazione del fattore qualità nell'assistenza dei pazienti in regime ospedaliero e ambulatoriale con un'accresciuta integrazione degli altri servizi del Gruppo svizzero paraplegici (ASP, ParaHelp, Orthotec ecc.)

Il CSP vuole anche trovarsi preparato di fronte alle conseguenze dovute all'introduzione del finanziamento dei costi secondo il modello Swiss DRG nell'anno 2012. Il problema principale per quanto riguarda il trattamento e la riabilitazione delle persone mielose consiste nel fatto che il futuro regolamento con i forfait per caso tiene poco conto delle prestazioni specifiche alla paraplegia per il singolo paziente e la durata della sua riabilitazione. Per poter valutare anticipatamente la probabilità almeno delle complicanze tipiche della patologia, già nel 2006 è stato instaurato un 'audit medico'. Indagini effettuate e future aiutano a riconoscere i rischi e a introdurre a tempo i provvedimenti del caso.

Promuovere coesione e competenza

Nei prossimi anni le sfide aumenteranno. Per citare un esempio tra molti, una di queste sfide è rappresentata da una diversa composizione dei pazienti con un aumento netto dei tetraplegici e dei pazienti

ventilati, il quale ha impegnato gli infermieri, i terapisti e i medici in misura particolare. Se si pensa che queste prestazioni supplementari hanno dovuto essere apportate nonostante la carenza di personale, ci si può ben immaginare le impasse e in parte l'estremo carico lavorativo. Le esperienze dolorose dovute alle carenze di personale ci hanno mostrato che oggi non basta ancora creare solo un ambiente di lavoro ottimale.

Con l'introduzione di un nuovo «skill mix e grade mix» con qualifiche differenziate nel settore delle cure infermieristiche e grazie ad una collaborazione migliorata tra i reparti, è stato possibile risolvere una parte della problematica del personale. Da due anni investiamo altresì maggiormente nella formazione professionale ed il perfezionamento dei collaboratori, affinché possano migliorare le proprie competenze personali nel campo della paraplegia, così da poter assumere nuovi compiti e proseguire la loro attività nel CSP Nottwil.





Molteplicità sotto lo stesso tetto

Il Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil è un centro di competenza riconosciuto a livello internazionale per la riabilitazione globale di persone affette da para-tetraplegia. La Clinica specialistica dispone di 140 letti e di una gamma estremamente vasta di prestazioni medico-terapeutiche per un trattamento personalizzato dei pazienti.

Medicina

- Analisi biomediche
- Anestesiologia
- Cardiologia
- Chirurgia della mano
- Chirurgia plastica ricostruttiva
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Ginecologia
- Medicina del dolore
- Medicina dello Sport
- Medicina di prevenzione
- Medicina fisica e Riabilitazione
- Medicina intensiva
- Medicina internistica
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Odontoiatria
- Ortopedia / Chirurgia vertebro-midollare
- Otorinolaringoiatria

- Pneumologia
- Psichiatria
- Radiologia/Neuroradiologia
- Spinal Cord Medicine
- Urologia/Neurourologia

Cure infermieristiche

- Cure intensive
- Cinestetica
- Cure specialistiche per persone con lesione midollare e malattie neuromuscolari

Terapia e Medicina complementare

- Agopuntura
- Arteterapia e terapia creativa
- Chiropratica
- Ergoterapia (Terapia occupazionale)
- Fisioterapia
- Idrocolonterapia
- Ippoterapia

- Logopedia
- Musicoterapia
- Podologia
- Terapia acquatica
- Terapia Cranio-Sacrale
- Terapia Feldenkrais
- Terapia fisica
- Terapia sportiva

Servizi di consulenza

- Assistenza pastorale
- Collocamento professionale / Prove di attitudine professionale
- Consulenza nutrizionale
- Consulenza per portatori di stomia
- Psicologia
- Servizio di consulenza sociale e giuridica

Ricerca clinica

- Ricerca clinica nella riabilitazione globale



Salvaguardare un'idea straordinaria

Per le persone direttamente colpite e quelle indirettamente coinvolte, la diagnosi «paraplegia» è da equiparare ad un vero e proprio nuovo inizio. Una persona in sedia a rotelle deve imparare a gestire la vita quotidiana in un corpo che funziona diversamente da come si era abituati, per sviluppare nuovamente la propria personalità. Le persone appartenenti all'ambiente familiare, sociale e professionale devono accompagnarle in questo processo, poiché qui è dove risiede la chiave per il successo della riabilitazione. E' difficile perché si è regolarmente confrontati a cose che, se paragonate alla popolazione cosiddetta «normale», non si è più in grado di fare. Vivere con alterazioni fisiche non vuol dire essere handicappati, bensì che occorrono nuove strategie e requisiti per gestire la quotidianità. A questa missione globale si dedicano quotidianamente i collaboratori del Centro svizzero per paraplegici Nottwil in una collaborazione interdisciplinare.



La complessità richiede degli specialisti

La medicina dedicata alla lesione midollare è una disciplina estremamente complessa che richiede nozioni specialistiche in più campi, nozioni che durante lo studio di medicina umanistica non si possono né apprendere né acquisire. La competenza si forma solo con una formazione supplementare mirata. Negli USA, la Spinal Cord Medicine costituisce già da molti anni una branca specialistica a sé stante appartenente alla Medicina fisica e di riabilitazione. Essa si basa sul modello biopsicosociale dell'Organizzazione mondiale della Salute (WHO) e mira alla migliore partecipazione. Ciò presuppone che tutte le nozioni della medicina e

della ricerca – come praticato nel CSP Nottwil – confluiscono nella quotidianità clinica. Sintomi tipici della paraplegia che ancora 50 anni fa portavano alla morte, possono – grazie alle nozioni specialistiche – essere interpretate correttamente, e malattie diagnosticate e trattate in tempo. Un fattore altrettanto importante è l'istruzione data alle persone mielose e ai loro famigliari come pilastro portante nel mantenimento della salute. Purtroppo nel contesto della disabilità persistono fattori vitali importanti che non vengono affrontati. Ma senza l'appoggio su vasta base da parte della società e la comprensione nei confronti delle esigenze delle persone disabili, una riabilitazione non può essere ottimale.

Tasso di lesioni da decubito resta alto

Il ricorso a trattamenti di chirurgia plastica per casi di lesioni da decubito è rimasto allo stesso elevato livello nel 2009. Complessivamente, il 30 per cento dei pazienti sono stati curati a causa di tali complicazioni, rendendo necessari 500 interventi chirurgici e visite ambulatoriali. Il trattamento segue il concetto per le lesioni da decubito di Basilea. Grazie a questo concetto ed al team management interdisciplinare, il CSP Nottwil si pone al vertice sul piano internazionale. La prova ne è – tra le altre cose – il tasso di recidive inferiore al 18 per cento. In collaborazione con l'Ospedale universitario di Basilea si sono realizzati anche alcuni progetti di ricerca, soprattutto nel campo della ricerca sulle cellule staminali.

In aumento la richiesta di consulenza nutrizionale

Nel 2009, la consulenza nutrizionale ha realizzato quasi 1'100 consulenze, il che rappresenta un aumento di oltre 25 per cento rispetto all'anno precedente. Il 78 per cento del lavoro di consulenza è stato destinato a pazienti degenti, il resto a

pazienti in regime ambulatoriale. Per migliorare l'alimentazione dei pazienti sono state eseguite manifestazioni interne di formazione per personale specializzato, come pure per i pazienti mielosi e loro famigliari. Dal 2009 esiste una rete connettiva nel campo della Nutrizionistica nelle regioni svizzere di lingua tedesca e a Nottwil vengono accordati annualmente 3 posti di tirocinio a studenti della Scuola professionale di Nutrizione e Dietetica di Berna.

Farmaci di fonte sicura

Dalla primavera 2009 la farmacia all'interno del CSP Nottwil collabora strettamente con la farmacia dell'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS). Quest'ultima produce – sotto stretto e regolare controllo della qualità – farmaci non ottenibili in commercio, e assicura inoltre l'assistenza specialistica in questo campo. L'assortimento di farmaci viene rivisto e adeguato due volte l'anno da parte della Commissione dei medicinali. La rispettiva lista comprende circa 600 preparati. Per essere in grado di intervenire rapidamente quando subentrano malattie concomitanti nei para e tetraplegici, è necessario tenere a disposizione una vasta scelta di lassativi, di medicinali contro le patologie delle vie urinarie, di miorilassanti e di farmaci antalgici.

MEDICINA INTENSIVA

Nuova sala emergenze in realizzazione



Nel reparto di rianimazione (Cure Intense) nel 2009 sono stati trattati, accanto a pazienti appena infortunati e a pazienti dopo importanti operazioni, soprattutto persone con lesione midollare e gravi infezioni, con disturbi della respirazione e patologie cardiocircolatorie. Al CSP sono stati maggiormente inviati anche pazienti con necessità di ventilazione a lungo termine a scopo di svezzamento dall'apparecchio di ventilazione o per ottimizzare la comunicazione. Grazie alla flessibilità nella gestione dell'occupazione letti, all'elevato grado di mobilità del personale infermieristico e a un grande lavoro di coordinamento, è stato raggiunto un elevato sfruttamento delle capacità. L'anno scorso è stato caratterizzato anche dal riordinamento in materia di formazione professionale e perfezionamento degli infermieri di Terapia intensiva. La collaborazione con l'Ospedale universitario di Basilea assicura che in futuro nel CSP Nottwil sia possibile ottenere il certificato svizzero di capacità in Cure di Terapia intensiva. In considerazione del necessario adattamento dell'infrastruttura a standard moderni, sono stati concepiti nuovi progetti per la ristrutturazione del Reparto di Terapia intensiva. Contemporaneamente si è collaborato ad altri progetti nell'ambito della Medicina Critica, in particolare alla realizzazione di una nuova sala emergenze.



ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Più formazione per più qualità

Dal 2007, nell'ambito dell'Assistenza infermieristica all'interno del CSP Nottwil sono stati analizzati criticamente sia l'organizzazione che i processi lavorativi nel quadro del progetto «nuovo skill mix e grade mix», allo scopo di ricercare dove i collaboratori operano con competenza nelle professioni vecchie e nuove. In due reparti pilota sono stati messi alla prova rispettivi strumenti e concetti, valutati scientificamente in una seconda fase. I risultati del tutto eccellenti hanno fatto sì che quest'anno saranno messi atto in tutti i reparti. Questo passo era connesso ad un fabbisogno addizionale, ma anche con il giusto mix di differenti qualificazioni. Quale effetto secondario positivo, con l'aiuto di formazioni di aggiornamento promosse con generosità, viene offerta a collaboratori di lunga data anche una nuova prospettiva professionale. Contrariamente ad altre aziende o istituti – queste riqualifiche ci hanno aiutato a occupare i posti per apprendisti (senza carenza di persone interessate).

Nel campo dell'Educazione terapeutica del paziente, il «Peer Counselling» (ovvero consulenza tra pari, nel nostro caso tra persone in carrozzina) è molto apprezzato dai pazienti ed anche regolarmente sfruttato. I capi reparto continuano a registrare sistematicamente i feedback dei pazienti in dimissione. Un formulario specifico è stato inoltre adattato alle nostre esigenze, con il quale – dall'inizio del 2010 – interroghiamo tutti i pazienti in dimissione in merito alla loro soddisfazione. E' previsto altresì un benchmarking con cliniche simili.

Uno dei compiti principali di pertinenza del Servizio infermieristico è la profilassi antidecubito. Nell'intento di giudicare l'efficacia degli interventi, come anche di appurare le origini dell'insorgere di una piaga da decubito, dall'autunno 2009 vengono registrati i relativi dati. In tutti i pazienti ricoverati in regime ospedaliero viene valutata la situazione cutanea all'entrata, durante la degenza e all'uscita. Questo rilievo dell'incidenza ha luogo nell'ambito del progetto «Dekubitus» ed è tuttora in corso. L'obiettivo è di sviluppare uno specifico strumento di assessment volto a stimare il rischio di lesione da decubito nelle persone para-tetraplegiche – questo allo scopo di intervenire in tempo.

FISIOTERAPIA

Applicare strumenti validi

La misurabilità del successo terapeutico rappresenta già da parecchio un problema centrale nella riabilitazione. Questo pone anche i collaboratori della Fisioterapia di fronte al compito di scegliere validi strumenti all'altezza sotto il profilo biopsico-sociale e rispondenti alle esigenze del sistema sanitario. L'obiettivo è di migliorare di continuo la qualità e il risultato della riabilitazione. Pertanto, differenti strumenti di misurazione servono a differenziare i problemi, a pianificare l'iter terapeutico, a documentare evoluzioni e a valutare quali misure intraprendere. A sua volta, ciò contribuisce ad una buona e chiara comunicazione all'interno dell'équipe interdisciplinare e nei confronti degli enti assicuratori. A questo proposito l'ICF (International Classification of Function) della WHO sta-

bilisce le condizioni generali, le cui direttive garantiscono che il paziente, le sue esigenze e i suoi progressi restino permanentemente il fulcro del lavoro. Gli obiettivi vengono formulati insieme all'équipe riabilitativa, i pazienti e suoi famigliari. Tali obiettivi vengono costantemente adeguati, dato che devono essere realistici ed essenziali, sia per quanto riguarda le possibilità fisiche del mieloleso che gli obiettivi prefissati. L'essenzialità di un obiettivo aumenta la motivazione nell'ottica del suo raggiungimento. Per mezzo di strumenti di misurazione idonei, non solo l'obiettivo diviene verificabile, bensì rende visibile il risultato e il successo ottenuto a tutte le persone coinvolte. In questo modo la terapia personalizzata è garantita, e l'aspetto qualitativo sicuro e misurabile.



ERGOTERAPIA

Aumentare l'efficacia del training

Una lesione a livello della colonna vertebrale causa quasi sempre fenomeni di paralisi alla muscolatura delle braccia, delle mani e delle dita. Questo è il motivo per cui nei tetraplegici con livello lesionale a partire da C5 viene formata una mano funzionale. In questo caso il paziente viene sottoposto ad un allenamento differenziato per molti mesi, affinché possa ri-acquisire il controllo riguardo a importanti attività della vita quotidiana - ad esempio il radersi, pulirsi i denti, mangiare, vestirsi e svestirsi, eseguire i trasferimenti. Le azioni che il paziente riesce ad eseguire in modo autonomo significano per il mieloleso il raggiungere una pietra miliare sul cammino verso un massimo grado di indipendenza. Da poco è stato intro-



dotto a titolo complementare un apparecchio denominato Armeo, il quale registra i movimenti attivi del paziente ad ogni articolazione e lo supporta con l'ausilio di un tutore di scarico del peso adattabile. Le funzioni residue del braccio e di presa vengono allenate su uno schermo e migliorate mediante feedback visualizzato. Interventi chirurgici (trasposizioni tendinee) migliorano inoltre la funzionalità della mano funzionale attiva o passiva.

Dal 2009 l'Ergoterapia partecipa ad uno studio su scala internazionale (GRASSP), in cui si rilevano i valori relativi a forza, sensibilità e funzione di presa su tutti i nuovi infortunati affetti da tetraplegia completa o incompleta in varie fasi. Dietro propria iniziativa, l'anno scorso è nato il Centro seduti in carrozzella (Rollstuhl-Sitz-Zentrum RSZ), grazie al quale si è colmata un'importante lacuna nella consulenza in materia di sedie a rotelle nel CSP Nottwil.

LABORATORIO E IGIENE

Guadagno di tempo grazie a tecnologia

Nel laboratorio vi sono state due innovazioni nel corso dell'anno scorso, mirate soprattutto a far guadagnare tempo. La prima è stata l'implementazione di un nuovo metodo di accertamento di stafilococchi multiresistenti (MRSA), che consente - per mezzo di tecnica PCR - di svelare nel giro di poche ore il materiale genetico dei batteri. Il paziente isolato non deve quindi più attendere per molti giorni il risultato della cultura batteriologica. Dato che un isolamento causa consistenti costi addizionali, in futuro risulteranno anche qui notevoli risparmi.

Come seconda innovazione è stato valutato un sistema di informazione che trasmette la prescrizione per le analisi del medico ai singoli apparecchi di analisi e che ne restituisce i risultati al cliente dopo l'avvenuto controllo da parte dell'analista biomedico. Il lavoro quotidiano si è svolto di pari passo in modo sempre intenso. Alcune cifre chiave: 11138 esami del sangue, 4837 esami batteriologici, 2052 analisi delle urine, 5903 ore di servizio di picchetto.

NEUROLOGIA

Standard validi a livello internazionale

La branca specializzata della Neurologia comprende la diagnosi e il trattamento di patologie a carico dei muscoli, dei nervi periferici, del midollo spinale, del cervello e del sistema nervoso vegetativo - in regime ospedaliero e ambulatoriale. In pazienti affetti da lesione midollare, gli esami clinici e neurofisiologici (potenziali evocati, elettroencefalografie) eseguiti da specialisti si orientano particolarmente in base al tipo e al livello della lesione, alle caratteristiche del danno, alle lesioni e complicanze addizionali. I metodi sono standardizzati ed eseguiti in tutto il mondo sulla base degli stessi criteri. In casi speciali vi sono a disposizione in qualsiasi momento altri tipi di provvedimenti, per esempio l'applicazione di tossina botulinica nei casi di spasticità circoscritta in determinate aree, le analisi neuropsicologiche, l'ecografia dei vasi che irrorano il cervello e molti altri.

LOGOPEDIA

Spiegazioni tramite immagini

Il trattamento di pazienti con disturbi della deglutizione comprende sia l'indagine che la terapia e la consulenza adattata individualmente al caso. L'obiettivo è che le persone con tali disturbi riescano in ultimo a mangiare e bere senza problemi e che su tale percorso non subentrino complicazioni. Procedure di imaging sono disponibili a scopo diagnostico. Le riprese della deglutizione costituiscono fattori di informazione importanti per allestire la terapia individuale idonea. Queste immagini sono anche aiuti preziosi nei colloqui con i pazienti e i loro familiari, in quanto favoriscono la comprensione per determinati esercizi e adattamenti necessari. Molti pazienti con funzione respiratoria o deglutitoria compromessa sono temporaneamente portatori di una cannula tracheale. Una gestione delle cannule su base interdisciplinare e gli approcci terapeutici del caso sono importanti, affinché il paziente sia ugualmente in grado di parlare e di riprendere il più rapidamente possibile a mangiare e bere.



La costanza come qualità nel cambiamento

Creare un futuro attivo non significa solo adattarsi passivamente alle circostanze in mutazione, bensì affrontare il cambiamento con prospezione e azione. Questo ha impegnato e impegna tuttora i collaboratori nell'ambulatorio del CSP Nottwil, poiché nei prossimi anni l'assistenza di persone mielolese sarà caratterizzata da numerosi cambiamenti.

- I pazienti invecchiano insieme al loro handicap. Si tratta perciò di integrare la geriatria ed anche in parte di ridefinirla. L'accento non si pone quindi solamente sul processo attuale, bensì sul fatto di invecchiare con una para-tetraplegia. Se guardiamo cinque o dieci anni in avanti, il concetto della prevenzione diviene per tutti un fattore tangibile e vivo.
- I pazienti vengono sommersi da una marea di informazioni sulla lesione midollare, di proposte e promesse di guarigione. L'accesso illimitato ai mezzi di comunicazione non comporta tuttavia nozioni o saggezza supplementari. Un intenso dialogo con i pazienti è quindi necessario, il quale non deve possedere una struttura paternalistica, ma deve condurre ad un consenso elaborato in comune.
- I pazienti sono integrati in un complesso contesto relazionale, nel quale devono trovare nuovi agganci e che devono coltivare attivamente: con i rappresentanti di tutte le discipline specialistiche, il personale di cura, i parenti, gli istituti di cura, i medici ed altri ospedali.
- I pazienti devono fare affidamento su un tipo di informazione chiaro e inequivocabile, che utilizza un linguaggio unitario – quello dell'ICF. Per un flusso rapido e ordinato sono necessari nuovi sistemi che non si limitino a elementi scritti, ma che si estendono anche a funzioni di immagini e video. Il CSP Nottwil si muove in questa direzione con il progetto IDS.



L'aspetto che non va mai dimenticato è la «Patient focused care»! Questo implica un contatto con il paziente basato su rispetto ed empatia, rispettando le sue esigenze, la sua autonomia, ma anche promuovendo la presa di responsabilità per sé stessi e la comunità. Senza questa cultura dei valori va persa la possibilità di una sana interazione.



ASSISTENZA PASTORALE/ PATIENT SUPPORT SERVICES

Ritrovare la propria dignità

L'assistenza pastorale nel CSP Nottwil vuole rafforzare o risvegliare nelle persone gravemente ferite la coscienza per la propria dignità. Il banco di prova si presenta al più tardi al rientro di un paziente a casa. Prima del rientro essi possono prepararsi in occasione di finesettimana liberi, ma non può mai anticipare il momento della verità. La nuova autonomia è motivante, ma allo stesso tempo è allarmante. Nonostante tutti gli ausili, la vita di fuori non è per nulla «senza barriere». Delle restrizioni fanno sì che spesso il mieloleso si ritrovi nuovamente solo con sé stesso, a dover riaffrontare certi temi. Non sentir più nulla da della persona dopo la sua uscita dalla clinica può essere un buon segno all'inizio. I primi controlli che seguono offrono la possibilità di riprendere il filo della prima riabilitazione. Approfondire un tema sulla base di una fiducia costruita nel corso di discorsi precedenti, può essere d'aiuto. Poiché la domanda sul senso della vita forse si pone ora in modo ancora più intenso, portando alla superficie dolori o dubbi interiori. D'altra parte, la paura che venga inserito quanto discusso nella cartella clinica influisce meno sul contatto con l'assistente pastorale, facilitando il colloquio personale. Un servizio complementare offerto dall'assistenza spirituale è il Patient Support Service quale punto neutrale di riferimento per i pazienti e parenti, dove possono deporre i loro suggerimenti, problemi, reclami e altro. Il sostegno su base confidenziale è assolutamente garantito e orientato alla ricerca di soluzioni nei diversi campi.

CONSULENZA SOCIALE E PSICOLOGIA

L'autostima favorisce la responsabilità

Per le persone che hanno subito un incidente traumatico o una grave malattia, sentirsi protetti e sostenuti fin dall'inizio della riabilitazione è un fattore molto importante. Il servizio di Consulenza sociale si dedica a questo compito, offrendo consulenza a pazienti e ai loro famigliari e aiutando a risolvere i problemi più vari. Tale raggio può comprendere il chiarire questioni assicurative o la preparazione della dimissione che seguirà. E' anche incaricato tuttavia – dopo un primo sollievo – di appianare il cammino verso la presa di responsabilità di sé stessi e di accompagnarli su questo percorso in modo attento. Conoscere i propri diritti e collaborare all'organizzazione della propria vita dopo l'uscita dalla Clinica rafforza e contribuisce ad accettare la grande sfida di una vita quotidiana in carrozzina.

Le esperienze di perdita – spesso difficili da accettare – richiedono anche dell'aiuto su altri piani, come l'arteterapia/pitturaterapia, la musicoterapia, il metodo Feldenkrais e la psicoterapia. Esercitarsi ad essere attenti nei confronti del proprio vissuto interiore incoraggia l'avvicinamento a nuove possibilità e limiti. Si tratta di dedicarsi con delicatezza a fantasie, ricordi, pensieri e sentimenti gradevoli e sgradevoli, come pure ad impulsi intuitivi che possono essere contraddittori e dolorosi. Questo processo rafforza la fiducia nelle proprie esperienze e la presa di coscienza dei propri valori personali. Da questa attitudine germoglia il desiderio di guarire, in quando produce attenzioni, protezione, rispetto, vicinanza e comprensione nei confronti della propria persona.

PARAHELP

Domanda in costante crescita

La ParaHelp si occupa dell'attività di consulenza integrale, mirata e adeguata al fabbisogno per la cura e la riabilitazione di persone con lesione midollare o malattie neuromuscolari. Un'importanza sempre maggiore acquisisce il fatto di tenere in considerazione tutti i fattori contestuali di rilievo, essendo molte situazioni assai complesse con l'esigenza di un approccio globale. Da sottolineare in modo particolare in questo contesto è il progetto pilota con la Suva (Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni INSAI). Su loro incarico la ParaHelp valuta la situazione sul luogo e all'occorrenza predispone i necessari cambiamenti in accordo con le persone interessate. E' stato altresì possibile stipulare un accordo di collaborazione con la SLA-Associazione. Inoltre è stata approfondita la collaborazione con la FCSMA (Federazione svizzera di consulenza sui mezzi ausiliari per persone handicappate e anziane) e la Clinique romande de réadaptation a Sion (VS). In conseguenza di una situazione molto difficile riguardo alla sistemazione post-ospedaliera di persone con ventilazione continua, ha avuto luogo – per la prima volta nel 2009 e con grande successo – un corso di formazione per persone specializzate.

Nel frattempo ParaHelp si è creata un fitto network sull'intero territorio svizzero ed è in parte richiesta anche nelle regioni estere confinanti. Rispettivamente risulta quindi in aumento anche il numero dei clienti e gli incarichi sono molto diversificati, i quali provengono da pazienti, familiari, servizi di assistenza domiciliare, case di cura e istituti, medici di famiglia, assicurazioni, uffici AI, dalla Pro Infirmis, dalla Pro Senectute e naturalmente dalle organizzazioni del GSP. Per quanto riguarda le differenti diagnosi, il numero delle consulenze a persone con sclerosi laterale amiotrofica (SLA) è in costante aumento.





RADIOLOGIA

Il filmato convenzionale è obsoleto

Il numero degli esami effettuati nell'Istituto di Radiologia diagnostica del CSP Nottwil è rimasto costante nello scorso esercizio con un totale di circa 13'000. Nell'analisi dettagliata delle cifre si rileva uno spostamento verso procedure più impegnative di immagini a sezioni (strati), in particolare verso la tomografia a risonanza magnetica, a conferma di una tendenza osservata già da un certo periodo. Nell'anno 2009, la Clinica specialistica per paraplegici – insieme all'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS) – Sursee – ha effettuato complessivamente oltre 7'600 esami di MRI. Questo corrisponde ad un incremento di circa 15 per cento in rapporto all'anno precedente. I medici e le équipes tecniche del CSP Nottwil e del LUKS hanno trovato un buon affiatamento per quanto riguarda la collaborazione. Il potenziale tecnico di due moderni apparecchi ad alta prestazione consente delle applicazioni sempre più complesse, quali gli studi di diffusione, perfusione o la spettroscopia.

L'osteoporosi (atrofia ossea) è una delle conseguenze postume più gravose di una paraplegia. Sempre maggiore importanza acquisiscono pertanto gli esami di osteodensitometria e la ricerca sull'osteoporosi. In questo scenario, l'Istituto di Radiologia si è opportunamente attrezzato: per determinare la densità ossea, da oltre mezz'anno abbiamo a disposizione – accanto alla Tomografia Computerizzata Quantitativa periferica pQCT – anche la misurazione dell'assorbimento di raggi X a doppia energia DEXA.

Modernizzazione del parco apparecchiature

Contemporaneamente sono state messe in atto diverse misure di razionalizzazione e accelerazione dei processi interni, di cui una di importanza storica: a dieci anni dall'introduzione dell'archiviazione digitale di immagini radiografiche PACS, è stato eliminato definitivamente l'archivio convenzionale dei filmati. L'insieme delle

immagini e dei reperti degli esami della Radiologia sono ora a disposizione nel formato digitale. Con l'impiego di un programma di riconoscimento vocale coadiuvato dal computer, oltre l'80 per cento dei referti radiologici vengono portati a termine entro meno di sei ore e trasmessi ai medici curanti. All'interno di un progetto globale sotto la direzione del Servizio di Radiologia sono stati inoltre analizzati i fabbisogni di tutti i reparti interni alla clinica nel campo dell'ecografia, i cui risultati hanno fornito la base per un concetto comune di utilizzo e necessità. Seguendo questo concetto, fino a fine dell'anno in corso verrà allestito un parco apparecchiature più piccolo, ma in compenso più performante e uniforme, che permetterà di migliorare da un lato le prestazioni di servizio, dall'altro di diminuire i costi – a beneficio del paziente.

NEUROUROLOGIA

Colpire il male alla radice

Le infezioni delle vie urinarie rappresentano oggi il problema urologico più frequente nelle persone con lesione midollare. Tali infezioni possono causare incontinenza, dolori e febbre e sono pertanto spesso molto fastidiose, oltre ad avere la tendenza a rimanifestarsi con frequenza. Per trattare le infezioni urinarie in modo durevole ed efficace, bisogna dapprima ricercarne le possibili origini. Accanto alle cause già risapute, come per esempio il catetere a permanenza, i calcoli renali e vescicali o un'errata tecnica di cateterismo, altri fattori a rischio sono ultimamente divenuti noti. Tra questi, soprattutto una cattiva gestione intestinale ha un'evidente influenza sull'insorgenza di infezioni delle vie urinarie. Anche i fattori di difesa prodotti dall'organismo rivestono un certo ruolo. Per questo motivo, nel CSP Nottwil vengono in continuazione sviluppati sul

piano interdisciplinare dei concetti di terapia e prevenzione delle infezioni urinarie. L'anno scorso, il Servizio di Neurourologia ha iniziato anche ad analizzare l'eliminazione intestinale dei pazienti e a misurare la funzione dell'intestino. In futuro queste misure diagnostiche verranno ampliate ulteriormente alla collaborazione con gastroenterologi, personale clinico e infermieristico. L'obiettivo è di riuscire a capire meglio il funzionamento dell'intestino e quindi di trattarne le disfunzioni con maggior efficacia. Su questo percorso sarà a lungo termine anche possibile ridurre il tasso delle infezioni delle vie urinarie.

Prendere sul serio l'antibiotico-resistenza

Al giorno d'oggi, le infezioni delle vie urinarie sintomatiche devono essere trattate con antibiotici. In ragione degli effetti collaterali e della progressiva resistenza degli agenti patogeni contro questi farmaci, è assolutamente indispensabile sviluppare nuovi concetti terapeutici. Attualmente, quali alternative al trattamento e alla prevenzione dell'infezione, esistono rimedi naturali a base di piante, il rafforzamento della propria difesa per mezzo di vaccini e da non escludere anche il trattamento omeopatico. In questo contesto è nata una cooperazione più stretta con la «Casa dell'Omeopatia» a Zugo.



ORTOPEDIA/CHIRURGIA VERTEBRO-MIDOLLARE

Mantenere il passo con i cambiamenti

Con la costruzione del CSP Nottwil è stato realizzato un concetto che garantisce i servizi fondamentali e medici primari nella stessa sede di dove avrà luogo la riabilitazione del paziente. L'intento era, con questa simbiosi, di realizzare l'assistenza ottimale in particolare di persone che subiscono una lesione midollare dovuta ad infortunio. Al momento della sua entrata in funzione nel 1990, la Clinica specialistica disponeva dei relativi impianti e attrezzature per l'Ortopedia (specialmente la Chirurgia del rachide e la Neuro-Ortopedia) e per la Tecnica Ortopedica. Il settore della Chirurgia del rachide, una delle discipline chiave, evolveva poi rapidamente ad un centro di competenza, da molto oramai usufruibile non solo dalle persone in carrozzina, ma anche da tutti gli altri pazienti.

Negli ultimi anni si è delineato un costante aumento del numero degli interventi, caratterizzati da una progressiva complessità e maggiori tassi di deformità. Vi è stata un'evoluzione nei procedimenti chirurgici e gli innesti utilizzati si sono adeguati sempre più a determinate regioni anatomiche. Oggi trova impiego quindi una moltitudine di materiali per compiti molto specifici. Il CSP Nottwil – con l'elaborazione di relativi innesti – ha avuto ed ha tuttora la sua parte nei cambiamenti tecnologici raggiunti. Il Centro svizzero del rachide e del midollo spinale (SWRZ) istituito nel 2009 ha dato i suoi frutti. La collaborazione di specialisti del CSP Nottwil e dell'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS) in questo progetto comune si svolge con successo. Ne fa parte anche un servizio urgenze 24 ore su 24 con partecipazione dei medici di entrambe le sedi.

Più frequenti gli interventi alle spalle

L'aspettativa di vita delle persone affette da para o tetraplegia aumenta, ponendo più in primo piano gli aspetti della qualità di vita e dell'indipendenza per un periodo di tempo prolungato. In questo contesto, le alterazioni nella zona delle spalle e braccia rivestono un ruolo decisivo. Grazie a migliorate nozioni sul carico specifico



delle spalle nelle persone in carrozzina, è possibile riconoscere i problemi più precocemente e trattarli in modo mirato. Questo si traduce anche nell'aumentato numero degli interventi alle spalle, ai quali sono collegate anche delle degenze prolungate in clinica con una perdita totale dell'autonomia nella fase postoperatoria. Una richiesta pure crescente si rileva nella Chirurgia della mano tetraplegica, che si dedica a migliorare la funzionalità o a riacquisire determinate funzioni. In questo campo, la Svizzera, il CSP Nottwil e il nostro Servizio di Ortopedia interno hanno dato un contributo decisivo nei paesi di lingua tedesca. Il pioniere in

questo campo è stato il Prof. Dr. med. Henry Nigst (Basilea). La Chirurgia della mano tetraplegica da lui introdotta viene tuttora praticata. Particolare attenzione va inoltre rivolta ai danni tardivi al midollo spinale, al loro riconoscimento e trattamento. In questo senso intratteniamo un'ottima e stretta collaborazione con la Clinica Neurochirurgica dell'Ospedale cantonale di San Gallo.

MEDICINA DEL DOLORE

Trattamento al più alto livello

Nel giro di 11 anni, l'Istituto di Anestesiologia e Medicina del dolore, la Clinica del dolore Nottwil, è divenuto un indirizzo rinomato nel suo settore. Con un'offerta completa in materia di diagnostica e terapia, oltre ad attività selezionate nel campo della ricerca e del perfezionamento, soddisfiamo da molto tempo oramai i criteri validi in campo internazionale per un Centro del dolore al massimo livello di assistenza. La decisione presa nel 2009 di cambiare la denominazione in Centro di Medicina del dolore con decorrenza dal 1° gennaio 2010 è stato quindi un passo logico.

In questa decisione non sono stati determinanti unicamente i requisiti di organizzazioni specialistiche. Fattori altrettanto importanti sono stati la collaborazione con i medici di famiglia, e medici/enti inviati, l'elevato grado di soddisfazione dei pazienti, il riconoscimento da parte degli enti assicurativi e l'appoggio del Gruppo svizzero paraplegici, nella cui rete di prestazioni non è più immaginabile fare a meno della Medicina del dolore e dell'Anestesiologia.

Nell'ambito dell'Anestesiologia, tale ruolo viene sottolineato da un accresciuto numero di operazioni eseguite nel 2009. Una prova indicativa a favore della Medicina del dolore trova riscontro nell'aumentata domanda di prestazioni. In una mezza dozzina d'anni, il numero dei trattamenti di pazienti si è in effetti più che raddoppiato, da 13'300 nel 2003 a circa 30'000 nell'anno appena scorso. Più spesso che in precedenza ci sono stati inviati pazienti con dolori alla testa o al viso. La collaborazione con l'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS) garantisce inoltre tuttora un'assistenza ottimale anche in forma ampliata.

Una migliore comprensione della complessità

L'anno scorso sono stati fatti investimenti nell'ampliamento delle prestazioni offerte riguardo ad un procedimento più efficiente nella diagnosi e terapia. Speciali metodi hanno fornito preziosi servizi: grazie al test quantitativo sensorio (QST),

all'esame dei potenziali evocati da laser (LEP) e al Laserdoppler-Imaging (LDI) è possibile capire meglio la complessità dei dolori. La valutazione dell'anamnesi e degli esami clinici raccolti in équipe hanno dato risultati migliori, una riduzione dell'impegno lavorativo e un maggiore consenso da parte dei pazienti e degli assicuratori. Nell'ambito di una tale raccolta di informazioni, il paziente viene esaminato individualmente da più specialisti del dolore (p.es. anestesiolego, neurologo, ortopedico, psicologo, fisioterapista) nel corso di una giornata, dopodiché viene compilato un concetto di trattamento interdisciplinare. Uno speciale programma settimanale è stato creato per il trattamento intensivo di persone con dolori cronici alla schiena, parallelamente al modello di un day hospital.

Altre attività sono state dedicate allo svolgimento di simposi internazionali e di programmi di aggiornamento e perfezionamento, come il corso di 80 ore con certificazione in «Medicina speciale del dolore». Nel settore della ricerca è stato concluso tra gli altri un progetto di valutazione del fabbisogno di assistenza sociale nel trattamento globale di pazienti con dolori.



MEDICINA DELLO SPORT

Conoscere i fattori per un allenamento intelligente

«Medicina dello Sport Nottwil-Lucerna» – con questa denominazione nell'anno 2009 si sono associate la Medicina dello Sport Nottwil (Swiss Olympic Medical Center) e la Medicina dello Sport dell'Ospedale cantonale di Lucerna

dicina sportiva su atleti di svariati tipi di sport per disabili. Durante l'estate e l'autunno scorsi, l'attenzione è stata principalmente rivolta ai candidati alle Paralympics invernali 2010 a Vancouver nelle discipline curling, sci alpino e sci



(LUKS). La cooperazione, regolata da un accordo, rappresenta il modello di un partenariato di istituzioni pubbliche e private d'avanguardia. Grazie alle prestazioni complementari offerte, gli sportivi amatoriali o professionisti dell'intera Svizzera centrale hanno la possibilità di approfittare di una consulenza ed assistenza completa e competente ad alto livello in materia di medicina dello sport – e a partire dal 2012 anche con una stazione esterna nella «Sportarena Allmend» a Lucerna.

Qualità di vita e performance

Nuove indagini nelle persone mielosele indicano che la qualità di vita dipende soprattutto dalla performance fisica. Uno dei compiti principali dei medici sportivi e degli scienziati dello sport a Nottwil sta nel misurare questa capacità di performance. Nel corso della riabilitazione, i para e tetraplegici vengono sottoposti sistematicamente a test ed esami, sulla base dei quali vengono poi date le raccomandazioni per il tipo di allenamento idoneo al caso. Un'altra branca importante dell'attività della Medicina dello Sport è rappresentata dai regolari esami di me-

nordico. Il numero delle consultazioni di medicina sportiva è ammontata ad un totale di 1'750, di cui 310 per persone in carrozzina, 212 per diversi atleti di punta. Inoltre sono stati eseguiti 516 test di resistenza.

Impegno in materia di insegnamento

I membri dell'équipe 2009 sono entrati in azione in occasione di varie manifestazioni internazionali. Il servizio medico ai Campionati del mondo Junior IWAS avuti luogo a Nottwil è stato diretto da Doris Braun. Matthias Strupler, Primario della Medicina dello Sport Nottwil, ha accompagnato la delegazione svizzera all'European Youth Olympic Festival a Tampere (Finlandia). Sotto la direzione dello scienziato dello sport Claudio Perret sono stati portati avanti diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali, appoggiati gli studenti di licenze nei loro lavori e formati medici dello sport, allenatori e studenti. Il collegamento sul piano universitario della Medicina dello Sport Nottwil si è espresso nella cattedra al Politecnico di Zurigo (Claudio Perret) e all'Università di Basilea (Matthias Strupler).

MEDICINA PREVENTIVA

La strutturazione dà buoni frutti

La prevenzione ha raggiunto un valore significativo nell'assistenza sanitaria generale. E ciò che vale per tutti, vale in massimo grado per le persone mielose. La prevenzione sin dal luogo dell'incidente attraverso l'intero corso della vita è un dovere. Il Gruppo svizzero paraplegici (SPG) si impegna in questo senso con le prestazioni del SIRMED (Istituto svizzero di Medicina di salvataggio) e dello Swiss Prevention Center (SPC).

Il punto forte dell'attività del SIRMED consiste nella formazione professionale e continua di professionisti e profani nella disciplina della Medicina d'urgenza e di soccorso. I corsi e i seminari sono orientati in particolar modo anche alle prime cure nella fase pre-ospedaliera di persone che hanno subito una lesione alla colonna vertebrale o al midollo spinale. A Nottwil i giovani possono seguire una formazione di tre anni per diventare soccorritori diplomati. I sistemi di gestione della qualità con certificati secondo la normativa ISO e eduQua stanno a garantirne il contenuto e la costanza. Dopo una prolungata fase di strutturazione, SIRMED si è affermato ed ha acquisito nuovi clienti. Per questo motivo, nonostante un volume di spese accresciuto, anche il risultato finanziario è stato nettamente migliore. Il fatto di avere a disposizione un centro di allenamento e un'eccellente attrezzatura tecnica hanno contribuito all'evoluzione positiva. Un esempio: in primavera 2009 è stato messo in azione il primo simulatore di paziente della nuova generazione (SimMan 3G). Il «manichino» è in grado di rappresentare tutti i sintomi di una persona in una situazione di acuta emergenza, avvicinandosi moltissimo alla realtà. L'elevato numero dei partecipanti a diversi convegni specializzati e la stipulazione di un accordo di prestazioni sulla formazione professionale di soccorritori diplomati con il Canton Lucerna sono fattori che rafforzano la reputazione del SIRMED.

Da allora non vi sono più state penalizzazioni dovute alla concorrenza. La rete nazionale e internazionale è rafforzata dalla presenza di collaboratori in differenti collegi di associazioni professionali e una frequente attività di conferenze.

Lanciato il progetto «ParaPrevention»

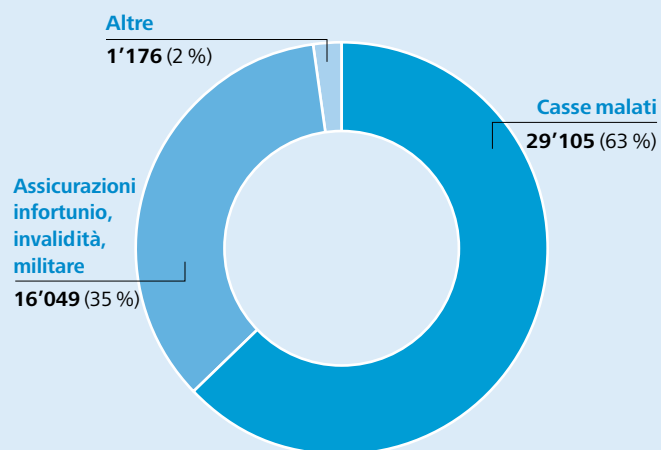
Per lo Swiss Prevention Center (SPC), l'anno 2009 è stato vissuto all'insegna del consolidamento della propria posizione sul mercato con l'ampliamento della gamma di prestazioni e l'aumento dell'utilizzo delle capacità. Un incremento del volume è risultato dalla cerchia di membri dell'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici e dalle ditte che investono nella salute dei loro collaboratori. Il prodotto che fa maggiormente presa sul pubblico è rimasto il «check up della salute» di una giornata, proposto in collaborazione con gli specialisti della Medicina dello Sport Nottwil e del CSP Nottwil. Questo test di prevenzione globale comprende i settori nutrizione, fitness, medicina, analisi di laboratorio, life balance e selfness, il cui obiettivo è di aumentare la qualità di vita attraverso un adattamento dello stile di vita. Nel 2009 sono stati altresì avviati i lavori al progetto «ParaPrevention», coordinato dai collaboratori dello SPC, il quale nel frattempo è stato lanciato. Questo progetto prevede misure primarie per una prevenzione durevole e globale per persone in carrozzina. Quasi 30 reparti o organizzazioni appartenenti al gruppo GSP hanno preso parte al suo sviluppo.



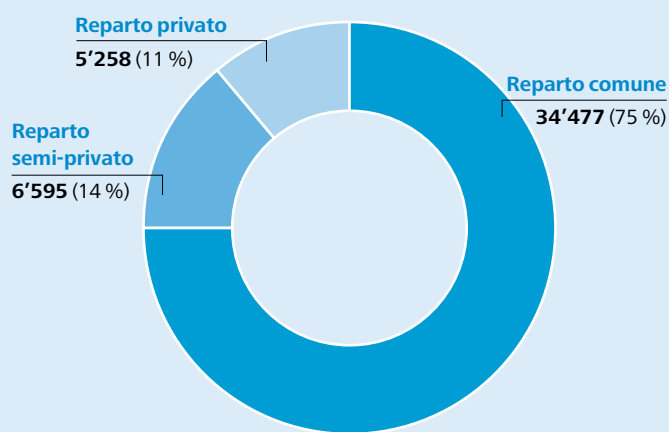
Giorni di cura a raffronto

GIORNI DI CURA A RAFFRONTO per domicilio del paziente	2009	2008
Basilea Cantoni Basilea-Città e Basilea-Campagna	1'117	1'286
Mittelland Cantoni Argovia, Berna, Soletta	15'238	12'538
Svizzera orientale Cantoni Appenzello Interno, Appenzello Esterno Glaronia, Grigioni, Sciaffusa, San Gallo, Turgovia	4'804	5'667
Ticino	2'340	1'504
Vallese	808	418
Svizzera romanda Cantoni Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud	4'687	6'045
Svizzera centrale Cantoni Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Uri, Zugo	9'299	10'859
Zurigo	2'643	3'682
Estero	5'394	4'782
Totale	46'330	46'781

GIORNI DI CURA 2009 per garante (ente assicurativo)

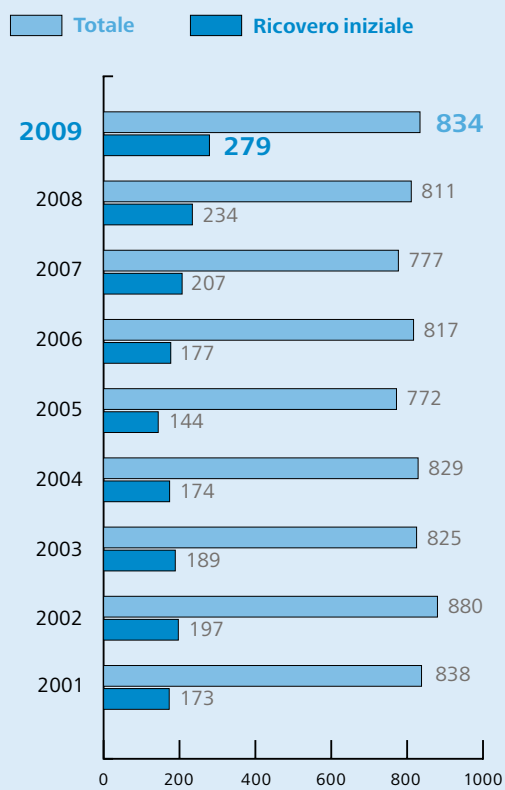


GIORNI DI CURA 2009 per classe assicurativa

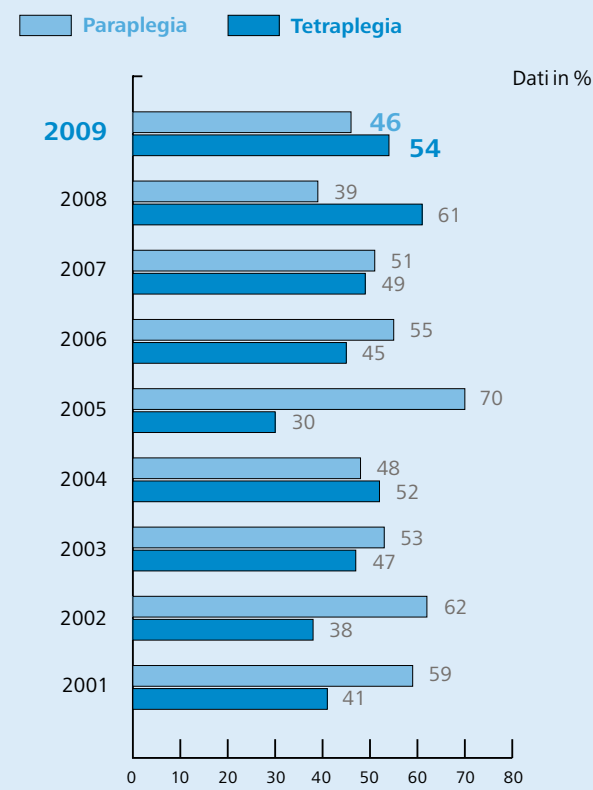


Ospedalizzazione/Prima riabilitazione

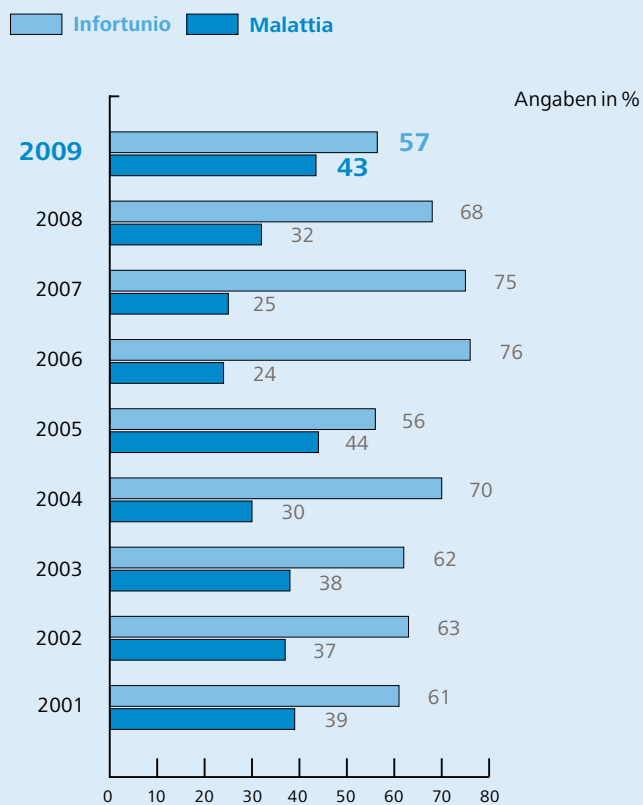
OSPEDALIZZAZIONI CONDLUSE



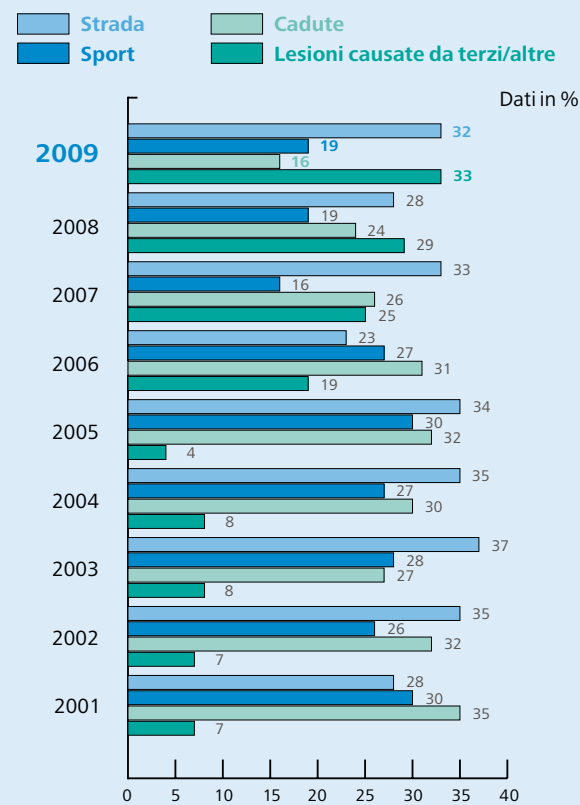
PRIME RIABILITAZIONI: RAPPORTO PARA/TETRAPLEGIA



PRIME RIABILITAZIONI: ORIGINE DELLA PARALISI



PRIME RIABILITAZIONI: CAUSE INFORTUNIO



Assistenza per tutta la vita e Mobilità



La qualità in primo piano

Le persone mielolese devono poter far affidamento su un'assistenza per tutta la vita ed un massimo grado di indipendenza e mobilità nella vita quotidiana. Le prestazioni indispensabili al raggiungimento di questo obiettivo vengono garantite dall'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP), come anche dall'Orthotec SA.

Nella sua trentennale storia, l'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP) si è imposta come associazione mantello dei paraplegici e per lo sport in carrozzella. Anche nel 2009, gli oltre 10'000 membri dell'associazione sparsi in tutta la Svizzera hanno fatto largo uso della ampia gamma di prestazioni offerte. L'ASP ha dedicato complessivamente 39'000 ore alla consulenza oltre che al sostegno attivo nell'ambito del reinserimento nella vita quotidiana. Dietro a queste cifre si nasconde un'affiatata équipe che comprende – in tutto e in diverse funzioni – oltre 50 persone, le quali nella loro attività si orientano non solo alla strategia, ma anche ad una propria cultura e valori chiave. Ne è la prova il risultato di un esame effettuato l'anno scorso dalla Swiss Association for Quality (SAQ). L'ASP, che da molto tempo segue per il suo operato il modello di Gestione Qualità EFQM, ha ricevuto il premio per l'Eccellenza con quattro stelle, con menzione particolare riguardo all'esplicita focalizzazione sulle esigenze del cliente.

Nuovo accordo con la Fondazione

Il rigoroso orientamento alle questioni di tutti i para-tetraplegici in Svizzera ha anche costituito la base per la stesura di un nuovo accordo con la Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), nel quale viene regolata la collaborazione e il sostegno finanziario all'ASP da parte della FSP per il prossimi sei anni. Grazie a quest'accordo, entrambe le organizzazioni possono ora contare su di un maggior grado di certezza nella pianificazione a lungo termine. Nel 2009, nel settore Public Affairs, al centro dell'interesse vi è stata la votazione federale per il finanziamento aggiuntivo dell'AI (Assicurazione infortuni). Un no avrebbe avuto conseguenze negative per molti membri

dell'ASP. Sono stati pertanto molto soddisfatti del risultato positivo alle urne. Altresì, sono stati intensificati i contatti con il Dipartimento Federale dell'Interno (DFI), con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS, come pure con le commissioni per questioni sociali e salute in seno al Parlamento. La visita del Consigliere federale Pascal Couchepin in autunno nella vigna dell'ASP sopra a Sion (VS) ha rappresentato un momento culminante di mondanità.

Dai paraplegici per i paraplegici

Ancora durante il periodo di riabilitazione, coloro che subiscono una para o tetraplegia si incontrano con un collaboratore esterno dell'ASP, il quale offre loro un'approfondita consulenza. Il fatto che questi collaboratori siano loro stessi in carrozzina si rivela di grande vantaggio, quando si

tratta di preparare insieme il terreno nell'ottica del miglior reinserimento possibile. L'assistenza ha luogo a prescindere dal luogo di riabilitazione. Pertanto, accanto al Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil, sono partner importanti anche altre cliniche specialistiche, quali la Clinique romande de réadaptation a Sion (VS), il Centro per paraplegici Balgrist dell'Università di Zurigo, la Rehab di Basilea. L'ASP ha così acquisito 267 nuovi membri solo nell'ultimo anno. Per ampliare il campo delle prestazioni specifiche, il settore Assistenza Vita è stato riorganizzato e orientato totalmente al lavoro da parte di paraplegici per i paraplegici. In questa scia è ricaduta anche la decisione di integrare l'Istituto di collocamento professionale (ICP) nel CSP Nottwil a partire dal 1° gennaio 2010.

INDICATORI DI PRESTAZIONE SETTORE

Assistenza per tutta la vita e Mobilità

	2009	2008
ASP Nr. Membri (27 gruppi carrozzella)	10'800	10'000
ASP Nr. Eventi/Manifestazioni	320	310
ASP Nr. Collaboratori volontari/lavoro onorario	32	32
ASP Nr. Prestazioni di integrazione/consulenza globale	39'000	37'000
ASP Nr. Giorni/partecipante (Corsi per disabili e familiari)	13'000	11'000
ASP Ore Consulenza per il collocamento professionale	8'395	8'396
ASP Ore Consulenza per Costruire senza barriere	7'600	7'400
ASP Ore Consulenza sociale e giuridica	2'000	2'100
Orthotec Nr. Carrozze modificate	491	450
Orthotec Nr. Pacchi Articoli per incontinenza	11'102	10'324
Paramobil Nr. Veicoli modificati	300	261

Toccare i limiti

Nel 2009, l'Istituto di collocamento professionale (ICP) ha assistito un numero di pazienti con lesione recente come mai prima di allora ed ha registrato un impegno aggiuntivo attraverso l'introduzione del Rehabilitation Case Management (RCM). Insieme agli effetti derivanti da novità organizzative e dalla collaborazione in progetti nell'ambito della ricerca e della riabilitazione infantile è risultato un grado di occupazione molto elevato. Ciononostante, è stato possibile trovare una soluzione post-ospedaliera adeguata per ogni cliente – questo anche per le persone assistite su incarico di organizzazioni esterne. L'assistenza post-ospedaliera ambulatoriale ottiene sempre maggior importanza nell'ambito degli svariati lavori. Con la 6a Revisione AI si preannunciano importanti modifiche riguardo al reinserimento di pensionati. Affinché i para-tetraplegici possano in futuro contare per tutta la vita su un sostegno efficace e competente, il ricorso a provvedimenti e possibilità aggiuntive è inevitabile. In caso contrario non sarà possibile aiutare il maggior numero di persone mielose a riprendere un'attività lavorativa su base permanente.

Una struttura di formazione che attrae

L'anno scorso lo Sport svizzero in carrozzella (SSC) ha creato una nuova struttura di formazione. La maggioranza dei corsi e delle formazioni sono ora offerte sotto forma di moduli. Chi partecipa ai corsi ne

trae vantaggio grazie ad un considerevole miglioramento in fatto di qualità, potendo adeguare la formazione alle loro esigenze e possibilità personali. Il nuovo sistema ha inoltre portato ad un numero maggiore di partecipanti.

Un altro aspetto importante è stato costituito dai due campionati mondiali nel 2009. I primi – i Campionati Mondiali Junior IWAS di atletica leggera a Nottwil – sono stati organizzati dall'Associazione svizzera dei paraplegici in proprio. In quest'occasione, le giovani leve della nazione ospitante hanno fatto piazza pulita, vincendo 24 medaglie. I secondi campionati dell'anno, i primi Campionati Mondiali di Paracycling mai disputati, hanno avuto luogo in Italia sotto l'egida dell'Unione Ciclistica Internazionale UCI. Nella gara a cronometro individuale e su strada come pure nella gara a squadre, gli atleti della delegazione svizzera Ursula Schwaller, Heinz Frei, Jean-Marc Berset e Bruno Huber, hanno conseguito insieme 5 medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo.

Nuove tendenze – nuove proposte

Il dipartimento Cultura e Tempo libero ha effettuato nel 2009 per la prima volta dei corsi di sensibilizzazione conformemente al concetto di formazione per insegnanti «Paradidact» – con grande successo. Sono sempre di più le aziende interessate a ricevere esperienze da persone direttamente coinvolte e a intensificare la discussione con le persone mielose. Nell'ambito cul-



turale la tendenza si è rispecchiata in escursioni originali, per esempio hanno entusiasmato la giornata in quad o la guida della scavatrice. Nei viaggi sono state molto richieste le destinazioni esotiche Namibia e Botswana, ma anche il viaggio culturale in Toscana. Nuove esigenze hanno reso necessaria una rielaborazione dell'intero contenuto del catalogo vacanze e l'introduzione di uno sconto per prenotazione veloce che consente anche una migliore pianificazione.



La lotta per i diritti – ne vale la pena

Il richiamo al contenimento dei costi nel campo delle assicurazioni sociali ha trovato riscontro nei tribunali. E giacché oggi-giorno le dispute sono gestite con maggior durezza che in precedenza, l'Istituto di consulenza sociale e giuridica (ISR) ha dovuto intervenire assistendo vari membri dell'ASP in svariati casi giuridici. Fortunatamente si è anche riusciti ripetutamente ad ottenere sentenze positive – sia davanti al Tribunale federale che ad istanze cantonali. Questo deve motivare le persone

coinvolte e i loro avvocati a impegnarsi giuridicamente per delle esigenze giustificate.

Una domanda sempre elevata

Il Centro per costruire senza barriere (CCB) a Muhen (AG) si impegna dal 1995 con successo per migliorare la situazione abitativa di persone disabili e dei loro famigliari. Quale centro specializzato privato, ma riconosciuto dalla Federazione, il CCB offre una consulenza individuale gratuita e si occupa di tutti gli aspetti rilevanti per

un'esecuzione di progetti di ristrutturazione o di nuove costruzioni nel limite dei termini prefissati. A questo scopo gli architetti e progettisti attingono anche dalla stretta collaborazione con vari specialisti all'interno del CSP Nottwil. Nel 2009 il volume degli ordini ricevuti è rimasto stabile ad un livello elevato. L'anno scorso gli specialisti del CCB sono stati consultati nel caso di 234 progetti di costruzione sparsi in quasi tutti i cantoni della Svizzera. Il CCB ha inoltre portato a termine 196 progetti già avviati nel 2008.

Superate le attese

L'anno 2009 è stato uno dei migliori nella storia della società Orthotec Nottwil SA. Sia il fatturato che i ricavi sono stati nettamente più elevati rispetto al 2008. L'azienda ha quindi potuto consolidare ulteriormente la sua posizione come uno dei maggiori fornitori nel settore dell'Ortopedia e della Tecnica di Riabilitazione sul territorio svizzero.

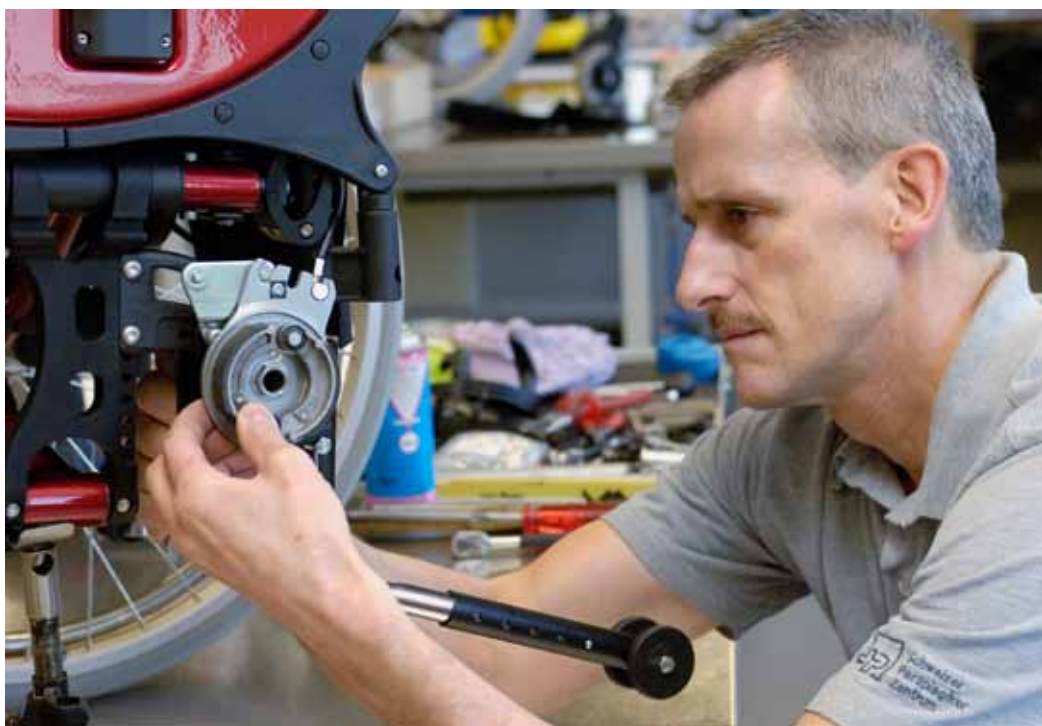
I risultati ottenuti hanno in gran parte superato addirittura le proprie attese. In un settore il rilancio è stato particolarmente palese: sono state vendute oltre 500 carrozzelle – a propulsione manuale o elettrica. Nel ruolo di organizzatrice di diverse manifestazioni la Orthotec ha inoltre posto altri accenti. Da menzionare la fiera specialistica Rollivision e il Swiss Handbike Day, disputato per la prima volta. Internamente ha avuto luogo una parziale ristrutturazione. L'attività commerciale è ora suddivisa in tre branche: la Tecnica Ortopedica, la Meccanica per carrozzelle e il Commercio e Servizi. Inoltre è stata avviata la fusione con la Paramobil SA per l'inizio del 2010. Attualmente sono in programma le certificazioni di qualità ISO e l'allestimento di un «deposito ausili».

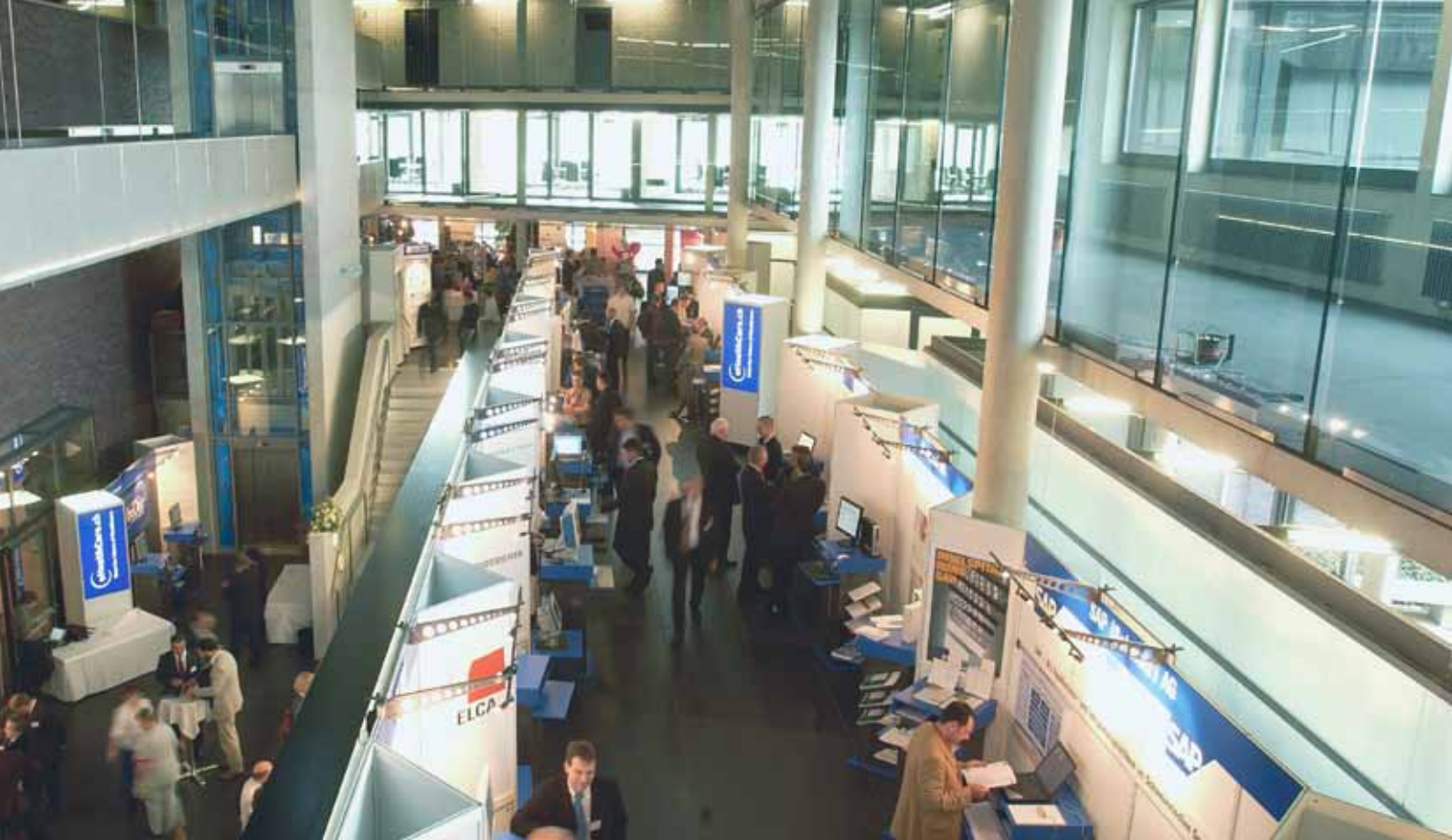
Armati per il futuro

Il mercato dei mezzi ausiliari si trova in mutamento. Gli assicuratori sono alla ricerca di potenziali di risparmio e vogliono incentivare la competitività. Non si sa cosa ne uscirà fuori, dato che le trattative finora seguite sugli abbassamenti di prezzo sono terminate senza un risultato vincolante. La Orthotec sarà tuttavia in grado di imporsi anche in un contesto modificato. In questo contesto, un fattore coadiuvante è rappresentato da una rotta ben chiara, che combina quanto è tecnicamente fattibile con ciò è economicamente giustificabile e ecologicamente opportuno. Per prevenire l'attesa carenza di personale specializzato, provvediamo alla formazione di giovani in Tecnica

Ortopedica e discipline affini.

La Paramobil SA, specializzata nell'adattamento di veicoli, ha chiuso l'esercizio come azienda singola pure con un risultato positivo. 300 autovetture di differenti marche e modelli hanno lasciato le officine di Nottwil dopo essere state adattate alle esigenze dei loro utenti. Quasi sempre sono stati impiegati dispositivi elettronici modernissimi che aprono in parte nuove dimensioni. Un esempio straordinario è il sistema di guida «Joysteer», al cui sviluppo e produzione la Paramobil ha partecipato sin dall'inizio. Grazie all'uso di una tecnologia d'avanguardia, ora anche le persone che dispongono di una sola mano funzionante sono in grado di guidare un'autovettura in maniera autonoma. Dopo ampi test e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, a metà 2009 è stata avviata la produzione di serie e la distribuzione. Il «Joysteer» sta a rappresentare una pietra miliare nello sviluppo di ausili alla guida di questo genere - e non sarà l'ultima, poiché la mobilità individuale rimane un fattore centrale nella reintegrazione di persone portatrici di handicap.





Promuovere un utilizzo polivalente

Attività e bilancio del GZI (Istituto Guido A. Zäch) SA nell'anno 2009 sono stati caratterizzati soprattutto da misure volte al miglioramento della redditività e della competitività. Il successo non si è fatto attendere: semplificando processi e ridimensionando singoli dipartimenti le spese si sono nettamente ridotte. Grazie ad un maggiore sfruttamento delle capacità, si è osservato un leggero aumento a livello dei ricavi.

Spunto per la riorganizzazione è stata una valutazione effettuata tramite il Consiglio di Fondazione FSP all'inizio del 2009. L'approfondita analisi ha portato alla decisione di affidare la responsabilità per la gestione delle sale convegni, delle camere d'albergo al servizio alberghiero del CSP Nottwil. In un secondo tempo è seguita la nuova denominazione della GZI SA in «Schweizer Paraplegiker-Management (SPM) SA».

Clienti e eventi rinomati

Gli impianti e le prestazioni offerte nel GZI sono primariamente al servizio delle organizzazioni del Gruppo svizzero paraplegici (GSP), delle persone para-tetraplegiche o dei famigliari dei pazienti. Ma l'infrastruttura è stata nel 2009 anche utilizzata da note aziende, associazioni, istituzioni ecc. per lo svolgimento di convegni, workshop, formazioni continue e manifestazioni di

altro genere. Le manifestazioni più importanti tra le circa 2500 ad aver avuto luogo sono state il congresso eHealthcare e i due congressi pubblici sui temi «Reumatismi, schiena, dolore» e «Cuore e sistema cardiovascolare». L'orientamento su due tipi di gruppo di clientela andrà mantenuta. Nuove idee sono addirittura necessarie per aumentare lo sfruttamento di questa infrastruttura polivalente.

Assicurare la posizione tra i primi

L'Hotel Herisau SA ha potuto raggiungere i suoi obiettivi per l'anno 2009. Anche se il fatturato è calato nei segmenti della clientela commerciale e del turismo, il segmento dei seminari è risultato nettamente in positivo. Oltre al profitto finanziario, un fatto soddisfacente è stato l'avanzamento all'ottavo posto nella classifica dei migliori hotel per seminari su terreno nazionale.

Per restare in cima alla classifica e avanzare alla categoria 3 stelle+, a medio termine è necessario un aumento della capacità. Il progetto già in fase di pianificazione «Zentrums-Überbauung Bahnhofstrasse» (trad. Complesso Centro Bahnhofstrasse) si basa su tale intento. Sono previste camere d'albergo supplementari ed anche unità abitative e piccoli negozi. Alcuni investitori hanno segnalato il loro interesse a partecipare alla realizzazione di questo progetto. Passi concreti saranno solo possibili quando sarà disponibile un piano master steso in collaborazione con il Comune e il Cantone.

Ricerca



Scalare la cima

La Ricerca svizzera per paraplegici (RSP) opera a favore di un miglioramento durevole dell'integrazione e della qualità di vita delle persone para e tetraplegiche. Al mondo è una delle poche istituzioni a riunire sotto lo stesso tetto differenti discipline destinate alla ricerca nel campo della riabilitazione globale.

La Ricerca svizzera per paraplegici (RSP) adempie un importante compito nel campo della ricerca in territorio svizzero e assume un ruolo di precursore nella ricerca in materia di riabilitazione globale. Il riconoscimento da parte della Federazione e del Cantone di Lucerna quale istituto di ricerca extrauniversitario hanno contribuito a rafforzare questa posizione. Nell'ambito di un accordo a lungo termine con l'Università di Lucerna è stata costituita, nell'agosto 2009, la prima cattedra di Scienze e Politica della Salute. Per lo studio master è stato già istituito un seminario per dottorandi e per la ricerca. Altri programmi, tra i quali anche un ciclo di conferenze, sono stati introdotti nella prima metà dell'anno in corso.

Consolidare la piattaforma nazionale

I lavori allo «SwiSCI Cohort Study», una piattaforma nazionale per quesiti clinici e sociali, sono stati altresì portati avanti. Accanto alla rielaborazione del concetto sono stati sviluppati la «Corporate Governance» e un protocollo per «Nested Projects». Quest'ultimo è soprattutto decisivo negli studi effettuati insieme a partner nazionali e internazionali. L'obiettivo di SwiSCI è di poter ricostituire il decorso delle persone mielose su un lungo periodo. Questo consente di identificarne sistematicamente i problemi, le esigenze e le possibilità d'intervento. Seguiti da un opportuno approfondimento, è quindi possibile evidenziare delle soluzioni a tutti i livelli – dalle prestazioni cliniche alle cure fino alle iniziative a livello legislativo. A sua volta si potrà poi valutare e migliorare l'efficacia dei provvedimenti.

Combinare le discipline

La competenza centrale dei 47 collaboratori della Ricerca svizzera per paraplegici sta nell'identificare, analizzare e interpretare l'interazione dei fattori fisici, psichici e sociali nello sviluppo e nel superamento della disabilità. A questo scopo è indispensabile una combinazione transdisciplinare di metodi e settori più svariati. La ricerca globale crea un collegamento tra l'approccio biomedico sviluppato in biologia molecolare e neurofisiologia e quello psicologico e sociale.

Curare e ampliare il network

Nel suo ruolo al centro di un network internazionale, la RSP detiene un'altra importante funzione. Gli specialisti a Nottwil intrattengono un intenso scambio di informazioni e di sapere con università, cliniche e società ed enti specialistici in tutti e cinque i continenti. Vari progetti in comune toccano i settori della formazione continua, dell'insegnamento universitario, dell'assistenza a studenti, tirocinanti e dottorandi, come pure la collaborazione in studi clinici e program-

INDICATORI DI PRESTAZIONE SETTORE

Ricerca

	2009	2008
Pubblicazioni	54	35
Dissertazioni (in corso / portate a termine)	14	6
Tesi di Master (in corso / portate a termine)	12	6
Partecipazioni a congressi	86	38

mi di ricerca. Un esempio in questo senso è lo sviluppo di un modulo di insegnamento in Capacità funzionale e Riabilitazione, che dovrà divenire parte integrante di corsi di studi master e PhD.

Il tutto è basato sui principi della «Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute» ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO/OMS).

L'ICF serve a descrivere le esperienze umane riguardo alle funzioni e strutture fisiche nonché alle attività ed alla partecipazione, tendendo espressamente in considerazione le risorse personali e i fattori ambientali, i quali influiscono spesso in grande misura sulla capacità funzionali.

Stabilire standard internazionali

La rappresentazione uniforme di problematiche, l'utilizzo di una stessa terminologia, il rispetto delle norme e di processi ecc., contribuisce alla comprensione e comunicazione degli specialisti tra di loro e stabilisce degli standard per i corsi di formazione continua e di perfezionamento delle varie professioni. Ivi comprese anche i cosiddetti ICF Core Sets per la pa-

raplegia, sviluppati dalla RSP – ufficialmente riconosciuta dalle WHO come centro di collaborazione. Un Core Set consiste in una specie di lista di controllo per i problemi che si manifestano maggiormente nelle persone con lesione midollare. Un ampio manuale su questo tema è in elaborazione. Inoltre, alcuni scienziati a Nottwil partecipano attualmente anche ad un programma di training ICF su base web e offrono workshops per training standardizzati per l'ICF.

Scegliere i partner adeguati

La Ricerca non funziona in nessun caso isolatamente e in assoluto. Delle cooperazioni vengono sviluppate nell'ambito di progetti e interessi di ricerca comuni oppure sulla base di richieste sottoposte in comune agli enti promotori quale la Commissione Europea, il Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, la Deutsche Forschungsgemeinschaft DFG (Fondazione tedesca per la Ricerca), ecc. Ogni ricercatore possiede anche un network di specialisti con i quali è permanentemente in contatto. Esiste inoltre un vivace scambio tramite società specializzate e nell'ambito di conferenze e



congressi specialistici. Un partner importante nell'insieme è l'Organizzazione Mondiale della Salute WHO, con la quale la RSP lavora a stretto contatto e grazie alla quale il network odierno viene rafforzato. Il nesso con la WHO è importante non solo per l'aspetto della ricerca, ma anche per le questioni politiche, quando queste concernono le capacità funzionali, la disabilità e la salute.

Sempre e ovunque si tratta di capire, ricercare e sviluppare approcci volti a migliorare in modo durevole le capacità funzionali e la salute fisica e mentale, la partecipazione globale, nonché l'integrazione sociale e la parità di opportunità di persone colpite da lesione midollare. Questo tenendo conto dell'intero corso della vita dall'incidente fino alle peculiarità dell'invecchiare con una para o tetraplegia.



Pensare ed agire in modo uniforme

Il fatto di mettere a disposizione dati e risultati rappresentativi assicura i presupposti di base per un'analisi dettagliata finalizzata allo sviluppo specifico di provvedimenti e miglioramenti in tutti i settori. In concreto, sulla base di queste analisi si potranno sviluppare trattamenti, ausili più efficaci, oltre che dedurre suggerimenti utili a gestire la vita comune con le persone portatrici di lesione midollare, cambiare la legislazione ecc. La RSP monitorizza anche la messa in pratica nel corso del progetto. Rispettando il principio cosiddetto «GRIP» (Get Research into Practice) non aiuta solo le persone mielolesive, ma incoraggia anche il pensiero e l'azione unitaria dei collaboratori.

Creare proposte interessanti

La Ricerca svizzera per paraplegici vuole proseguire con coerenza il percorso avviato alcuni anni orsono. Essa intende diventare leader internazionale nell'attività

di centro di ricerca in materia di capacità funzionali e riabilitazione. La sua attività principale rimane indirizzata alla paraplegia e alle lesioni alla schiena. Quali siano le conclusioni e con quali strumenti esse vengano raccolte, può tuttavia servire da modello per la ricerca concernente altri disturbi della salute o il processo di invecchiamento.

Un ulteriore e altrettanto importante obiettivo della RSP è quello di aprire prospettive accademiche nel contesto di nuove discipline di ricerca, poiché maggiori e migliori sono le opportunità che si prospettano all'interno di un'istituzione indipendente operante su scala internazionale, più aumenta il grado di attrazione presso i giovani ricercatori. L'ampliamento delle proposte tramite programmi supplementari e complementari, come il «Learn for and from Spinal Cord Injury» è stato pensato anche allo scopo di legare più a lungo termine capaci nuovi leve alla Ricerca svizzera per paraplegici.

Gruppo



Imparare dalle esperienze

Per il Gruppo svizzero paraplegici (GSP) e le organizzazioni collegate il 2009 è stato un anno movimentato e ricco di avvenimenti, nel quale ha percorso numerose importanti tappe sul suo cammino verso un'impresa moderna. Le esperienze raccolte costituiscono un capitale prezioso per l'avvenire.

Le basi per la graduale modernizzazione dell'opera pionieristica sono state poste con l'avvio di una profonda riorganizzazione e l'introduzione di una nuova struttura organizzativa secondo la Corporate Governance per organizzazioni non-profit. Ciò rivolgendolo l'attenzione all'adempimento di criteri chiave volti a mantenere a lungo termine ed ampliare l'assistenza di prim'ordine per tutto il corso della vita delle persone mielolese in Svizzera. Si è pertanto rivelato necessario un decentramento e un riordinamento di specifici compiti sul piano direttivo allo scopo di aumentare l'efficienza sfruttando le sinergie esistenti. Per quanto riguarda l'ultimo punto, si è trattato in primo luogo di ridurre impegni estranei al settore attraverso la vendita di immobili inutili all'esercizio.

I bisogni dei pazienti innanzitutto

Sebbene i criteri fissati fossero molto severi su tutti i piani e siano subentrate alcune turbolenze, complessivamente il risultato è stato molto soddisfacente. Si è percepito un netto miglioramento in fatto di orientamento alle esigenze dei pazienti o dei clienti ed anche alla qualità dei servizi – senza alcuna diminuzione del rendimento. Nel corso dell'anno scorso ha tuttavia anche trovato conferma il fatto che le riforme hanno le migliori possibilità per un successo durevole, se provengono dall'interno e se riposano su valori che riuniscono tutte le parti in causa. La focalizzazione sulle competenze cen-

trali e i compiti primari, una permanente disponibilità all'apprendimento, flessibilità e una cooperazione intelligente con partner forti rimangono gli elementi decisivi per essere all'altezza di fronte alla costante pressione al risparmio nel campo della sanità e ad una competitività sempre più dura. La nuova strategia in elaborazione terrà in considerazione tutti i cambiamenti attuali e determinanti per il futuro in questo contesto, affinché il Gruppo svizzero per paraplegici sia in grado di rispondere alle grandi sfide dei prossimi anni.

L'idea pionieristica continua a vivere

Nonostante tutti gli adeguamenti a circostanze modificate sia nel nostro Paese che a livello internazionale: le idee della generazione fondatrice continueranno a vivere nell'attività futura. Nel 1975

Guido A. Zäch era diventato attivo nell'intento di migliorare la situazione delle persone mielolese e di restituire loro un posto nella società, e ha dato vita alla Fondazione svizzera per paraplegici (FSP). Su queste basi è nato un concetto di riabilitazione globale, il quale in poco più di tre decenni è evoluto a una rete di prestazioni unica al mondo nel suo genere.

Ripercussioni positive sono percepibili e visibili a tutti i livelli. In Svizzera, tre quarti di tutte le persone colpite da para o tetraplegia riescono ad esercitare nuovamente un'attività lavorativa. Essi sono mobili, possono praticare sport, partecipare alla vita sociale – con la sola differenza che si spostano su ruote, invece che a piedi.

INDICATORI DI PRESTAZIONE SETTORE

Cifre del Gruppo svizzero paraplegici*

Cifre in milioni di CHF	2009	2008
Fatturato	196,4	187,8
Variazione in %	4,6 %	3,6 %
Risultato operativo (EBIT)	16,2	14,8
in % del fatturato totale	8,2 %	7,9 %
Risultato annuale	2,0	1,1
in % del fatturato totale	1,0 %	0,6 %
Cash flow da attività ordinarie	48,7	34,1
in % del fatturato totale	24,8 %	18,2 %
Free Cash Flow	48,0	23,6
in % del fatturato	24,4 %	12,6 %
Totale di bilancio	396,5	411,5
Capitale proprio	245,1	230,1
in % del totale di bilancio	61,8 %	55,9 %
Liquidità netta / indebitamento netto	31,3	-17,4

* organizzazioni collegate incluse

FINANZE E CONTROLLING

Inizio di una nuova era

Nel settore Finanze e Controlling è iniziata una nuova era. Dapprima vi era la centralizzazione della contabilità a Nottwil, alla fine invece, a titolo provvisorio, il cambio del metodo di allestimento del conto annuale. Grazie ad una prestazione di forza, il CSP Nottwil è stato in grado di entrare a far parte dei pochi ospedali in Svizzera a corrispondere agli standard contabili dello Swiss GAAP RPC. L'anno scorso ha inoltre avuto luogo una certificazione ISO. Successivamente è stato affinato il sistema di controllo interno e adeguato alla nuova normativa, come pure sistematizzato il Risk Management. D'altro canto, l'allestimento di un processo budgetario dettagliato, di analisi e proiezioni sono serviti a migliorare gli strumenti per il controllo della gestione aziendale.

Nei prossimi mesi, vari progetti di adattamento della contabilità al nuovo modello di finanziamento degli ospedali Swiss DRG in vigore dal 2012 occuperanno gran parte del nostro tempo e lavoro. L'introduzione del principio dei forfait per caso comporta considerevoli cambiamenti in molti settori, che richiedono un'accurata preparazione. In questo contesto, si prevede un sensibile aumento del lavoro per la registrazione di dati. Viceversa ne deriva una possibilità di generare cifre supplementari e più precise per il controllo della gestione delle imprese coinvolte.



HUMAN RESOURCES

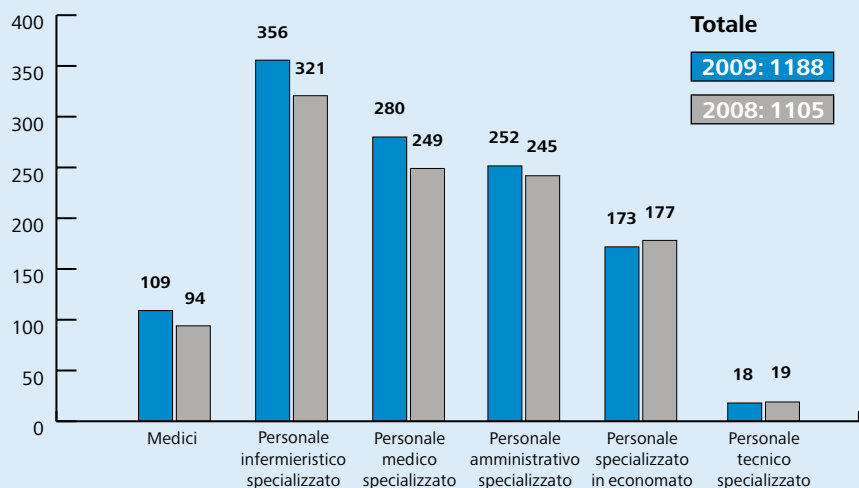
Promozione della qualità e della salute

La nozione della qualità nella vita quotidiana, ma anche la salute degli impiegati sono fattori che rivestono un ruolo importante nel mondo del lavoro d'oggi. Il settore Human Resources si è occupato intensamente di entrambi questi aspetti nel 2009. L'elaborazione delle basi per la definizione della qualità e l'impostazione dell'attività professionale su tale definizione hanno richiesto notevoli sforzi e molto tempo. È stato necessario analizzare criticamente e in profondità i processi e perfezionarli. Uno dei risultati si è tradotto ad esempio in una completa rielaborazione di circa 40 formulari. Ma lo sforzo ha dato i suoi frutti con l'ottenimento della certificazione a norma DIN ISO 9001: l'aver superato l'audit per il 2008 è stato il coronamento di questo importante progetto. Ora siamo tenuti a far verificare annualmente i pro-

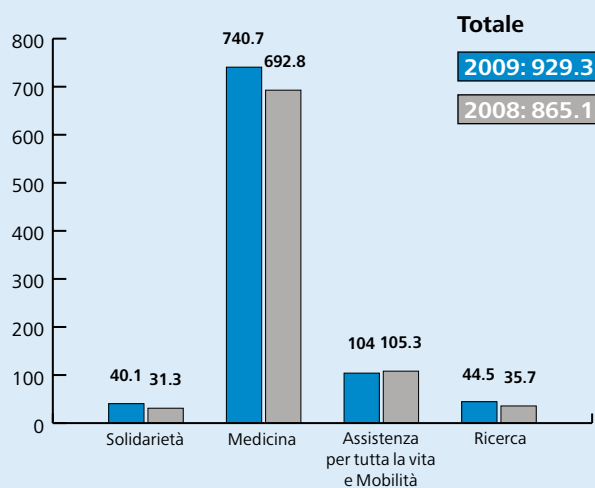
cessi per adempiere l'impegno di un continuo miglioramento.

La constatazione che assenze dovute a malattia o infortunio sono causa di enormi costi, ha dato luogo all'elaborazione e all'introduzione di un concetto destinato a promuovere il fattore salute. Questo concetto prevede di promuovere ulteriormente la prevenzione in materia di salute e di perfezionare le proposte necessarie in questo senso sul piano interno ed esterno. Tra gli obiettivi principali vi sono l'assistenza ottimale di collaboratori che subiscono una malattia o un infortunio. In questi casi, il superiore della persona in questione riveste un ruolo centrale: quale persona di fiducia è il suo compito di mantenere e curare il contatto con i collaboratori durante la fase di assenza. A questo scopo si sono tenuti approfonditi workshop per i quadri.

ORGANICO GRUPPO SVIZZERO PER PARAPLEGICI



Posti di lavoro a tempo pieno suddivisi per settori





TECNICA E SICUREZZA

Un elevato grado di sicurezza

Nel 2009, l'attività nel settore Tecnica e Sicurezza ha avuto molte priorità. Una di esse è stata rappresentata dalla ristrutturazione della piscina coperta del CSP, dove le persone mielolese e normodotate godono ora di un maggiore comfort, dopo che le cabine per cambiarsi e le docce sono state ingrandite e le vasche per le terapie e per il nuoto revisionate. Per l'altro verso, i collaboratori del settore sono stati strettamente coinvolti nella certificazione a norma ISO DIN 9001. In questo contesto è stata allestita una banca dati VFM (Visual Facility Management), nella quale sono registrati 3200 apparecchi medici che possono ora essere verificati e sottoposti a manutenzione su base regolare e completa. La Fondazione Natura & Economia ha da parte sua rinnovato il suo marchio di qualità per l'intrattenimento degli impianti esterni secondo le direttive ecologiche.

A metà 2009 è entrato in vigore il concetto di sicurezza radicalmente rielaborato. Un ruolo fondamentale è rivestito dallo staff centrale e responsabile per la gestione di avvenimenti straordinari. Le persone qui coinvolte, grazie ad un sistema di allerta modernissimo, possono essere chiamate sul luogo in tempi brevissimi e 24 ore su 24. L'idea è scaturita dal previsto risanamento totale degli impianti di riscaldamento e climatizzazione oramai invecchiate. Anche qui – considerando gli elevati prezzi energetici – si ricercano delle soluzioni alternative ecologiche allo scopo di ridurre il consumo di combustibili fossili.

INFORMATICA E PROGETTI

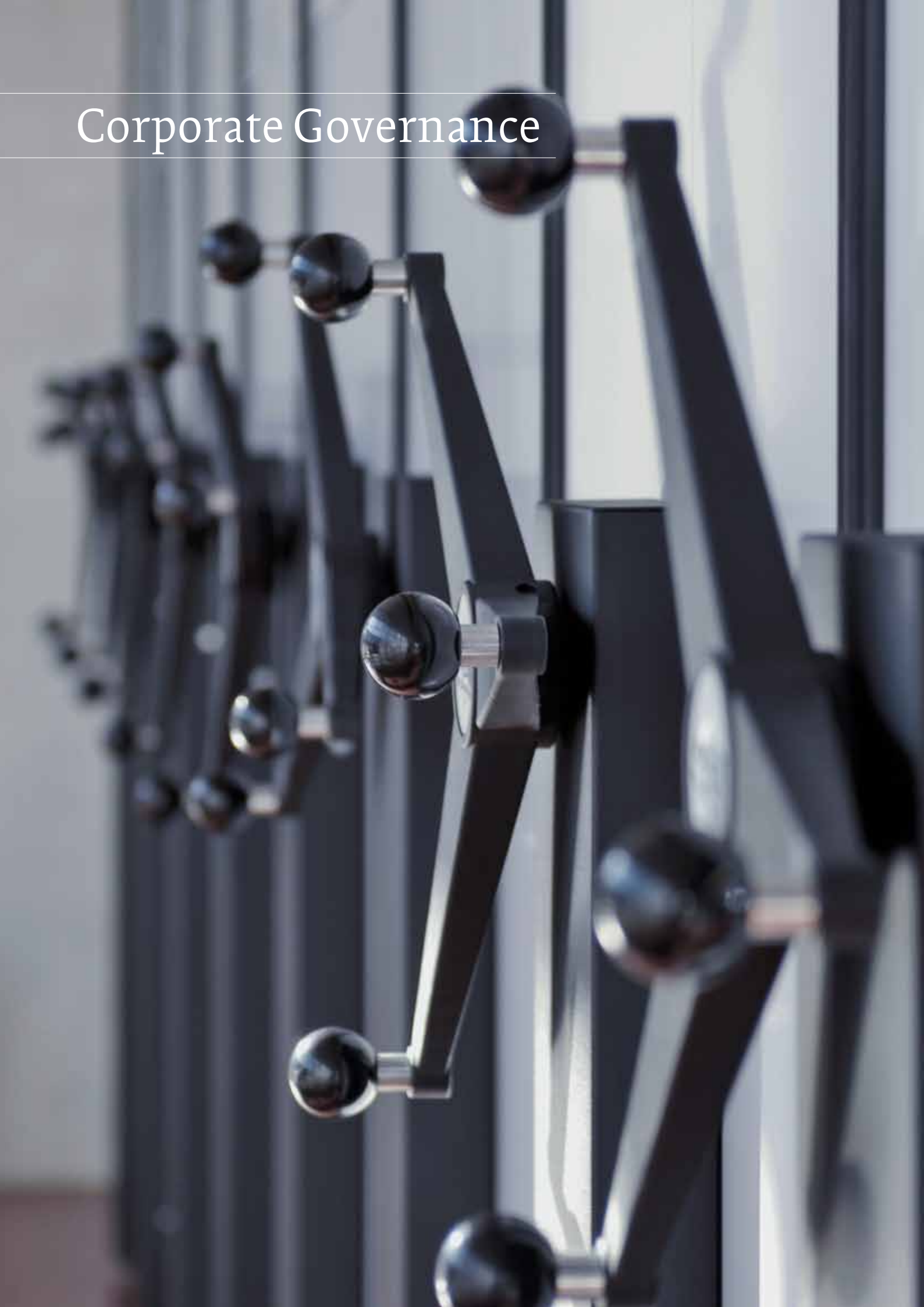
Stabilità e agilità

Nel campo informatico è indispensabile poter reagire in modo rapido e flessibile ai cambiamenti e alle sfide. Si parla anche qui di agilità – accompagnata da una pianificazione accurata e lungimirante. Suona come un paradosso, ma in effetti, un sufficiente spazio di manovra e un'elevata capacità di reazione sono possibili solo se basati su dei processi e un'architettura stabili. Nel settore Informatica e Progetti questi presupposti sono stati implementati nel 2009 con il rinnovo della piattaforma Windows Server. La virtualizzazione ha costituito il nucleo centrale in materia di sicurezza in caso di guasti e di agilità. L'Associazione svizzera dei paraplegici ha ottenuto una soluzione con propria area di rete e ambiente di server, questo tenendo conto delle particolari esigenze del cliente, senza che questi dovesse rinunciare ai servizi centrali quali la comunicazione, la gestione e protezione dei dati.

Gli utenti sono stati introdotti all'uso dell'Office 2007 in oltre 50 corsi. In una fase preparatoria si è passati all'Exchange 2008. Il sistema delle e-mail, dell'agenda e della lista dei compiti è aggiornato e vi si può accedere da qualsiasi PC o si può sincronizzare via Smartphone. Altri punti importanti sono stati l'introduzione di nuovi apparecchi cellulari per i medici, l'installazione di un moderno server per la banca dati, la gestione di una rete di connessione senza fili sull'intera area, oltre a numerosi update di applicazioni. Nell'intento di poter offrire in futuro nuove funzioni e servizi in modo ancora più rapido e mirato, quasi quaranta persone prescelte danno il loro contributo nella loro funzione di Key User. Con l'attribuzione del marchio di qualità a norma ISO 9001 è stata inoltre assicurata l'esistenza dei processi indispensabili per restare flessibili e aggiornati anche in futuro.



Corporate Governance



Garanzia di trasparenza

Il Gruppo svizzero paraplegici (GSP) e organizzazioni collegate viene ora diretto secondo le regolamentazioni della Corporate Governance per le organizzazioni non profit. Questo è garanzia di trasparenza e getta le basi per il successo dello sviluppo aziendale.

La divulgazione di quanto segue ha per obiettivo di permettere una visione totale della Corporate Governance del Gruppo svizzero paraplegici (GSP) e in complemento, ove opportuno, delle sue organizzazioni collegate.

Principi

- Gli organi dirigenti garantiscono nell'ambito della legislazione e degli statuti una chiara divisione delle responsabilità in materia di supervisione, direzione ed esecuzione. Essi badano ad un rapporto equilibrato tra conduzione, direzione e controllo (checks and balances).
- Gli organi dirigenti conducono le organizzazioni in maniera responsabile, efficiente e durevole. In particolar modo tengono conto dei valori fondamentali dell'organizzazione.
- Gli organi dirigenti stabiliscono la politica d'informazione. Si impegnano a favore di un'informazione interna ed esterna trasparente e puntuale per quanto concerne la struttura e le attività dell'organizzazione, come l'impiego dei suoi mezzi finanziari.
- Gli organi dirigenti salvaguardano gli interessi e i diritti dei membri e dei sostenitori. Essi garantiscono un'efficace collaborazione di collaboratori onorari, volontari e salariati.
- Gli organi dirigenti salvaguardano gli interessi dei donatori. In particolare sono responsabili della raccolta corretta di capitali e del loro utilizzo conforme.

Strutture

Struttura societaria

Sotto il nome di 'Fondazione svizzera per paraplegici' esiste una fondazione ai sensi dell'art. 80 segg. del Codice civile svizzero (beni destinati al conseguimento di un fine particolare), con sede a 6207 Nottwil/LU.

Area di consolidamento incluse organizzazioni collegate

Per raggiungere gli obiettivi in linea con le intenzioni del fondatore, la FSP ha fondato o partecipato alla fondazione di varie organizzazioni di natura giuridica assai differente tra esse. Tra queste esistono tre associazioni – Unione dei sostenitori (UdS) della FSP, ParaHelp e Associazione svizzera dei paraplegici (ASP). Le associazioni sono giuridicamente indipendenti e autonome nella loro conduzione. In ragione di una stretta interconnessione economica (attribuzione di fondi dei sostenitori per coprire i deficit aziendali e per rappresentare l'attuazione della riabilitazione globale di persone para-tetraplegiche (cfr. articolo relativo lo scopo della Fondazione) è stato concordato con i comitati delle suddette associazioni, di integrarle nell'area di consolidamento e di rappresentarle nella divulgazione della Corporate Governance, ove opportuno. Le organizzazioni collegate dispongono di proprie direttive specifiche di Corporate Governance, ma non in conflitto con le direttive generali. Da esse non si può dedurre un controllo delle organizzazioni collegate da parte della Fondazione.

Finalità e scopi

Finalità dell'organizzazione

La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) ha per scopo la riabilitazione globale di persone con para-tetraplegia. Essa assume e sussidia tutte le misure atte a perseguire questo scopo e corrispondenti allo stato più attuale della scienza e della tecnica.

Scopi e prestazioni

La FSP aiuta le persone con para-tetraplegia in casi di rigore versando contributi ai costi di mezzi ausiliari, apparecchiature, come pure alle spese di cura non coperte, e aiuta i para e tetraplegici e i loro familiari nel bisogno.

La FSP promuove le finalità dell'Associazione svizzera dei paraplegici.

La FSP mette a disposizione i mezzi finanziari per:

- l'ampliamento, la manutenzione e l'esercizio del Centro svizzero per paraplegici (CSP) a Nottwil
- l'ampliamento, la manutenzione e l'esercizio del suo Centro di ricerca e di formazione, dell'Istituto Guido A. Zäch (GZI) di Nottwil
- l'ampliamento, lo sviluppo e l'esercizio delle sue altre istituzioni con diverse attività al servizio delle persone para e tetraplegiche

La Fondazione promuove la formazione e l'aggiornamento professionale del personale specializzato e sostiene la ricerca scientifica nel campo della riabilitazione globale dei para e tetraplegici. La FSP orienta sullo stato attuale dei suoi intenti e promuove presso l'opinione pubblica la comprensione per i para e tetraplegici attraverso l'informazione.

Patrimonio della fondazione

Il patrimonio della Fondazione viene incrementato con:

- un'organizzazione di sostenitori
- collette pubbliche
- contributi della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni
- donazioni e legati
- altri mezzi ritenuti adeguati

All'occorrenza anche il capitale può essere utilizzato per il perseguimento dello scopo della Fondazione, ad eccezione degli interessi del rispettivo patrimonio della fondazione.

Consiglio di fondazione

Organizzazione e composizione

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP). Esso è composto da almeno sette membri. I compiti e le competenze del Consiglio di fondazione e dei suoi comitati ad hoc fanno oggetto di un regolamento di organizzazione separato. Per adempiere ai suoi compiti, il Consiglio di fondazione dispone di una segreteria.

Altre attività e interessi

In aggiunta, l'intreccio di interessi viene reso noto nella presentazione di ogni singolo membro del Consiglio di fondazione (a partire da pag.53).

Interdipendenze delle organizzazioni collegate

I membri del Consiglio di fondazione Heinz Frei e Hans Jürg Deutsch sono anche rap-

presentati nel Comitato dell'Unione dei sostenitori (UdS). Prima del suo ritiro dal Consiglio di fondazione, Ernst Kohler era pure membro del Comitato UdS. Prima di essere eletto Presidente del Consiglio di fondazione il 16 dicembre 2009, Daniel Joggi era Presidente del Comitato centrale dell'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP). Christian Betl è dal 1° gennaio 2010 nuovo Presidente del Comitato centrale ASP ed anche membro del Consiglio di fondazione. Non sussiste nessun'interdipendenza con l'associazione ParaHelp.

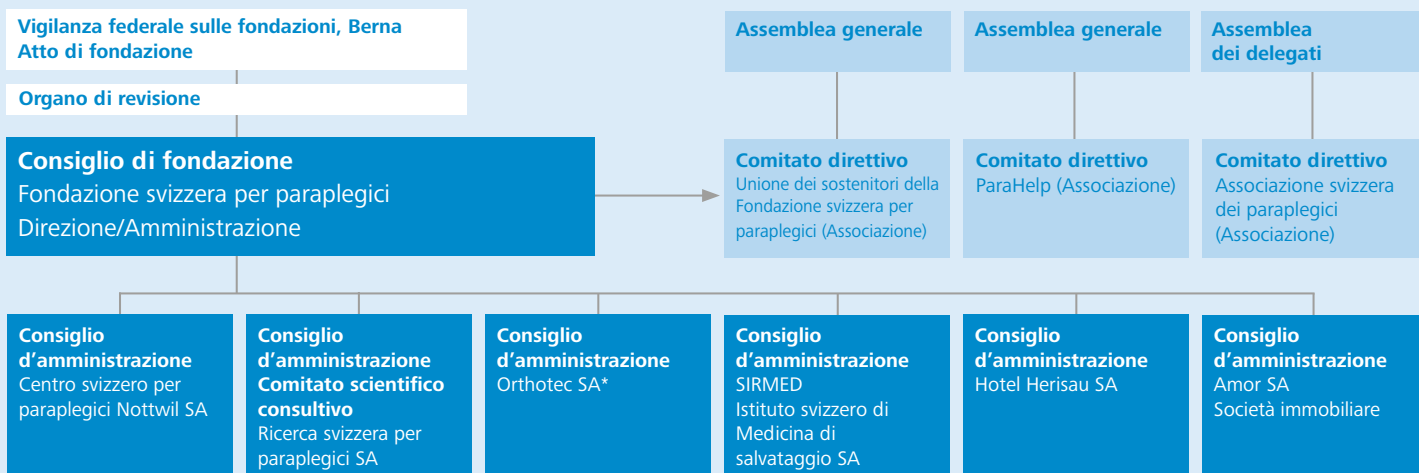
Elezione e durata della carica

Il Consiglio di fondazione viene designato la prima volta tramite l'atto costitutivo (atto di fondazione). Questo stabilisce in seguito i nuovi membri o la sostituzione di membri usciti dal Consiglio. Il Consiglio di fondazione si organizza da sé, ovvero elegge nel suo seno un suo Presidente. Non esistono limitazioni giuridiche o statutarie alla durata della carica.



Organigramma

Gruppo svizzero paraplegici e organizzazione collegate



Società di gruppo, al 100% di proprietà della Fondazione svizzera per paraplegici

La società Istituto Guido A. Zäch (GZI), rinominata Schweizer Paraplegiker-Management Services SA, è inattiva dal 1° gennaio

* La Paramobil SA è stata fusionata con la Orthotec SA a far data dal 1° gennaio 2010

Organizzazioni collegate, Contratti di collaborazione finalizzati all'adempimento dell'intento del fondatore

Regolamento della competenza

La divisione dei poteri, rispettivamente le responsabilità e competenze del Consiglio di fondazione, i suoi Comitati direttivi e i consiglieri d'amministrazione delle singole società affiliate sono definite nel dettaglio nel Regolamento interno di organizzazione della Fondazione. Questo regolamento può essere consultato presso la sede della società. Le associazioni possiedono un regolamento di organizzazione separato emesso dai loro organi competenti.

Incompatibilità

I membri del Consiglio di fondazione, del Consiglio d'amministrazione e membri della Direzione di tutte le società del Gruppo e delle organizzazioni collegate non sono legati tra di loro da vincoli di matrimonio, di stretta parentela o parentela acquisita, né sono in una relazione duratura di convivenza.

Organizzazione interna

Mutazioni in seno al Consiglio di fondazione

Il 4 dicembre 2009, Bruno Frick si è dimesso dalla sua carica di Presidente del Consiglio di fondazione ed ha lasciato tutte le

cariche con effetto immediato. In data 16 dicembre 2009 il Consiglio di fondazione designava Daniel Joggi, suo membro di lunga data, come nuovo Presidente del Consiglio di fondazione e nominava lo stesso giorno sei nuovi membri nel Consiglio di fondazione:

- Christian Betl (presidente e rappresentante dell'Associazione svizzera dei paraplegici)
- Kuno Schedler (futuro consigliere d'amministrazione e rappresentante della Ricerca svizzera per paraplegici SA)
- Helen Leumann-Würsch (Consigliera d'amministrazione e rappresentante del Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA)
- Jacqueline Blanc (futura consigliera d'amministrazione del SIRMED Istituto svizzero di Medicina di salvataggio SA)
- Susy Brüscheiler (futura consigliera d'amministrazione del Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA)
- Erwin Zemp

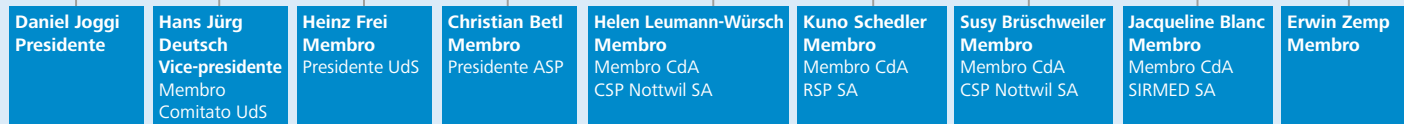
I ritratti dei membri del Consiglio di fondazione sono presentati alle pagine 53/54.

Strumenti di informazione e controllo

Il Consiglio di fondazione viene regolarmente informato in modo complessivo sulle attività (rapporti trimestrali, rapporti semestrali, budget, pianificazioni pluriennali, cambiamenti organizzativi, informazioni ad hoc) delle società di gruppo e delle organizzazioni collegate. Il presidente del Consiglio di fondazione si fa informare regolarmente (in parte settimanalmente, bimensilmente, mensilmente) a voce sulla rispettiva conduzione delle società di gruppo e organizzazioni collegate sugli affari correnti e su progetti. Nel caso di avvenimenti particolari, egli ne è immediatamente informato. Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'attuazione della volontà del fondatore e determina la rispettiva strategia di gruppo. Nei mesi di gennaio e febbraio 2010, in collaborazione con i Consigli d'amministrazione delle singole società e con i Comitati delle organizzazioni collegate, sono state fissate le condizioni di base per la pianificazione pluriennale e il budget. Nella seduta del Consiglio di fondazione del 25 febbraio 2010, il nuovo Consiglio di fondazione ha deliberato il summenzionato regolamento di competenza per i livelli Consiglio di fondazione

Organigramma Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici

Consiglio di fondazione



Commissione finanziaria

Christian Betl, Presidente a.i.
Daniel Joggi, Membro

Commissione per le nomine e i compensi

Daniel Joggi, Presidente
Hans Jürg Deutsch, Membro
Helen Leumann, Membro

Comitato strategico

Daniel Joggi, Presidente
Kuno Schedler, Membro
Helen Leumann-Würsch, Membro
Christian Betl, Membro

- UdS** Unione dei sostenitori (UdS) della Fondazione svizzera per paraplegici
- RSP** Ricerca svizzera per paraplegici
- ASP** Associazione svizzera dei paraplegici
- CSP** Centro svizzero per paraplegici

Organigramma Direzione della Fondazione svizzera per paraplegici

Direzione

Daniel Joggi a. i.



ne, Direzione della Fondazione, Consigli d'amministrazione delle società affiliate e delle raccomandazioni destinate ai Comitati direttivi delle associazioni collegate. Mediante una circolare sono state costituite le commissioni elencate qui di seguito, che d'ora in avanti collaboreranno a stretto contatto con i rispettivi Consigli d'amministrazione e le Direzioni delle società affiliate.

Commissione finanziaria

La Commissione finanziaria discute i risultati trimestrali, i budget e la pianificazione pluriennale compresi la pianificazione e controllo degli investimenti (in particolare degli immobili) delle società con il direttore Finanze e Controlling del Gruppo e i rispettivi gerenti e trasmette le loro raccomandazioni al Consiglio di fondazione, rispettivamente al Consiglio d'amministrazione della rispettiva società. Inoltre verifica, insieme al direttore Finanze e Controlling del Gruppo, tutti i fatti rilevanti in materia di pianificazione

finanziaria, controlling finanziario, rispetto di leggi e ordinanze e supervisione del Sistema di Controllo interno (SCI) all'attenzione dell'intero Consiglio di fondazione. La Commissione finanziaria effettua altresì la consultazione sulla revisione del conto finanziario insieme al revisore dei conti del gruppo.

Commissione per le nomine e i compensi

La Commissione per le nomine e i compensi cerca e propone all'occorrenza nuovi membri da eleggere nel Consiglio di fondazione, disciplina le norme sull'onorario del Consiglio di fondazione e il regolamento delle firme della Fondazione. Essa disciplina, insieme ai relativi consiglieri d'amministrazione competenti delle società affiliate, l'occupazione (nuova o in sostituzione) di posizioni vacanti in seno ai Consigli d'amministrazione e dei rispettivi collegi direttivi.

Insieme al responsabile del settore Human Resources del Gruppo, la Commissione

disciplina gli adattamenti concettuali delle condizioni d'assunzione all'interno del Gruppo (non quelle delle organizzazioni collegate) ed è competente per la nomina dei rappresentanti dei datori di lavoro nella Cassa pensioni del Gruppo.

Comitato strategico

Il Comitato strategico è incaricato dell'evoluzione della strategia aziendale e dirige e sostiene i Consigli d'amministrazione delle singole società nell'attuazione delle parziali strategie. Il Comitato strategico rappresenta in particolare il Consiglio di fondazione nel confronto con la politica e partner strategici.

La Commissione strategica verifica la pianificazione pluriennale sotto l'aspetto della conformità e discute tutti i progetti di collaborazione o di espansione con i relativi Consigli d'amministrazione. Essa rilascia delle raccomandazioni in merito a richieste inoltrate al Comitato finanziario, al Consiglio di fondazione e rispettivi Consigli d'amministrazione.

Contratti di collaborazione con organizzazioni collegate

Contratto di gestione e cessione con l'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici

Nel contratto di gestione del 15 dicembre 2007 con l'Unione dei sostenitori (UdS) della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), l'UdS ha trasferito per cessione la direzione e il disbrigo degli affari quotidiani alla FSP, appoggiandosi su contratti di management anteriori. Da parte sua, La FSP si è impegnata a mettere a disposizione a costi aziendali l'infrastruttura, il personale e le misure per la gestione dei membri, il marketing nonché l'amministrazione e le finanze. Per le prestazioni, nessun onorario di gestione separato viene rimborsato alla FSP. I costi per il fundraising, il marketing e l'amministrazione sono giustificati complessivamente presso la Fondazione, dato che, fin dalla fondazione della UdS, si è rinunciato ad una suddivisione in due parti delle attività tra UdS e FSP per ragioni di efficienza e di costi.

Riguardo all'elaborazione di un nuovo regolamento differenziato di collaborazione, l'UdS ha annunciato il 28 dicembre 2009 la disdetta del summenzionato contratto di gestione e cessione con effetto a fine dicembre 2010. Nella sua lettera del 25 febbraio 2010, il Comitato dell'UdS della FSP conferma che il finanziamento delle prestazioni di sostegno dirette e indirette a favore delle persone con para e tetraplegia saranno per i prossimi esercizi garantiti come in precedenza dalla UdS.

Contratto di collaborazione con

l'Associazione svizzera dei paraplegici Il 16 dicembre 2009 è stato stipulato un contratto di collaborazione con l'Associazione svizzera dei paraplegici con validità di 6 anni, il quale definisce mutualmente le intenzioni di ambedue le organizzazioni in merito allo sviluppo nel campo dell'assistenza a vita di para-tetraplegici in linea con lo scopo del fondatore e garantisce la sicurezza di pianificazione di ambo le parti.

Altri contratti di collaborazione

Alla fine del mese di dicembre 2009, non esisteva nessun altro contratto di collaborazione con organizzazioni collegate. Nel campo dell'assistenza medica, esistono tra il Centro svizzero per paraplegici (CSP) e l'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS) dei contratti di collaborazione operativa nel settore Radiologia, Centro del rachide e Medicina dello Sport.

Compensi

Contenuto e procedura di determinazione

La Vigilanza federale sulle fondazioni considera che l'attività svolta nel Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) è fondamentalmente a titolo onorifico. Un compenso adeguato è possibile per lavori particolari e impegnativi e che vanno oltre il normale lavoro di riunione (p. es. elaborazione di concetti, progetti, missioni della direzione per singoli casi ecc.).

In ragione della dimensione della Fondazione e delle sue società controllate, il Consiglio di fondazione ha rielaborato e accettato, il 1° luglio 2008, il regolamento degli onorari di giugno 2008 per il Consiglio di fondazione, il Consiglio d'amministrazione delle società affiliate della FSP e – quale raccomandazione – per i Comitati delle associazioni.

I contratti d'assunzione dei membri del Consiglio di fondazione per delle funzioni operative in seno al Gruppo svizzero paraplegici (GSP) sono stati convenuti separatamente secondo le condizioni generali d'assunzione del GSP a condizioni generali di mercato, sulla base di precisi criteri di valutazione, e accettati esplicitamente dalla Commissione per le nomine e i compensi.

Membri del Consiglio di fondazione in carica

Il regolamento degli onorari del 1° luglio 2008 disciplina i compensi del Consiglio di fondazione. Il presidente percepisce, secondo il regolamento, 50'000 franchi l'anno, più 2'000 franchi d'indennità per seduta del Consiglio di fondazione e Assemblea generale. Il vice-presidente percepisce 25'000 franchi l'anno più l'indennità di seduta menzionata. Gli altri membri percepiscono 20'000 franchi l'anno più le indennità di seduta menzionate. Le spese vengono indennizzate separatamente secondo il regolamento sulle indennità del GSP su base effettiva. In totale, i membri del Consiglio di fondazione hanno percepito nel 2009 una somma totale di 518'006 franchi per i loro mandati, compresi quelli presso le società controllate. Il presidente uscente del Consiglio di fondazione ha percepito da solo 218'423 franchi, di cui 166'950 franchi di salario.

Precedenti membri del Consiglio di fondazione

Il Dr. med. Dr. rer. nat. h.c. Guido A. Zäch, presidente onorario della FSP in relazione di mandato con la FSP, percepisce per la sua collaborazione per la raccolta di fondi un compenso di 150'000 franchi e 18'000 franchi per spese forfettarie più IVA, per la prima volta nel 2009. Il contratto in corso giunge a scadenza il 31 dicembre 2010 e potrà essere prolungato con un nuovo accordo per iscritto. Nessuna indennità supplementare è stata versata a precedenti membri del Consiglio di fondazione.

Membri della Direzione della fondazione in carica

La determinazione di compensi dei membri della Direzione della FSP avviene tramite la Commissione per le nomine e i compensi della Fondazione, secondo criteri di valutazione trasparenti.

Il compenso dei sei membri della Direzione della Fondazione, senza Daniel Joggi, del cui compenso viene tenuto conto presso il Consiglio di fondazione, è ammontato a un totale di 690'375 franchi nel 2009, considerando che alcuni membri sono entrati nella Fondazione solo nel corso del 2009 e due membri detengono un mandato a metà tempo ciascuno.

Membri del Consiglio d'amministrazione delle società controllate in carica

Gli onorari dei membri del Consiglio d'amministrazione ammontano, a seconda della grandezza dell'azienda e della sua responsabilità, tra 40'000 franchi (Presidente del Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA) e 5'000 franchi (membro del CdA di una piccola società come SIRMED SA). Se un membro del Consiglio di fondazione esercita anche un mandato presso una società controllata e viene indennizzato per tale mandato, questo compenso è precisato sommariamente nell'importo precedentemente menzionato al punto «Compensi per membri del Consiglio di fondazione in carica».

Raccomandazione per le organizzazioni collegate

Il regolamento degli onorari raccomanda di indennizzare i membri dei Comitati di organizzazioni collegate come segue: il presidente percepisce 1'000 franchi per

seduta del Comitato e Assemblea generale. Gli altri membri dei Comitati percepiscono 500 franchi per seduta di Comitato e Assemblea generale. Le spese vengono indennizzate separatamente secondo il regolamento del GSP su base effettiva. I membri dei Comitati facenti anche parte del Consiglio di fondazione sono indennizzati in base al regolamento di compenso del Consiglio di fondazione della FSP per la loro collaborazione nel Consiglio di fondazione. Il presidente dell'Unione dei sostenitori ha rinunciato esplicitamente ad un compenso per il suo lavoro presso l'UdS. I membri di Comitato in rapporto di impiego non percepiscono alcuna indennità supplementare per il loro lavoro nel Comitato. La pubblicazione dei compensi è di libera competenza delle organizzazioni. L'ASP li pubblica sul suo sito internet (www.spv.ch) sotto «Corporate Governance».

Membri delle Direzioni di società controllate in funzione

I compensi dei membri delle Direzioni delle società controllate è approvata dai rispettivi Consigli d'amministrazione. Il Comitato per le nomine e i compensi verifica se questi compensi rientrano nel quadro delle direttive da esso decretate.

Onorari e remunerazioni supplementari Nessun onorario o remunerazione supplementare è versato per altri servizi ai membri del Consiglio di fondazione o dei Comitati al di fuori di quelli pubblicati nel rapporto finanziario.

Crediti a organi

Non esistono crediti a organi verso membri del Consiglio di fondazione, membri dei Comitati delle organizzazioni collegate e verso membri della Direzione della Fondazione, né delle Direzioni delle singole società controllate.

La Fondazione ha accordato al presidente onorario Guido A. Zäch un prestito garantito da pegno immobiliare dell'ammontare di 758'184 franchi, la cui data di scadenza per il rimborso è il 31 dicembre 2014.

In occasione della riunione del 16 dicembre 2009, il Consiglio di fondazione è sta-

Sistema di Controllo interno (SCI) e gestione dei rischi

to informato di una nuova analisi dei rischi e ha approvato le misure di miglioramento da essa derivate. La procedura d'analisi dei rischi deve permettere di individuare e valutare precocemente i rischi e di prendere le misure conseguenti in tempo. I rischi rilevati, analizzati e prioritizzati sistematicamente, come pure le misure/controlli che ne risultano vengono riassunti in una matrice rischi e giudicati annualmente dal Consiglio di fondazione. Il direttore della gestione dei rischi del Gruppo svizzero paraplegici (GSP), il quale è responsabile dello SCI, fa rapporto al direttore Finanze e Controlling del GSP. Lo SCI è regolarmente controllato dal direttore della Gestione di rischi presso le

società di gruppo, le quali sono sottomesse ad una revisione ordinaria. Egli rapporta le sue verifiche ai rispettivi membri dei Consigli d'amministrazione e dei Comitati direttivi, e insieme al direttore Finanze e Controlling del GSP alla Commissione finanziaria. Quest'ultima verifica i meccanismi di controllo esistenti e ordina – anche appoggiandosi al rapporto dell'organo di revisione – eventuali miglioramenti. La Gestione dei rischi è supportato dal sistema QS del GSP, il quale regola e disciplina in particolare i processi di entrata e utilizzo dei mezzi finanziari. Lo SCI delle organizzazioni collegate è regolato dai rispettivi collegi competenti.



Vigilanza esterna

La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) è una fondazione classica ed è assoggettata alla vigilanza della Confederazione, ovvero alla Vigilanza federale sulle fondazioni (Segreteria generale del DFI), Schwanengasse 2, 3003 Berna. L'attività di vigilanza si fonda sulla giurisprudenza del Tribunale federale in merito all'articolo 84 capoverso 2 CC, che recita: «L'autorità di vigilanza provvede affinché i beni siano impiegati conformemente al fine della fondazione». Tra le attività principali dell'autorità di vigilanza si annoverano l'esame preliminare (facoltativo) dei progetti di fondazione (atti, regolamenti, investimenti), l'assoggettamento delle fondazioni alla vigilanza, la verifica annuale dei rapporti d'esercizio, l'approvazione di modifiche dello statuto nonché lo scioglimento di fondazioni. I documenti seguenti vengono trasmessi una volta l'anno alla Vigilanza federale sulle fondazioni per controllo:

- Rapporto d'attività
- Conto annuale, corredato da bilancio, conto d'esercizio e allegati
- Rapporto dell'Ufficio di revisione
- Protocollo verbale (o estratto) dell'approvazione del rendiconto 2009 da parte del Consiglio di fondazione
- Lista attuale del Consiglio di fondazione, nel caso vi siano stati dei cambiamenti.

Revisione

Organo di revisione e durata del mandato

Organo di revisione della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) è la PricewaterhouseCoopers SA (Lucerna). Norbert Kühnis, esperto revisore, esercita il suo mandato dal 2007.

L'organo di revisione viene scelto dal Consiglio di fondazione in accordo con i Consigli d'amministrazione delle società controllate per il periodo di un anno. L'organo di revisione delle organizzazioni collegate è scelto dall'Assemblea dei delegati o dei membri. In generale si tratta dello stesso come quello della FSP. L'organo di revisione esercita la sua attività nel quadro della normativa legislativa, secondo i principi della categoria professionale e delle norme nazionali di controllo.

Onorari di revisione

L'onorario per il controllo del conto annuale consolidato del Gruppo svizzero paraplegici (GSP), del conto annuale della Fondazione, dei singoli bilanci ad eccezione dell'Hotel Herisau SA e delle organizzazioni collegate (ParaHelp, Associazione svizzera dei paraplegici, Unione dei sostenitori della FSP) è ammontato per il 2009 – inclusi i costi supplementari per il passaggio allo Swiss GAAP RPC – a 332'900 franchi (anno precedente 257'400).

Gli onorari supplementari per le diverse consultazioni, perlopiù legate all'imposta sul valore aggiunto e lo SCI (Sistema di controllo interno), sono ammontati a 63'699 franchi (anno precedente 95'979).

Strumenti di controllo e vigilanza

L'organo di revisione compila un rapporto completo al Consiglio di fondazione, che comprende anche le costatazioni delle società di gruppo controllate in maniera limitata. Per l'UdS della FSP e per il Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA, è stato indirizzato al Consiglio di fondazione anche un rapporto completo dell'organo di revisione.

Politica d'informazione

I sostenitori e altri interessati ricevono trimestralmente la rivista «Paraplegia» (rivista dell'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici). Essa informa ampiamente sulle attività del Gruppo svizzero paraplegici (GSP) e in modo complementare sulle attività delle organizzazioni collegate. Le singole organizzazioni presentano le loro prestazioni e offerte specifiche nelle loro proprie pubblicazioni.

I collaboratori del GSP e organizzazioni collegate vengono informati tramite il giornale del personale «à jour» ogni mese su cambiamenti importanti, progetti, novità ecc.

La presentazione della contabilità del GSP e organizzazioni collegate al 31 dicembre 2009 è stata allestita per la prima volta secondo gli standard Swiss GAAP RPC. A questo scopo, i conti dell'anno precedente sono stati rideterminati, vale a dire ristrutturati e rivalutati secondo gli stessi principi. Informazioni dettagliate sull'attività e i risultati sono contenuti – in versione stampata – nel Rapporto di gestione del GSP e organizzazioni collegate e nel Rapporto finanziario separato. I due documenti sono ugualmente disponibili sul sito internet del GSP (www.paraplegie.ch). Gli esemplari stampati possono essere richiesti presso la segreteria della Fondazione svizzera per paraplegici.

Le cifre e citazioni più importanti del presente Rapporto di gestione saranno anche pubblicate nella rivista «Paraplegia».

Recapiti

Daniel Joggi, Presidente
Fondazione svizzera per paraplegici
T +41 41 939 63 63
daniel.joggi@paranet.ch
Monika Pirovino-Zürcher
Responsabile Comunicazione aziendale
Fondazione svizzera per paraplegici
T +41 41 939 61 01
monika.pirovino-zuercher@paranet.ch



Dietro (da sinistra): Kuno Schedler, Susy Brüscheiler, Helen Leumann-Würsch. Davanti (da sinistra): Heinz Frei, Christian Betl, Jacqueline Blanc, Daniel Joggi, Erwin Zemp, Hans Jürg Deutsch.

Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici

Joggi, Daniel, dr. sc. techn., 1949
di Bätterkinden (BE), a Trélex (VD)
Presidente dal 16 dicembre 2009
Membro dal 2000
sposato, due figli

Dopo gli studi da ingegnere agronomo (Politecnico federale di Zurigo ETH), ha lavorato nell'Istituto per l'Orticoltura dell'ETH Zurigo e come ricercatore in coltura foraggera presso l'Agroscope. Prima di assumere la carica di presidente del Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici è stato direttore del servizio informatico dell'Istituto federale di ricerca Agroscope Changins (Nyon/VD). Egli è membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Montreux 2006 e dell'IRP, presidente dell'Associazione ESCIF e da fine aprile 2010 membro del Consiglio d'amministrazione della società Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA.

Deutsch, Hans Jürg, 1940
di Itingen (BL), a Greifensee (ZH)
Vice-presidente
Membro dal 2002
sposato, due figli

Dopo aver assolto quattro semestri di Medicina all'Università di Zurigo, è passato al giornalismo. Nell'azienda editrice Ringier ha diretto varie redazioni in veste di redattore-capo (SonntagsBlick, Schweizer Illustrierte, Die Woche), ha condotto per molti anni il dipartimento della comunicazione ed è stato membro della direzione generale del gruppo. Negli anni '90 ha costruito il settore televisivo dell'azienda e dirige attualmente la Health Unit con la «Gesundheit Sprechstunde» (rubrica sulla salute). Egli detiene inoltre delle cariche come consigliere amministrativo presso la Presse TV SA, Sat1 (Svizzera) SA e la Teleclub SA. Egli è vice-presidente del Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici e membro del Consiglio d'amministrazione della Management Service svizzero per paraplegici SA.

Betl, Christian, 1971
Cittadinanza austriaca, a Steinach (SG)
Membro
dal 1° gennaio 2010
concubinato, due figli

Dopo una formazione commerciale iniziale, ha conseguito l'attestato professionale federale di fiduciario. Dal 1991 lavora come fiduciario per la KPMG e comproprietario della BTL Sagl. Il 1° gennaio 2010 è stato eletto presidente del Comitato centrale dell'Associazione svizzera dei paraplegici e da fine aprile 2010 è membro del Consiglio d'amministrazione della Ricerca svizzera per paraplegici SA.

Blanc, Jacqueline, 1950
di Villaz-Saint-Pierre (FR), a Grand-Lancy (GE)
Membro
dal 1° gennaio 2010
sposata

Ha dato gli esami di maturità in tecnica amministrativa in Francia. Dal 1971 al 2006 ha lavorato all'Ospedale universitario di Ginevra, tra l'altro come assistente della direzione del servizio infermieristico. Da aprile 2007 è impiegata a tempo parziale per un medico specialista. Ella ha iniziato con lo sport in carrozzella nel 1971 e ha partecipato a sette Giochi Paralimpici. Dal 2001 è responsabile della Commissione tecnica di tennis da tavolo presso l'Associazione svizzera dei paraplegici. È membro del Consiglio di fondazione presso la Fondazione Handisport Ginevra e vice-presidente del Comitato Handisport Ginevra. Da fine aprile 2010 è membro del Consiglio d'amministrazione del SIRMED (Istituto svizzero per la Medicina di salvataggio) SA.

Brüscheiler, Susy, 1947
di Salmsach (TG), a Blonay (VD)
Membro
dal 1° gennaio 2010
nubile

Ha lavorato come insegnante in una scuola professionale di cure infermieristiche generali. Dopo gli studi in Economia e Gestione Aziendale (Università di Neuchâtel), ella è stata anche direttrice della Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche Bois-Cerf (Losanna). Dal 1995 fino a fine aprile 2010 è stata CEO della SV Group SA, a luglio 2010 assume la carica di presidente della Fondazione SV. È membro del Consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa e della Mobiliare Svizzera Holding, della Siegfried SA, della società Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA (da fine aprile 2010), nonché membro onorario del CICR.

Frei Heinz, 1958

di Niederbipp (SO), a Etziken (SO)

Membro

dal 2002

convivenza, due figli

Di professione originale disegnatore catastale (geomatico), lavora oggi come referente allo sport presso l'Associazione svizzera per paraplegici. E' considerato a livello mondiale come l'atleta in carrozzina di maggior successo e annovera nella sua lunga carriera numerosi titoli alle Paralympics e a campionati mondiali oltre ad essere vincitore di oltre 100 maratone. Egli rappresenta gli atleti all'interno del Comitato Internazionale Paralimpico IPC ed è Presidente del Comitato dell'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici e membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Daniela Jutzeler.

Leumann-Würsch, Helen, 1943

di Pfäffikon (ZH), a Meggen (LU)

Membro

dal 1° gennaio 2010

sposata, tre figli

Donna d'affari e membro del Consiglio d'amministrazione della società familiare Collano AG (Sempach Station). Membro del PLR e del Gran Consiglio di Lucerna (1983-1995), dal 1995 Consigliera agli Stati di Lucerna. Ella è membro del Comitato direttivo dell'Unione padronale svizzera, dell'Associazione svizzera delle cooperative d'abitazione liberali (ACL), del Museo dei trasporti della Svizzera di Lucerna, dell'Associazione delle società anonime private (VPAG), membro del Consiglio d'amministrazione della Lexem Holding e della Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA, membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Pestalozzi, della Pro Senectute, della Fondazione Lucerne Festival e della Fondazione Agrovision Burgrain (LU).

Schedler, Kuno, Prof. dr. oec., 1961

di Uzwil (SG), a San Gallo

Membro

dal 1° gennaio 2010

sposato, due figli

Dopo gli studi in Economia aziendale (Università di San Gallo) ha conseguito il dottorato nel 1993. In seguito ha lavorato molti anni per la Società di banche svizzere. Fino al 1996 è stato partner dell'impresa PuMaConsult Sagl, presso la quale è tuttora membro del Comitato scientifico consultivo. Dal 1996 è professore di economia aziendale per il Public Management e dal 1998 direttore presso l'Istituto per i servizi pubblici e turistici dell'Università di San Gallo. Egli è inoltre membro del Consiglio d'amministrazione della Ricerca svizzera per paraplegici SA (presidente dal 1° luglio 2010) e della Orthotec SA.

Zemp, Erwin, 1955

di Schüpfheim (LU), a Nottwil (LU)

Membro

dal 1° gennaio 2010

sposato, due figli

Dopo aver appreso il mestiere di elettricista, ha successivamente cambiato orientamento per diventare tecnico radio-televisivo. In seguito ha ottenuto il diploma della Scuola di commercio BSV e ha seguito una formazione come assistente sociale HFS (Scuola specializzata superiore). Egli ha lavorato altresì per la Pro Infirmis Lucerna e per l'Ufficio di vigilanza sulle tutele di Kriens (LU), prima di assumere la funzione di responsabile del settore Consulenza Vita presso l'Associazione svizzera dei paraplegici. E' attivo in seno a diverse organizzazioni, tra l'altro come membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Daniela Jutzeler.

Presidente onorario

Zäch, Guido A., dr. med. dr. rer. nat. h.c., 1935

di Oberriet (SG), a Zofingen (AG)

Precedente Presidente (1975–2007)

sposato, sette figli

Medico specialista FMH in Medicina Internistica. Studi e formazione a Friburgo, Ginevra, Vienna, Parigi e Basilea (esame di Stato). Primario presso il Centro Paraplegici di Basilea (1973–1990), fondatore della Fondazione svizzera per paraplegici (1975), di cui è presidente fino al 2007; fondatore dell'Associazione svizzera dei paraplegici (1980), di cui è presidente centrale fino al 2000; costruttore del Centro svizzero per paraplegici Nottwil, di cui è primario (1990–2000) e direttore della Clinica (2000–2005); costituzione della Ricerca svizzera per paraplegici SA (2000); costruttore dell'istituto Guido A. Zäch (GZI); membro del Consiglio di fondazione della REGA (1979–2000), co-fondatore della DMGP (Società medica tedesca di paraplegia), membro ISCOS e AMER, membro del PPD, del Gran Consiglio Basilea Città (1984–1988), consigliere nazionale del canton Argovia (1999–2003), colonnello delle truppe sanitarie 1982, comandante scolastico della Scuola Ufficiali Sanitari fino al 1987, presidente della Fondazione Dr. med. Guido A. Zäch e presidente della Fondazione Cappella St. Margrethen Nottwil, laurea honoris causa dell'Università di Friburgo (1997) e presidente onorifico dell'Associazione svizzera dei paraplegici. Premio Adele Duttweiler ed altri riconoscimenti.

Membri dimessi

Frick, Bruno, 1953

di Oberbüren (SG), a Einsiedeln (SZ)

Presidente

Dal 2007, dimissioni a far data dal 4 dicembre 2009
separato, un figlio

Dopo gli studi in Giurisprudenza (Università di Zurigo), ha ottenuto il suo brevetto d'avvocato e ha lavorato successivamente come cancelliere cantonale e giudice amministrativo del Canton Svitto. Dal 1986 è proprietario dello studio notarile Einsiedeln (SZ), dal 2004 partner dello studio legale Roesle, Frick & Partner a Pfäffikon (SZ) e Zurigo. Membro del PPD, del Consiglio cantonale di Svitto (1988–1991) e Consigliere agli Stati del canton Svitto dal 1991. Egli è presidente del Consiglio d'amministrazione della Aroma Logistics SA, Radio Central SA, Sinoli SA, SOZ SA, membro del CdA della Hüppi SA, Sihlsee-Inter SA, Sotrada Asset Management SA e SWICA; presidente del Consiglio di fondazione della Fondazione Bleu Ciel, presidente del Comitato direttivo della Delegazione di Taiwan, di Swiss Retail Federation, asut – associazione svizzera utenti telecomunicazione, economiesuisse, PSI-Impuls, VQF – Associazione per l'assicurazione della qualità nel settore dei servizi finanziari, VSIG-Commercio Svizzera e della società Teatro del Mondo di Einsiedeln.

Kohler, Ernst, 1963

di Schattenhalb (BE), a Meggen (LU)

Membro

dal 2008, dimissioni a far data dal 24 marzo 2010
sposato, quattro figli

Ha ottenuto il diploma di elettricista e in seguito della Scuola Tecnica specializzata (Winterthur). Nel 1985 ha conseguito il brevetto di guida di montagna bernese. A partire dal 1987 ha diretto vari progetti delle Forze aeree dell'Ufficio federale per gli aeroporti militari, responsabile del servizio elettronico delle Forze Aeree a Meiringen (BE) dal 1996. Nel 2001/2002 ha seguito degli studi superiori in economia aziendale presso l'Istituto di Management di San Gallo. È stato membro della direzione degli Esercizi delle Forze Aeree e direttore degli Esercizi Oberland bernese. Dal 1° gennaio 2006 occupa la funzione di Presidente della Direzione della REGA. Egli è presidente del Consiglio d'amministrazione della Alp Air SA, membro del Consiglio d'amministrazione della Caretel SA, del Consiglio di fondazione del Soccorso alpino svizzero e membro del Comitato direttivo dell'European HEMS & Air Ambulance Committee (EHAC).

Meier, Josef, 1953

di Baden (AG), a Wettingen (AG)

Membro

dal 2008, dimissioni a far data dal 24 marzo 2010
sposato, due figli

Dopo la formazione alla Swiss Banking School è stato direttore del gruppo filiali della SKA Baden, presidente della Direzione della Gewerbebank Baden e direttore della sede di Baden della Neue Aargauer Bank (NAB) (fino al 2002). Oggi lavora come direttore regionale per la Svizzera presso il Credito Svizzero. Egli è presidente del Consiglio d'amministrazione della NAB e membro delle Commissioni del Consiglio d'amministrazione. E' altresì membro del Consiglio d'amministrazione della Cassa dei medici, membro del Comitato direttivo dell'Associazione zurighese delle organizzazioni padronali e dell'Istituto Svizzero per la ricerca all'estero, presidente presso l'Associazione padronale delle banche in Svizzera e l'Associazione degli istituti di credito di Zurigo, della Commissione del Comitato direttivo e questore presso l'Unione Padronale Svizzera.

Schmid, Victor, dr. phil., 1955

di Adliswil (ZH) e Beromünster (LU), a Berna

Membro

dal 2008, dimissioni a far data dal 24 marzo 2010
sposato, due figli

Dopo aver assolto gli studi in Sociologia, Scienze politiche e Comunicazione (Università di Zurigo), ha acquisito il titolo di Dr. phil. In seguito è stato consulente dell'ex-Consigliere federale Flavio Cotti e responsabile stampa e informazione del DFI, primo vice-presidente della Ascom Holding AG e fondatore e direttore della Viscoma Consulting SA. Dal 1997 è costitutore e direttore senior della Hirzel.Neef.Schmid.Konsulenten SA. Egli è presidente della Hirzel.Neef.Schmid.Konsulenten SA e Hirzel.Neef.Schmid.Beteiligungen SA, membro del Consiglio d'amministrazione della Viscoma Beratungs SA, della Gridsoft SA, della Corris SA e membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Bleu Ciel, della Fondazione Pancreas Svizzera e della Fondazione Robert Walser.



Dietro (da sinistra): Christian Hermle, Joseph Hofstetter, Pius Bernet, Monika Pirovino-Zürcher, Gabriel Peissard. Davanti: Daniel Joggi.

Direzione della Fondazione svizzera per paraplegici

Joggi, Daniel, dr. sc. techn., 1949

di Bätterkinden (BE), a Trélex (VD)

Direttore ad interim

dal 1° gennaio 2010
sposato, due figli

Dopo gli studi da ingegnere agronomo (Politecnico federale di Zurigo ETH), ha lavorato nell'Istituto per l'Orticoltura dell'ETH Zurigo e come ricercatore in coltura foraggera presso l'Agroscope. Prima di assumere la carica di presidente del Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici è stato direttore del servizio informatico dell'Istituto federale di ricerca Agroscope Changins (Nyon/VD). Egli è membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Montreux 2006 e dell'IRP, presidente dell'Associazione ESCIF e da fine aprile 2010 membro del Consiglio d'amministrazione della società Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA.

Bernet, Pius, 1957

di Egolzwil (LU), a Egolzwil (LU)

Responsabile Finanze e Controlling

Dal 1° ottobre 2009
sposato, quattro figli

Possiede una formazione commerciale e un Bachelor of Business Administration (BBA) ed è esperto in Finanza e Controlling SIB. Ha occupato funzioni di direzione presso la Mövenpick e la Swissair Group, ed è stato CFO presso Schweiter, Motorola Svizzera, presso la divisione EMEA/ASIA di K-Tron International (USA) e all'ultimo presso la Infranor Inter SA. Egli è presidente del Consiglio d'amministrazione della PIT Z SA, co-proprietario della Pyrus Sagl e presidente del Comitato direttivo dell'UGW – cooperativa immobiliare indipendente di Grossdietwil (LU).

Hermle, Christian, 1967

di Svitto e Horriwil (SO), a Affoltern a.A. (ZH)

Responsabile Marketing e Fundraising

dal 1° febbraio 2009
sposato, un figlio

Dopo la maturità (Ginnasio di Feldkirch/A) e due semestri in Giurisprudenza (Università di Vienna/A), ha svolto varie funzioni in diverse agenzie pubblicitarie. Nel 1994 diviene direttore della consulenza e partner della Neuzeit SA per il marketing e comunicazione. Più tardi assunto presso la John Lay Electronics SA la funzione di responsabile Corporate Communications e presso la Graphax SA quella di direttore marketing, prima di assumere l'incarico di direttore Marketing e Fundraising presso la Fondazione svizzera per paraplegici. Accanto al lavoro ha conseguito vari diplomi federali di Capomarketing e Responsabile della comunicazione.

Hofstetter, Joseph, dr. iur., 1960

di Doppleschwand (LU), a Sursee (LU)

Segretario generale, Responsabile Servizi giuridici

dal 1° gennaio 2010
celibe

Ottiene il titolo di dr. iur. a seguito degli studi di legge (Università di Berna). Fino al 2000 ha lavorato come collaboratore giuridico presso il Dipartimento di Giustizia del Cantone Lucerna, fino al 2006 era consulente legale presso l'Associazione svizzera dei paraplegici. Da allora detiene la funzione di responsabile del Servizio giuridico e sostegni presso la Fondazione svizzera per paraplegici e riveste dal 2010 la carica di segretario generale. Egli è segretario del Consiglio d'amministrazione della società Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA, della Management Services svizzero per paraplegici (SPM) SA e del Comitato direttivo dell'Unione dei sostenitori. È membro del Comitato direttivo della ParaHelp e del Consiglio di fondazione della Fondazione Clara e Walter Burkhardt-Gloor.

Lüscher, Daniel, 1970

di Moosleerau (AG), a Schöftland (AG)

Responsabile Risorse Umane

dal 2005
sposato, due figli

Dopo una formazione commerciale ha seguito degli studi per diventare economista aziendale e specialista in Gestione del personale con ottenimento del certificato federale. È stato responsabile del personale presso la Coop Basilea e capo del servizio del personale della Polizia urbana di Zurigo, prima di assumere la carica di direttore Human Resources presso il Gruppo svizzero paraplegici. Egli è membro del Consiglio di fondazione della cassa di compensazione del GSP.

Peissard, Gabriel, 1938

di Tafers (FR), a Friburgo

Responsabile Beni immobiliari

dal 1° gennaio 2010

sposato, tre figli

Dopo gli studi di architettura (Liceo Tecnico di Friburgo), ha seguito delle formazioni in architettura d'interni come pure nella gestione progetti e Total Quality Management. Per oltre 30 anni è stato pianificatore, capoprogetto e manager progetti e vice-direttore della Suter & Suter SA. Ha in seguito diretto il centro Costruire senza barriere (CSB) presso l'Associazione svizzera dei paraplegici fino al suo pensionamento nel 2005. Da allora è incaricato dei beni immobiliari della Fondazione svizzera per paraplegici, dal 2010 presidente della Commissione di costruzione. È membro del Consiglio d'amministrazione dell'Hotel Herisau SA e della Amor SA Immobiliare.

Pirovino-Zürcher, Monika, 1972

di Menzingen (ZG) e Cazis (GR), a Unterägeri (ZG)

Responsabile Comunicazione aziendale

dal 1° febbraio 2009

sposata

Dopo aver assolto la formazione commerciale di base, ha frequentato la Scuola Universitaria professionale del Turismo (Lucerna). Ella ha lavorato per l'agenzia viaggi City Reisebüro Zugo, la Hapimag Touristik SA, Zug Tourismus, Mobility Car Sharing Svizzera e per la GE Money Bank, prima di prendere la carica di responsabile della Comunicazione aziendale della Fondazione svizzera per paraplegici. Accanto al lavoro ha frequentato corsi di perfezionamento di Marketing e Management dei servizi e di Corporate Communication. Possiede inoltre un Executive master of Business Administration (HSG e Scuola Universitaria professionale della Svizzera orientale, San Gallo).

Membro della Direzione dimesso**Stäger, Luca, Dr. oec. HSG, 1967**

di Merenschwand (AG), a Zurigo

Presidente della direzione

dal 1° febbraio al 31 dicembre 2009, dimissione a

far data dal 28 febbraio 2010

sposato, un figlio

Dopo gli studi di Scienze Economiche (Università di San Gallo) ha conseguito il dottorato. Ha lavorato nella Direzione della sanità del Cantone Zurigo nella funzione di vice-capoprogetto, successivamente come consulente presso la PuMaConsult Sagl, prima di divenire CEO dell'Ospedale di Lachen (SZ) per sette anni e poi della Clinica privata Bethanien (Zurigo). A febbraio 2009 ha assunto la carica di presidente della Direzione della Fondazione svizzera per paraplegici. Quale attività secondaria è membro del Consiglio d'amministrazione della Clinica Luganese SA e della Moncucco SA, entrambe a Lugano, oltre ad essere membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Sport Universitario Svizzero e dal 29 aprile 2010 presidente del Consiglio d'amministrazione della società Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA.



Da sinistra: Christian Hermle, Jean-Luc Rohner, Gerold Stucki, Mirjam Brach, Beat Villiger, Hans Jürg Messerli, Thomas Troger, Peter Jung, Helge Regener.
Non presenti nella foto: Max Moor, René Wohnlich.

Dirigenti delle società di gruppo

Brach, Mirjam, 1959

Cittadina tedesca, a Egolzwil (LU)

Dirigente della Ricerca svizzera per paraplegici
dal 2006
nubile

Infermiera di formazione, ha assolto delle formazioni supplementari ottenendo un diploma commerciale e il Master of Public Health all'Università Ludwig Maximilian (LMU) a Monaco di Baviera. Ha acquisito esperienza professionale lavorando in molte cliniche come caporeparto, in seguito come impiegata dell'Associazione bavarese di ricerca nella Sanità Pubblica, e come manager della Clinica e Policlinica per Medicina Fisica e Riabilitazione della LMU. A questo si sono aggiunti diversi incarichi di insegnamento all'Accademia bavarese delle Cure Infermieristiche, all'Ospedale universitario di Zurigo e all'Università privata di scienze mediche di Innsbruck.

Jung, Peter, 1964

Cittadino tedesco, a Eich (LU)

Dirigente Orthotec SA
dal 1995
sposato, un figlio

Dopo la sua formazione iniziale di brachieraio e ortopedista, è seguito un perfezionamento presso la Scuola federale di tecnica ortopedica (Dortmund/Ger.). Dopo aver lavorato come capo di un atelier ortopedico (Celle/Ger.) e come ortopedista presso la Clinica riabilitativa della SUVA a Bellikon, è passato nel 1995 alla Orthotec SA nella funzione di gerente. Dal 2003 al 2009 è stato presidente del Consiglio d'amministrazione della Paramobil SA, integrata nell'Orthotec SA a partire dal 1° gennaio 2010.

Hermle, Christian, 1967

di Svitto e Horriwil (SO), a Affoltern a.A. (ZH)

**Responsabile Marketing e Fundraising
Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera
per paraplegici**
dal 2009
sposato, un figlio

Dopo la maturità (Ginnasio di Feldkirch/A) e due semestri in Giurisprudenza (Università di Vienna/A), ha svolto varie funzioni in diverse agenzie pubblicitarie. Nel 1994 diviene direttore della consulenza e partner della Neuzeit AG per il marketing e comunicazione. Più tardi è stato presso la John Lay Electronics SA nella funzione di responsabile Corporate Communications e presso la Graphax SA come direttore marketing, prima di assumere l'incarico di direttore Marketing e Fundraising presso la Fondazione svizzera per paraplegici. Accanto al lavoro ha conseguito vari diplomi federali di Capomarketing e Responsabile della comunicazione.

Messerli, Hans Jürg, 1957

di Oberstocken (BE), a Trub i.E. (BE)

Dirigente Amor SA
dal 1998
sposato, tre figli

Dopo la formazione commerciale iniziale, ha ottenuto il diploma federale di specialista in economia bancaria seguito dal diploma di amministratore di immobili del Canton Berna. Tra il 1977 e il 1979 ha lavorato presso il Credito Svizzero (Ginevra), poi durante 17 anni nel settore Finanze/Controlling/Consulting presso banche del Gruppo Valiant. Dal 1997 è responsabile di Consulting della Valiant Holding.

Moor, Max, 1961

di Vordemwald (AG), a Vordemwald (AG)

Dirigente ParaHelp
dal 2001
sposato, tre figli

Laboratorista in chimica diplomato e infermiere diplomato. Egli possiede inoltre una formazione di infermiere con specializzazione superiore in Pedagogia per infermieri e Cure Infermieristiche (WEG Aarau) e di un diploma di formatore per adulti (ASB Lucerna). Dal 1998 al 2004 è stato responsabile della formazione infermieristica del CSP Nottwil, dopodiché fino al 2004 responsabile del controllo delle cure presso l'Ospedale di Aarau. Dal 2004 è dirigente della ParaHelp, e dal 2010 ha assunto la carica di consigliere municipale e vice-sindaco di Vordemwald.

Regener, Helge, 1969

Cittadino tedesco, a Wikon (LU)

**Dirigente SIRMED Istituto svizzero di Medicina
di salvataggio SA**
dal 2006
sposato, due figli

Dopo una formazione di infermiere diplomato e di soccorritore diplomato, ha seguito un Master of Medial Education (Università di Berna). Dal 1986 lavora nel soccorso aereo e a terra, dal 1997 nella formazione in salvataggio. Egli è membro della Swiss Medical Rescue Commission e di diversi gruppi di lavoro oltre ad essere membro della redazione della rivista «star of life».

<p>Rohner, Jean-Luc, 1965 di Lucerna, a Nottwil (LU) Dirigente del GZI Hotel per seminari e congressi SA (Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA) dal 2008 sposato, due figli</p>	<p>Dopo la maturità, ha ottenuto il diploma di albergatore/ristoratore SS presso la Scuola superiore alberghiera di Lucerna. Più tardi ha assolto degli studi di aggiornamento di coach per certificazione e marchio di qualità. Accanto a diversi stage in cucina, servizio e ricevimento durante e dopo il periodo di formazione, è stato manager F&B al Grand Hotel National di Lucerna, direttore dell'Hotel Kolping (Lucerna), dell'Hotel La Palanca (Lenzerheide), del Romantikhotel Stern (Coira) e Provider Manager Catering per il Credito Svizzero. Dal 2008 è capo dei servizi alberghieri nel Centro svizzero per paraplegici.</p>
<p>Stucki, Gerold, Prof. dr. med., 1959 di Diemtigen (BE) e Kriens (LU), a Eich (LU) Direttore Ricerca svizzera per paraplegici SA dal 2005 sposato</p>	<p>Dopo gli studi di Medicina (Università di Berna), ha ottenuto la promozione nel 1984. Sono seguiti degli studi in Biostatistica e Epidemiologia (McGill University, Montréal/Canada) e in Scienze mediche (Harvard School of Public Health, Boston/USA). Nel 1996 ha ottenuto la laurea all'Università di Zurigo. Dal 1985 al 1990 ha lavorato come specialista in Medicina fisica e Riabilitazione in numerose cliniche e ospedali in Svizzera. A partire dal 1996 è stato medico responsabile della Clinica di Reumatologia, direttore medico della Medicina Fisica e della Scuola di Fisioterapia presso l'Ospedale universitario di Zurigo. Tra il 1999 e il 2009 è stato direttore della Clinica di Medicina fisica e Riabilitazione, membro del Comitato direttivo dell'Istituto per Scienze della salute e riabilitazione nonché direttore medico delle Scuole professionali per la Fisioterapia e Massaggio all'Università Ludwig Maximilian (LMU) di Monaco di Baviera. È anche direttore dell'ICF Research Branch WHO, presidente dell'ISPRM (International Society of Physical and Rehabilitation Medicine), e siede in alti collegi di numerose associazioni specialistiche.</p>
<p>Troger, Thomas, dr. iur., 1961 di Raron (VS), a Ardon (VS) Direttore Associazione svizzera dei paraplegici dal 1998 sposato, due figli</p>	<p>Studi di diritto (Università di Friburgo) con promozione a dr. iur. Più tardi sono seguiti degli studi superiori per ottenere l'International Executive MBA (Zurigo/Boston). Dopo funzioni dirigenziali nell'amministrazione del Canton Vallese, egli ha diretto per alcuni anni un proprio studio, prima di diventare capo del Servizio giuridico nella società holding energetica FMV SA. È stato anche perito, giudice in attività secondaria e membro di collegi federali di esperti. Dal 1998 è direttore dell'Associazione svizzera dei paraplegici. Contemporaneamente è presidente di Swiss Paralympic e del Swiss Excellence Forum, vice-presidente della FCSMA e membro del Comitato direttivo dell'Unione dei sostenitori della Fondazione Speranza. È autore dell'opera «Wertschätzende Führung – Leadership aus dem Innern wirft Wellen», che è stato riconosciuto dalla Società svizzera per la gestione delle idee e delle innovazioni con il premio «Rispetto».</p>
<p>Villiger, Beat, dr. med., 1944 di Erstfeld (UR), a Maienfeld (GR) CEO Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA dal 2005 sposato, due figli</p>	<p>Medico specialista in Pneumologia, Medicina Internistica, Medicina Fisica e Riabilitazione e in Medicina dello Sport. Tappe professionali importanti sono state le attività di istruttore alla Washington University School of Medicine, al Barnes Hospital (St. Louis/USA), di medico capoclinica all'Ospedale universitario di Zurigo, di direttore e primario della Clinica d'altitudine turgoviese-sciaffusiana di Davos, di direttore dei Centri di medicina dello sport SOMC Davos e Bad Ragaz, di direttore e primario del Centro medico Bad Ragaz e di membro della Direzione del Grand Hotel Bad Ragaz SA. Ha assistito sette volte l'équipe olimpica svizzera, dal 2002 in qualità di Chief Medical Officer di Swiss Olympic, nel 2010 è stato medico responsabile del torneo olimpico di hockey su ghiaccio. Egli detiene inoltre una cattedra di Pneumologia/Medicina Internistica all'Università di Zurigo, è membro del Comitato direttivo della Società svizzera per la Medicina fisica e Riabilitazione e presidente della Società svizzera per la Medicina dello Sport. È inoltre membro del Consiglio d'amministrazione della Medbase SA, della Radiologie Luzern Land SA, della rH realHealth Center Nottwil SA e membro del Consiglio di fondazione della Fondazione «Erlebnis mit Herz – Madrisa».</p>
<p>Wohnlich, René, 1977 di Arbon (TG), a Romanshorn (TG) Direttore Hotel Herisau SA dal 2005 sposato, un figlio</p>	<p>Dopo aver acquisito il diploma di albergatore/ristoratore EPS, ha seguito altri studi per ottenere il Professional Bachelor ODEC in Hospitality/Tourism e il diploma come Tecnico di marketing APF. Prima della sua attività come direttore dell'Hotel Herisau è stato direttore dell'Hotel Seergarten (Arbon). Dal 2006 è membro del Comitato direttivo del Junior Chamber International.</p>



Da sinistra: Hans Jürg Deutsch, Hans Georg Koch, Vreni Stöckli, Heinz Frei, Stephan Zimmermann, Barbara Moser Blanc.
Non presenti nella foto: Pius Segmüller, Christian Wenk.

Comitato direttivo dell'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici

Frei, Heinz, 1958

di Niederbipp (SO), a Etziken (SO)

Presidente

Rappresentante della Fondazione svizzera per paraplegici
Membro dal 2002, eletto fino all'Assemblea generale 2010
in convivenza, due figli

Di professione originale disegnatore catastale (geomato), lavora oggi come referente allo sport presso l'Associazione svizzera per paraplegici. E' considerato a livello mondiale come l'atleta in carrozzina di maggior successo e annovera nella sua lunga carriera numerosi titoli alle Paralympics e a campionati mondiali oltre ad essere vincitore di oltre 100 maratone. Egli rappresenta gli atleti all'interno del Comitato Internazionale Paralimpico IPC ed è presidente del Comitato dell'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici e membro della Fondazione Daniela Jutzeler.

Koch, Hans Georg, dr. med., 1955

di Ziefen (BL), a Grosswangen (LU)

Vice-presidente

Membro dal 2002, eletto fino all'Assemblea generale 2010
sposato, due figli

Agli studi di Medicina (Università di Basilea) sono seguiti alcuni anni dedicati alla formazione come medico assistente di diverse cliniche. Successivamente ha conseguito il dottorato in Medicina. Dal 1990 lavora presso il Centro svizzero per paraplegici, anche come specialista responsabile per l'informatica medica e per la formazione dei medici assistenti. Dal 1994 è medico capoclinica/aiuto primario della sezione Clinica e possiede il titolo di medico specialista in Medicina generica FMH. E' anche membro del Comitato centrale dell'Associazione svizzera dei paraplegici.

Deutsch, Hans Jürg, 1940

von Itingen (BL), in Greifensee (ZH)

Membro

Rappresentante della Fondazione svizzera per paraplegici dal 2009, eletto fino all'Assemblea generale 2010
sposato, due figli

Dopo aver assolto quattro semestri di Medicina all'Università di Zurigo, è passato al giornalismo. Nell'azienda editrice Ringier ha diretto varie redazioni in veste di redattore-capo (SonntagsBlick, Schweizer Illustrierte, Die Woche), ha condotto per molti anni il dipartimento della comunicazione ed è stato membro della direzione generale del gruppo. Negli anni 90 ha costruito il settore televisivo dell'azienda e dirige attualmente la Health Unit con la "Gesundheit Sprechstunde" (rubrica sulla salute). Egli detiene inoltre dei mandati come consigliere amministrativo presso la Presse TV SA, Sat1 (Svizzera) SA e la Teleclub SA. Egli è vice-presidente del Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici e membro del Consiglio d'amministrazione della Management Service svizzero per paraplegici SA.

Moser Blanc, Barbara, 1954

di Röthenbach i.E. (BE), a Rheinfelden (AG)

Membro

dal 21 ottobre 2009, eletta fino all'Assemblea generale 2011
sposata

Dopo gli studi in Economia aziendale in una Scuola universitaria professionale ha conseguito il diploma superiore di capomarketing diplomata EPS oltre al diploma in Coaching Sistemico. Possiede inoltre il Master Corporate Development/Change Management e il Certificate of Advanced Studies in Psicologia. Ella è consulente aziendale in questioni di marketing e personale, nella ricerca di personale dirigenziale e specialistico, oltre a rivestire la carica di assessore e docente nel marketing.

Segmüller, Pius, 1952

di Emmen (LU), a Luzern

Membro

dal 21 ottobre 2009, eletto fino all'Assemblea generale 2011
sposato, due figli

Dopo gli studi come docente di scuola secondaria, si è perfezionato nelle Scuole militari del Politecnico di Zurigo assolvendo la Scuola Ufficiali di Polizia SPI (Neuchâtel). Più tardi è stato comandante della Guardia Svizzera Pontificia, comandante della Polizia urbana della città di Lucerna e consulente alla sicurezza della FIFA (Federazione Internazionale delle Associazioni Calcistiche). È membro del PPD, dal 2007 consigliere nazionale del Canton Lucerna. Professionalmente lavora come CEO della swissec SA a Hochdorf, è presidente del Consiglio d'amministrazione della swissec SA e della swissec Editore SA e presidente dell'associazione Kloster Rathausen «Paradrom».

<p>Stöckli, Vreni, 1953 di Hermetschwil (AG), a Ibach (SZ) Membro dal 21 ottobre 2009, eletta fino all'Assemblea generale 2011 sposata, due figli</p>	<p>Formazione come istruttrice diplomata di sci e attività per scuole di sport invernale. Successivamente è stata casalinga e madre, oltre ad atleta disabile. Ha annoverato numerosi successi anche in Campionati mondiali ed alle Paralympics nella disciplina sci alpino. Membro dell'ASP, consigliera agli Stati, membro del Consiglio cantonale di Svitto (dal 2000 al 2002).</p>
<p>Wenk, Christian, dr. med., 1974 di Greifensee (ZH), a Dagmersellen (LU) Membro dal 2009, eletto fino all'Assemblea generale 2010 fidanzato dal 2000 in carrozzina (paraplegia)</p>	<p>Dopo aver studiato per tre semestri al conservatorio di musica, interrompe per studiare Medicina (Università di Zurigo). Dopo aver ottenuto la laurea prosegue per alcuni anni la formazione come medico assistente; dal 2009 è medico capoclinica nel Centro svizzero per paraplegici. Nel 2010 ottiene il dottorato in Medicina Internistica (FMH). Dal 2007 è allenatore nazionale nella disciplina handbike presso l'Associazione svizzera dei paraplegici. Egli è membro del comitato consultivo nella Swiss Olympic Academy ed è stato inoltre eletto «Young Global Leader 2009» dal World Economic Forum (WEF).</p>
<p>Zimmermann, Stephan, dr. iur., 1946 di Zürich und Mels (SG), a Zurigo Membro dal 21 ottobre 2009, eletto fino all'Assemblea generale 2011 sposato, due figli</p>	<p>Dopo gli studi di Giurisprudenza (Università di Zurigo) ha conseguito il dottorato e nel 1976 il brevetto d'avvocato. Prima di esercitare la professione di avvocato ha lavorato anche in diversi studi legali e presso il Tribunale distrettuale di Zurigo. Oggi è partner senior presso lo studio Wehrli Zimmermann Gleixner & Partner a Zurigo. È membro del PPD, tra il 1974 e il 1984 consigliere comunale del Comune di Zurigo ed ha rivestito la carica di presidente di partito del PPD Zurigo (circondario 8). È altresì membro della Commissione di ricorso in materia di contribuzioni del Cantone Zurigo e membro del Consiglio d'amministrazione del AIM Group SA, Zurigo.</p>

Membri dimessi

<p>Kohler, Ernst, 1963 di Schattenthalb (BE), a Meggen (LU) Membro Rappresentante della Fondazione svizzera per paraplegici dal 2008, dimissioni a far data dal 5 dicembre 2009 sposato, quattro figli</p>	<p>Dopo aver assolto un tirocinio quale elettricista, ha frequentato la Scuola Tecnica specializzata (Winterthur). Nel 1985 ha conseguito il brevetto di guida di montagna bernese. A partire dal 1987 ha diretto vari progetti delle Forze aeree dell'Ufficio federale per gli aerodromi militari, responsabile del servizio elettronico delle Forze Aeree a Meiringen (BE) dal 1996. Nel 2001/2002 ha seguito degli studi superiori in Economia Aziendale presso l'Istituto di Management di San Gallo. È stato membro della direzione degli Esercizi delle Forze Aeree e direttore degli Esercizi Oberland bernese. Dal 1° gennaio 2006 occupa la funzione di Presidente della Direzione della REGA. Egli è presidente del Consiglio d'amministrazione della Alp Air SA, membro del Consiglio d'amministrazione della Caretel SA, del Consiglio di fondazione del Soccorso alpino svizzero e membro del Comitato direttivo dell'European HEMS & Air Ambulance Committee (EHAC).</p>
--	--



Dietro (da sinistra): Marie-Thérèse Fischer-Bise, Hans Georg Koch. Davanti (da sinistra): Monika Rickenbach, Christian Betl, Thomas Schneider.
Non presente nella foto: Martin Cotting.

Comitato centrale dell'Associazione svizzera dei paraplegici

Betl, Christian, 1971

Cittadino austriaco, a Steinach (SG)
Presidente dal 1 gennaio 2010
Membro dal 2004, eletto fino al 2011
concubinato, due figli

Dopo una formazione commerciale iniziale, ha conseguito l'attestato professionale federale di fiduciario. Dal 1991 lavora come fiduciario per la KPMG e comproprietario della BTL Sagl. Il 2010° gennaio è stato eletto presidente del Comitato centrale dell'Associazione svizzera dei paraplegici e da fine aprile è membro del Consiglio d'amministrazione della Ricerca svizzera per paraplegici SA.

Schneider, Thomas, 1963

di Thun (BE), a Unterlunkhofen (AG)
Vice-presidente
Membro dal 2000, eletto fino al 2011
sposato, due figli

Dopo un tirocinio come meccanico, ha conseguito successivamente il diploma EPS in Economia Aziendale. Lavora poi nella vendita e costruzione, nonché come montatore nella costruzione metallica e impianti. In seguito è divenuto proprietario di un'azienda di montaggio. Dal 1996 capomontaggio e capoazienda presso la H. Wetter SA, dal 2010 direttore del settore della metalcostruzione. Riveste inoltre la carica di presidente del Club in carrozzella Berna, è membro della Commissione di formazione professionale presso l'Unione Svizzera del Metallo e membro USM, CSFF, SZS.

Cotting, Martin, 1970

di Ependes (FR), a Giffers (FR)
Membro
dal 2010, eletto fino al 2011
sposato

Dopo aver studiato Storia e Letteratura francese (Università di Friburgo) ha conseguito il diploma di insegnante ed ha lavorato presso un ufficio di consulenza per l'orientamento professionale. Tra il 1996 e il 2006 è stato consigliere comunale di Senèdes. Da nove anni insegna storia e francese al Ginnasio Sainte-Croix di Friburgo a studenti di lingua tedesca, oltre ad essere membro e presidente del Comitato Insegnanti (2004-2008). Dal 2008 è presidente del Club in carrozzella di Friburgo.

Fischer-Bise, Marie-Thérèse, 1957

di Schmittlen (FR) e Murist (FR), a Le Crêt-près-Semsaes (FR)
Membro
dal 2001, eletta fino al 2011
sposata

Formazione professionale di infermiera a Losanna, seguita da una specializzazione nei settori Cure intensive, Medicina complementare, Pedagogia, e Igiene ospedaliera. Più tardi segue degli studi in Economia aziendale presso la Scuola superiore di economia HSW (Friburgo). Lavora come insegnante di scuola professionale nel Centre ORIPH (Yverdon), come infermiera di cure intense ed anche responsabile della formazione professionale presso l'Ospedale cantonale di Friburgo, come sostituta responsabile dell'Assistenza infermieristica nella Clinique St. Anne (Friburgo), come insegnante di scuola professionale presso la Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche di Friburgo e come responsabile dell'apprendistato presso la Scuola universitaria professionale per la Sanità HdD5 a Friburgo.

Koch, Hans Georg, dr. med., 1955

di Ziefen (BL), a Grosswangen (LU)
Membro
dal 2001, eletto fino al 2011
sposato, due figli

Agli studi di Medicina (Università di Basilea) sono seguiti alcuni anni dedicati alla formazione come medico assistente di diverse cliniche. Successivamente ha conseguito il dottorato in Medicina. Dal 1990 lavora presso il Centro svizzero per paraplegici, anche come specialista responsabile dell'informatica medica e della formazione dei medici assistenti. Dal 1994 è medico capoclinica/aiuto primario della sezione Clinica e ha il titolo di medico specialista in Medicina generica FMH. E' anche membro del Comitato centrale dell'Associazione svizzera dei paraplegici.

Rickenbach, Monika, 1960

di Salenstein (TG), a Steckborn (TG)
Membro
dal 2000, eletta fino al 2011
sposata, un figlio

Ha appreso il mestiere di pittrice su ceramica ed ha praticato questa professione fino al 1988 in diverse aziende. Da allora è casalinga e madre. Presidente del Club in carrozzella Turgovia sin dalla sua fondazione nel 1998 (membro fondatore) e vice-presidente della Commissione cantonale Pro Infirmis Turgovia/Sciaffusa (2000 - 2009).

Membri dimessi

Joggi, Daniel, dr. sc. techn., 1949

di Bätterkinden (BE), a Trélex (VD)
Presidente
Membro dal 2000, dimissione a far data dal 31 dicembre 2009
sposato, due figli

Dopo gli studi da ingegnere agronomo (Politecnico federale di Zurigo ETH), ha lavorato nell'Istituto per l'Orticoltura dell'ETH Zurigo e come ricercatore in coltura foraggera presso l'Agroscope. Prima di assumere la carica di presidente del Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici è stato direttore del servizio informatico dell'Istituto federale di ricerca Agroscope Changins (Nyon/VD). Egli è membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Montreux 2006 e dell'IRP, presidente dell'Associazione ESCIF e da fine aprile 2010 membro del Consiglio d'amministrazione della società Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA.



Dietro (da sinistra): Sabine Felber, Helen Knuchel, Franz Michel, Joseph Hofstetter. Davanti: Bruno Gallmann.

Comitato direttivo dell'Associazione ParaHelp

Michel, Franz, dr. med., 1952

di Lucerna e Netstal (GL), a Lucerna

Presidente

Membro dal 2004, eletto fino al 2010
sposato, tre figli

Alla laurea in Medicina (Università di Basilea) è seguita la specializzazione in Medicina Internistica e Pneumologia. Accanto all'attività nel proprio studio medico era medico esterno presso la Clinica St. Anna (Lucerna), sostituto del medico delegato e del medico cantonale. Dall'apertura del Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil è stato medico consulente in Pneumologia. Nel 2002 è stato chiamato a dirigere l'Ambulatorio del CSP Nottwil.

Felber, Sabine, 1981

di Grosswangen (LU), a Grosswangen (LU)

Membro

dal 2008, eletta fino al 2010
nubile

Ha appreso la professione di infermiera diplomata SS e ha proseguito con la formazione superiore in cure livello I. Dal 2009 dirige un reparto cure nel Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil, dove è stata precedentemente, dal 2004, infermiera diplomata ed esperta in cure infermieristiche.

Gallmann, Bruno, 1953

di Hausen a.A. (ZH), a Hausen a.A. (ZH)

Membro

dal 2006, eletto fino al 2010
celibe

Egli ha appreso la professione commerciale e lavora come impiegato di commercio presso l'Ufficio imposte di Kilchberg. Dal 1998 al 2010 ha rivestito la carica di cancelliere della Commissione di revisione dei conti del Comune di Hausen am Albis.

Hofstetter, Joseph, dr. iur., 1960

di Doppleschwand (LU), a Sursee (LU)

Membro

dal 2003, eletto fino al 2010
celibe

Ottiene il titolo di dr. iur. a seguito degli studi di legge (Università di Berna). Fino al 2000 ha lavorato come collaboratore giuridico presso il Dipartimento di Giustizia del Cantone Lucerna, fino al 2006 era consulente legale presso l'Associazione svizzera dei paraplegici. Da allora detiene la funzione di responsabile del Servizio giuridico e sostegni presso la Fondazione svizzera per paraplegici e riveste dal 2010 la carica di segretario generale. Egli è segretario del Consiglio d'amministrazione della società Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA, della Schweizer Paraplegiker-Management Services (SPM) SA e del Comitato direttivo dell'Unione dei sostenitori. È membro del Comitato direttivo della ParaHelp e del Consiglio di fondazione della Fondazione Claara e Walter Burkhardt-Gloor.

Knuchel, Helen, 1952

di Meggen (LU) e Jegenstorf (BE), a Meggen (LU)

Membro

dal 2003, eletta fino al 2010
vedova, due figli

Dopo la formazione come infermiera diplomata SS ha lavorato all'Ospedale cantonale di Lucerna, nell'Ospedale Triemli a Zurigo e nel Centro per paraplegici di Basilea. Successivamente ha assolto una formazione supplementare in cure intensive. Dopo il periodo dedicato alla famiglia, nel 1997 è rientrata nel mondo del lavoro come infermiera diplomata per la Spitex. Ha inoltre frequentato varie formazioni complementari, tra le altre in wound care e sul tema della demenza.

Altri organi

(al 30 aprile 2010)

Amor SA Società immobiliare

Consiglio d'amministrazione

Heinrich Huwyler, Presidente

Gabriel Peissard, Membro

Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA

Consiglio d'amministrazione

Dr. oec. HSG Luca Stäger, Presidente

Helen Leumann-Würsch, Vice-presidente

Susy Brüscheiler, Membro

Dr. sc. techn. Daniel Joggi, Membro

Heinrich Meyer, Membro

Dr. med. Hans Spring, Membro

Philipp Vogel, Membro

Hotel Herisau SA

Consiglio d'amministrazione

Heinrich Huwyler, Presidente

Susy Brüscheiler, Membro

Gabriel Peissard, Membro

Orthotec AG

Consiglio d'amministrazione

Dr. med. Patrick Moulin, Presidente

Andreas Burgener, Membro

Prof. Dr. oec. Kuno Schedler, Membro

Urs Styger, Membro

Roger Suter, Membro

Ricerca svizzera per paraplegici SA

Consiglio d'amministrazione

Prof. Dr. oec. Kuno Schedler, Presidente

Prof. Dr. med. Daniel Scheidegger, Vice-presidente

Christian Betl, Membro

Dr. sc. techn. Peter Bieri, Membro

Prof. Dr. sc. techn. Caspar Wenk, Membro

SIRMED

Istituto svizzero di Medicina di salvataggio SA

Consiglio d'amministrazione

Dr. med. Zeno Supersaxo, Presidente

Günther Becker, Membro

Jacqueline Blanc, Membro

Dr. med. Gregor Guthauser, Membro

Connessioni e adesioni

Organizzazione	Rappresentante GSP	Funzione
AMER Académie Médicale Européenne de Réadaptation Gent (Belgien)	Prof. dr. med. Gerold Stucki Dr. med. dr. rer. nat. h.c. Guido A. Zäch	Membro Membro
DMGP Deutschsprachige Medizinische Gesellschaft für Paraplegiologie e.V. Berlino (Germania)	Dr. med. dr. rer. nat. h.c. Guido A. Zäch Andreas Imhasly Diana Sigrist-Nix Prof. Dr. med. Gerold Stucki	Membro onorario Membro del Comitato Membro del Comitato Membro
ESCIF European Spinal Cord Injury Federation Nottwil	Dr. sc. techn. Daniel Joggi Urs Styger	Presidente Segretario
IRP Fondazione Internazionale per la Ricerca in paraplegia Ginevra	Dr. sc. techn. Daniel Joggi	Membro del Consiglio di fondazione
ISCOS International Spinal Cord Society Aylesbury (Gran Bretagna)	Dr. sc. techn. Daniel Joggi Dr. med. Franz Michel Dr. med. Matthias Strupler Prof. dr. med. Gerold Stucki	Membro Membro Membro Membro
ISPRM International Society of Physical and Rehabilitation Medicine Assenede (Belgio)	Prof. dr. med. Gerold Stucki	Presidente
Swiss Paralympic Committee Fondazione Berna	Dr. iur. Thomas Troger Christian Betl Ruedi Spitzli	Presidente del Consiglio di fondazione Membro del Consiglio di fondazione Membro del Consiglio di fondazione

Altri quadri GSP

(al 30 aprile 2010)

Amor SA

Direzione

Hans Jürg Messerli, Direttore

Associazione svizzera dei paraplegici

Direzione

Dr. iur. Thomas Troger, Direttore

Felix Schärer, Capo Sezione Centro per Costruire senza barriere

Ruedi Spitzli, Capo Sezione Sport in carrozzella

Urs Styger, Capo Sezione Cultura e tempo libero

Dr. iur. Michael Weissberg, Capo Sezione Istituto per il collocamento professionale

Erwin Zemp, Capo Sezione Consulenza Vita

Responsabili Servizi specializzati

Roger Getzmann, Responsabile Sport di competizione

Thomas Hurni, Responsabile Animazione/Sport di massa

Evelyn Schmid, Responsabile Comunicazione/Marketing/Events

Sandra Studiger, Responsabile Agenzia viaggi

Fatis Ulas, Responsabile Segreteria di direzione

Centro svizzero per paraplegici

Direzione

Dr. med. Beat Villiger, CEO

Dr. med. Michael Baumberger, Primario Clinica

Dr. med. Markus F. Berger, Primario Radiologia

Pius Bernet, Responsabile Finanze e Controlling

Daniel Lüscher, Responsabile Human Resources

Stefan Metzger, Responsabile Sviluppo aziendale

Dr. med. Franz Michel, Primario Ambulatorio

Diana Sigrist-Nix, Responsabile Ergoterapia

Mechtild Willi Studer, Responsabile Assistenza infermieristica

Direzione

Dr. med. Beat Villiger, CEO

Finanze e Controlling

Pius Bernet, Responsabile

Martin Walthert, Responsabile Contabilità finanziaria

Gestione progetti

Pia Scherer, Responsabile

Sviluppo aziendale

Stefan Metzger, Responsabile

Gestione della qualità

Markus Bühler, Responsabile

Human Resources

Daniel Lüscher, Responsabile

Istituto per il collocamento professionale

Karl Emmenegger, Responsabile

Comunicazione

Janka Hurschler, Responsabile

Audit medico

Christian Schaad, Responsabile

Amministrazione Pazienti

Stephan Läubli, Responsabile

Clinica di Spinal Cord Medicine

Dr. med. Michael Baumberger, Primario Clinica

Dr. med. Peter Felleiter, Dirigente medico ICU (Reparto Cure Intense)

Dr. med. Andrea Göhring, Medico Capoclinica

Dr. med. Andreas Jenny, Medico Capoclinica

Dr. med. Hans Georg Koch, Medico Capoclinica

Dr.ssa med. Anke Scheel, Medico Capoclinica

Dr. med. Christian Wenk, Medico Capoclinica

Tom Hansen, Caporeparto Infermieristico

Medicina Intensiva

Neurologia

Dr. med. Aurelio Tobon, Dirigente medico

Fisioterapia

Dörte Hegemann, Responsabile

Ergoterapia (Terapia occupazionale)

Diana Sigrist-Nix, Responsabile

Assistenza infermieristica

Mechtild Willi Studer, Responsabile

Heidi Birrer, Caporeparto infermieristico Reparto C

Andrea Bürgi, Caporeparto infermieristico Reparto D

Sabine Felber, Caporeparto infermieristico Reparto E

Esther Peter-Spengeler, Caporeparto infermieristico

Reparto B

Sylvia Seidl, Caporeparto infermieristico Reparto F

Pascal Zehnder, Caporeparto infermieristico Reparto A

Adrian Wyss, Responsabile Sviluppo e Formazione in

Cure Infermieristiche

Laboratorio

Patricia von Arx-Burger, Responsabile

Segreteria medica

Adriana Styger, Responsabile

Psicologia

Dr. phil. Markus Meyerhans, Responsabile

Consulenza sociale

Cordula Ruf, Responsabile

Ambulatorio di Spinal Cord Medicine

Dr. med. Franz Michel, Primario

Dr. med. Axel Crone, Medico Capoclinica

Dr. med. Beat Flückiger, Medico Capoclinica

Ortopedia/Traumatologia e Chirurgia vertebro-midollare

Dr. med. Patrick Moulin, Primario

PD Dr. med. Nikolaus Aebli, Dirigente medico

Dr. med. Bijan Cheikh-Sarraf, Medico Capoclinica

Neurourologia

Dr. med. Jürgen Pannek, Primario

Dr. med. Konrad Göcking, Dirigente medico

Radiologia

Dr. med. Markus Berger, Primario

Dr. med. Vilim Alan Kamler, Dirigente medico

Dr. med. Nossos Petrou, Dirigente medico

Dr.ssa med. Ulrike Eisenlohr, Medico Capoclinica

Dr.ssa med. Renate Engisch, Medico Capoclinica

Centro di Medicina del dolore

Dr. med. Wolfgang Schleinzer, Primario

Dr. med. André Ljutow, Medico Capoclinica

Dr. med. En-Chul Chang, Medico Capoclinica

Dr.ssa med. Brigitte Meyer, Medico Capoclinica

Dr. med. Gunther Landmann, Medico Capoclinica

Huber Scherer, Responsabile Cure Infermieristiche ZSM/CMD

Istituto per la Medicina dello Sport (Swiss Olympic Medical Center)

Dr. med. Matthias Strupler, Primario

Swiss Prevention Center

Patrick Schneider, Responsabile

Servizi alberghieri

Jean-Luc Rohner, Direttore

Claudia Clapasson, Responsabile Economia domestica

Reto Garbely, Capocuoco

Ruedi Gautschi, Responsabile Ristorazione

Michael Gresch, Responsabile Acquisti

Informatica e Progetti

René Künzli, Responsabile

Antonio Grifo, Responsabile IT-Services

Tecnica e Sicurezza

Ernst Schürch, Responsabile

Fondazione svizzera per paraplegici

Direzione

Dr. sc. techn. Daniel Joggi, Direttore a. i.

Pius Bernet, Responsabile Finanze & Controlling

Christian Hermle, Responsabile Marketing &

Fundraising

Dr. iur. Joseph Hofstetter, Segretario generale

Daniel Lüscher, Responsabile Human Resources

Gabriel Peissard, Responsabile Beni immobili

Monika Pirovino-Zürcher, Responsabile

Comunicazione aziendale

Hotel Herisau AG

Direzione

René Wohnlich, Direttore

Orthotec SA

Peter Jung, Dirigente

Daniel Andres, Responsabile Tecnica Ortopedica

Johannes Bolliger, Responsabile Adattamento

veicoli

Kurt Galliker, Responsabile Meccanica per

carrozze

Renate Peter, Responsabile Amministrazione

ParaHelp

Direzione

Max Moor, Geschäftsleiter

Sirmed SA

Helge Regener, Direttore

Dr. med. Michael Schorn-Meyer, Dirigente

medico

Introduzione di nuovi standard

Il rapporto finanziario 2009 del Gruppo svizzero paraplegici (SPG) e organizzazioni collegate è stato per la prima volta allestito secondo lo standard contabile svizzero Swiss GAAP RPC. Esito complessivo: i valori di riferimento relativi al 2009 sono stati costantemente superiori a quelli dell'anno precedente.

Nell'autunno 2009, il Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) aveva deciso, per la prima volta in autunno 2009, di allestire la contabilità del Gruppo svizzero per paraplegici (GSP) e organizzazioni collegate al 31 dicembre 2009 secondo lo standard contabile svizzero Swiss GAAP RPC (raccomandazione contabile). La motivazione del passaggio è stata quella di consentire una migliore trasparenza e conseguire l'idoneità per la certificazione. E' stato pertanto necessario che l'attività di tutte le società controllate e le organizzazioni collegate comprese nella sfera di consolidamento (in base alla stretta correlazione economica dal punto di vista dei sostenitori) fosse valutata secondo gli stessi principi. La società controllata Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA è una delle prime cliniche in Svizzera ad applicare questo standard contabile innovativo, a cui in futuro seguiranno altri ospedali. Questo standard si basa sul principio «True and Fair»; in altre parole, il conto deve presentare un quadro conforme alla situazione effettiva. Gli effetti derivanti dalla transizione all'inizio dei periodi di raffronto (31 dicembre 2007) sono descritti nella nota 47.

Un risultato di Gruppo soddisfacente

Il fatturato del Gruppo è aumentato del 4,6 % per giungere a 196,3 milioni di franchi. I costi sono aumentati in misura leggermente minore e il risultato operativo (EBIT) è cresciuto all'8,2 % del fatturato (esercizio precedente: 7,9 %). È stato possibile migliorare il risultato finanziario di CHF 1,6 milioni ottenendo quasi il raddoppiamento del risultato netto del Gruppo (senza organizzazioni collegate)

pari a CHF 2,0 milioni (esercizio precedente: CHF 1,1 milioni).

Bilancio solido e cash flow elevato

Per la prima volta il Gruppo con le organizzazioni collegate dispone di una liquidità netta di circa CHF 31,3 milioni. Nell'esercizio precedente l'indebitamento netto era ancora pari a CHF 17,3 milioni. In seguito a una prudente politica degli investimenti e al progressivo snellimento delle strutture concernenti le partecipazioni, il free cash flow è ammontato a CHF 48,0 milioni pari al 24,5 % del fatturato.

Fiducia e slancio

Il Gruppo svizzero per paraplegici affronta l'esercizio 2010 con una profonda fiducia e un grande slancio. A breve e lungo termine ci attendono importanti tappe nella gestione del nuovo finanziamento degli ospedali, ma anche nell'espansione e intensificazione delle prestazioni a favore delle persone mielesole.

Eccellente lavoro di squadra

I collaboratori dell'intero Gruppo e delle organizzazioni collegate che sono stati impegnati nella transizione agli standard Swiss GAAP RPC hanno svolto un eccellente lavoro di squadra. In sei mesi si è riusciti, di punto in bianco, a portare a termine un compito molto impegnativo e complesso. Tutto questo è stato possibile solo grazie all'enorme disponibilità con cui è stato affrontato il progetto, alla diligenza, all'ambizione e alla certezza che questo passaggio sia fondamentale per acquisire fiducia in un'importante istituzione di pubblica utilità.

Bilancio d'esercizio consolidato

Valore netto contabile al 1.1.2009

1.000 CHF	31.12.09	%	31.12.08	%
Attivi				
Liquidità	21.847	5,5	15.214	3,7
Immobilizzazioni finanziarie a breve termine	1.118	0,3	2.454	0,6
Crediti per forniture e servizi	16.902	4,3	15.988	3,9
Altri crediti	256	0,1	656	0,1
Scorte e lavori avviati	3.406	0,8	4.210	1,0
Ratei e risconti attivi	976	0,2	715	0,2
Totale attivo circolante	44.505	11,2	39.237	9,5
Immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	6.654	1,7	6.548	1,6
Immobili a titolo di investimento	61.552	15,5	66.243	16,1
Immobilizzazioni materiali	257.630	65,0	274.222	66,6
Immobilizzazioni immateriali	1.142	0,3	919	0,2
Investimenti a destinazione vincolata (patrimonio del Fondo)	24.923	6,3	24.227	5,9
Imposte latenti attive	64	0,0	122	0,1
Totale attivo fisso	351.965	88,8	372.281	90,5
Totale attivi	396.470	100,0	411.518	100,0
Passivi				
Debiti finanziari a breve termine	10.046	2,5	8.045	1,9
Debiti per forniture e servizi	7.928	2,0	8.416	2,0
Altri debiti a breve termine	53.365	13,5	42.843	10,4
Ratei e risconti passivi	7.584	1,9	6.446	1,6
Accantonamenti a breve termine	8.646	2,2	10.105	2,5
Imposte sul reddito	44	0,0	39	0,0
Totale capitale di terzi a breve termine	87.613	22,1	75.894	18,4
Debiti finanziari a lungo termine	5.398	1,4	48.779	11,9
Accantonamenti a lungo termine	24.492	6,2	24.474	5,9
Imposte latenti passive	2.971	0,7	2.708	0,7
Totale capitale di terzi a lungo termine	32.861	8,3	75.961	18,5
Totale capitale di terzi	120.474	30,4	151.855	36,9
Fondo a destinazione vincolata	21.450	5,4	21.510	5,2
Capitale dell'organizzazioni collegate	8.406	2,1	7.315	1,8
Risultato annuale dell'organizzazioni collegate	1.053	0,3	756	0,2
Fondi e capitale della fondazione a destinazione vincolata	30.909	7,8	29.581	7,2
Capitale versato della Fondazione	10	0,0	10	0,0
Riserve di rivalutazione	13.436	3,4	13.882	3,4
Capitale generato	205.526	51,8	204.336	49,6
Capitale vincolato generato				
Fondo «Riabilitazione globale»	24.150	6,1	10.800	2,6
Risultato annuale	1.965	0,5	1.054	0,3
Totale capitale dell'organizzazione	245.087	61,8	230.082	55,9
Totale passivi	396.470	100,0	411.518	100,0

Conto d'esercizio consolidato

Valore netto contabile al 1.1.2009

1.000 CHF	31.12.09	%	31.12.08	%
Ricavi				
Quote membri, donazioni, eredità e lasciti	70.567	35,9	67.445	35,9
Ricavi da servizi e attività commerciali	110.082	56,1	106.360	56,6
Ricavi da contributi dei fondi pubblici	4.385	2,2	3.036	1,6
Altri ricavi	11.246	5,7	11.064	5,9
Riduzioni dei proventi	96	0,1	-77	-0,0
Totale ricavi	196.376	100,0	187.828	100,0
Spese d'esercizio				
Prestazioni di sostegno e sussidi sostenitori	-15.135	-7,7	-15.430	-8,2
Costi per merci e prestazioni di servizi	-19.681	-10,0	-18.861	-10,0
Spese per il personale	-96.335	-49,1	-92.298	-49,1
Spese d'esercizio e di manutenzione	-6.778	-3,4	-6.896	-3,7
Spese per i locali	-4.031	-2,1	-4.187	-2,2
Spese per relazioni pubbliche e raccolta fondi	-6.408	-3,3	-6.354	-3,4
Spese amministrative e IT	-10.955	-5,6	-8.762	-4,7
Altri oneri di gestione	-514	-0,3	-446	-0,2
Altri ricavi di gestione	171	0,1	1.044	0,5
Ammortamenti	-20.517	-10,4	-20.864	-11,1
Totale spese d'esercizio	-180.183	-91,8	-173.054	-92,1
Risultato operativo (EBIT)	16.193	8,2	14.774	7,9
Risultato finanziario	-1.233	-0,6	-2.822	-1,5
Risultato da immobili a titolo di investimento	1.242	0,6	1.109	0,6
Risultato da fondi a destinazione vincolata	542	0,3	-167	-0,1
Oneri fiscali	-376	-0,2	-284	-0,2
Risultato annuale prima di fondi vincolati	16.368	8,3	12.610	6,7
Attribuzione al fondo a destinazione vincolata «Riabilitazione globale»	-13.350	-6,8	-10.800	-5,7
Risultato annuale del Gruppo e delle organizzazioni collegate	3.018	1,5	1.810	1,0
./. Risultato annuale delle organizzazioni collegate	-1.053	-0,5	-756	-0,4
Risultato annuale del Gruppo	1.965	1,0	1.054	0,6

Conto consolidato dei flussi dei fondi

1.000 CHF	2009	2008
(metodo indiretto con liquidità fondi)		
Cash flow da attività ordinarie		
Risultato annuale	3.018	1.810
Aumento/diminuzione fondi a destinazione vincolata e capitale dell'organizzazione	13.350	10.800
Aumento/diminuzione rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	349	365
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali	20.038	20.390
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	479	474
Aumento/diminuzione accantonamenti	- 1.441	165
Variazione crediti per forniture e servizi	- 914	- 2.268
Variazione scorte e lavori iniziati	804	- 326
Variazione altro attivo circolante	1.475	1.887
Variazione debiti per forniture e servizi	- 488	387
Variazione altri debiti a breve termine, imposte sul reddito e ratei e risconti passivi	11.665	191
Variazioni imposte latenti	321	230
Cash flow da attività ordinarie (cash flow operativo)	48.656	34.105
Cash flow da attività d'investimento		
Investimenti di immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	- 455	- 890
Disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	0	203
Investimenti in immobili a titolo d'investimento	- 1.058	- 54
Disinvestimenti di immobili a titolo d'investimento	5.749	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	- 3.758	- 10.168
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	312	1.615
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	- 702	- 867
Investimenti in immobilizzazioni a destinazione vincolata	- 696	- 382
Cash flow da attività d'investimento	- 608	- 10.543
Free cash flow	48.048	23.562
Cash flow da operazioni finanziarie		
Aumento/diminuzione debiti finanziari a breve termine	2.001	- 11.955
Aumento/diminuzione debiti finanziari a lungo termine	- 43.381	- 8.481
Aumento/diminuzione capitale delle organizzazioni collegate	335	- 800
Aumento/diminuzione fondi a destinazione vincolata	- 60	678
Aumento/diminuzione capitale dell'organizzazione	- 310	- 86
Cash flow da operazioni finanziarie	- 41.415	- 20.644
Variazione liquidità	6.633	2.918
Disponibilità liquidità al 01.01.	15.214	12.296
Disponibilità liquidità al 31.12.	21.847	15.214
Variazione liquidità	6.633	2.918

Conto d'esercizio consolidato per settori di attività

La segmentazione del Gruppo con le organizzazioni collegate in quattro settori di attività si basa sulla strategia, elaborata congiuntamente, che prevede il perfezionamento della rete di prestazioni per una riabilitazione globale, secondo le intenzioni del fondatore. Grazie alla segmentazione è possibile esporre l'assegnazione delle risorse dei sostenitori ai settori corrispondenti. Le prestazioni erogate tra i vari comparti sono fornite in condizioni di libera concorrenza (arm's length principle). L'assegnazione delle società ai rispettivi segmenti è illustrata a pagina 74 (area di consolidamento).

Mio CHF	Solidarietà		Medicina		Assistenza per tutta la vita e Mobilità		Ricerca		Consolidamento tra i settori		Totale Gruppo e organizzazioni collegate	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Ricavo												
Quote membri, donazioni, eredità e lasciti	70.5	67.2	0.0	0.0	0.1	0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	70.6	67.4
Attribuzione contributi per l'esercizio da quote sostenitori	-30.5	-29.0	13.7	12.7	7.2	7.8	9.6	8.5	0.0	0.0	0.0	0.0
Locazioni/conteggi interni	16.7	17.0	7.5	6.2	1.8	1.8	0.0	0.0	-26.0	-25.0	0.0	0.0
Ricavi da prestazioni e attività commerciali	0.0	0.0	93.1	90.2	17.0	16.2	0.0	0.0	0.0	0.0	110.1	106.4
Ricavi dal settore pubblico	0.0	0.0	0.0	0.0	2.9	2.8	1.5	0.2	0.0	0.0	4.4	3.0
Altri ricavi	0.2	0.2	6.6	6.6	4.4	4.3	0.0	0.0	0.0	0.0	11.2	11.1
Riduzioni dei proventi	0.0	0.0	-0.1	-0.1	0.2	0.0	0.0	0.0	-0.1	0.0	0.0	-0.1
Totale ricavo	56.9	55.4	120.8	115.6	33.6	33.1	11.1	8.7	-26.1	-25.0	196.3	187.8
Spese d'esercizio												
Prestazioni di sostegni	-11.7	-13.2	0.0	0.0	-2.6	-3.0	-1.7	-0.2	0.9	1.0	-15.1	-15.4
Costi per merci e prestazioni di servizi	-0.1	-0.1	-11.0	-10.4	-9.7	-9.4	-0.2	-0.2	1.3	1.2	-19.7	-18.9
Spese per il personale	-5.2	-5.6	-75.7	-72.3	-11.2	-11.1	-5.2	-4.3	0.9	1.1	-96.4	-92.3
Spese d'esercizio e di manutenzione	-0.2	-0.2	-6.3	-5.9	-1.9	-1.9	-0.8	-0.7	2.4	1.8	-6.8	-6.9
Spese per i locali	-0.8	-1.0	-16.1	-16.1	-2.6	-2.7	-2.0	-2.1	17.5	17.7	-4.0	-4.2
Spese per PR e raccolta fondi	-5.9	-5.8	-0.5	-1.4	-0.3	-0.4	0.0	0.0	0.3	1.2	-6.4	-6.3
Spese amministrative e IT	-2.9	-1.3	-7.7	-6.6	-2.4	-2.4	-1.0	-0.9	3.2	2.4	-10.8	-8.8
Altri oneri di gestione	0.0	0.0	-0.4	-0.3	-0.1	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.5	-0.4
Altri ricavi di gestione	0.0	0.8	0.2	0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.2	1.0
Ammortamenti	-16.6	-16.4	-3.1	-3.4	-0.5	-0.7	-0.3	-0.3	0.0	0.0	-20.5	-20.9
Totale spese d'esercizio	-43.4	-42.8	-120.6	-116.2	-31.4	-31.8	-11.1	-8.7	26.5	26.3	-180.0	-173.1
Risultato operativo (EBIT)	13.5	12.6	0.2	-0.6	2.2	1.3	0.0	0.0	0.4	1.4	16.3	14.7
Risultato finanziario											-1.2	-2.8
Risultato immobili d'investimento											1.2	1.1
Risultato fondi a destinazione vincolata											0.5	-0.2
Oneri fiscali											-0.4	-0.3
Risultato annuale prima dell'attribuzione											16.4	12.6
Attribuzione al fondo a destinazione vincolata «Riabilitazione globale»											-13.3	-10.8
Risultato annuale con organizzazioni collegate											3.1	1.8
./. Risultato annuale delle organizzazioni collegate											-1.1	-0.7
Risultato annuale del Gruppo											2.0	1.1
Cifre												
Collaboratori (posti a tempo pieno)	40.4	33.1	740.7	692.8	104.0	102.8	44.5	35.7	0.0	0.0	929.6	864.4
Ø Costi del personale* 1.000 CHF	129.5	170.2	102.2	104.4	107.4	107.8	116.3	121.1	0.0	0.0	103.7	106.8

Area di consolidamento

Le organizzazioni collegate, riportate di seguito, sono state completamente consolidate in virtù di accordi contrattuali o dipendenze reciproche, al fine di documentare la rete di prestazioni a favore della riabilitazione globale per tutta la vita e del reinserimento sociale delle persone affette da para-tetraplegia, in linea con le intenzioni del fondatore.

In mancanza di un'attività comune diretta, e in considerazione del legame a volte solo personale, le seguenti Fondazioni non sono state inserite nell'area di consolidamento:

Swiss Paralympic, Berna

Fondazione Guido A. Zäch, Zofingen

Fondazione St. Margrethenkapelle Nottwil, Nottwil

Negli ultimi due anni si registrano le seguenti variazioni dell'area di consolidamento:

la reintegrazione delle attività delle società Paramedia SA e Uniresearch SA, con fatturati conseguiti prevalentemente all'interno del Gruppo nella Fondazione svizzera per paraplegici da una parte, e nel Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA dall'altra. Le società sono poi state liquidate.

La Landhaus Paracelsus SA è stata venduta il 30 giugno 2009.

Le società seguenti sono state completamente consolidate al 31 dicembre 2009:

Società scomposta per appartenenza giuridica	Scopo	Nota	Capitale azionario 31.12.09 CHF	Capitale azionario 31.12.08 CHF	Quota 31.12.09	Anno di fondazione
Società del Gruppo svizzero paraplegici						
Fondazione svizzera per paraplegici, Nottwil	S		n/a	n/a	n/a	1975
Paramedia SA, Nottwil	S	3	0	100.000	100 %	2004
Amor SA, società immobiliare, Berna	S, I		200.000	200.000	100 %	1902
Centro svizzero per paraplegici SA, Nottwil	M		25.000.000	25.000.000	100 %	1989
Radiologie Luzern Land SA, Sursee	M		500.000	500.000	50 %	2008
SIRMED Istituto svizzero di Medicina di salvataggio SA, Nottwil	M		100.000	100.000	100 %	2002
Uniresearch SA, Muhen	M	4	0	500.000	100 %	1997
Management Services svizzero per paraplegici SA, Nottwil	BM	1	100.000	100.000	100 %	1997
Schiffahrt Sempachersee SA, Nottwil	BM, I		250.000	250.000	20 %	2005
Orthotec SA, Nottwil	BM	2	200.000	200.000	100 %	1994
Paramobil SA, Nottwil	BM	2	500.000	500.000	100 %	1989
Landhaus Paracelsus SA, Bad Ragaz	BM	5	0	200.000	100 %	1983
Hotel Herisau Sa, Herisau	BM		5.000.000	5.000.000	100 %	1932
Ricerca svizzera per paraplegici SA, Nottwil	F		1.000.000	1.000.000	100 %	2002
Organizzazioni collegate, integralmente consolidate con SPG						
Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici, Nottwil	S		n/a	n/a	n/a	1983
ParaHelp, Nottwil (associazione)	M		n/a	n/a	n/a	2004
Associazione svizzera dei paraplegici, Nottwil (associazione)	BM		n/a	n/a	n/a	1980

S = Solidarietà (raccolta fondi, aiuti diretti, pubbliche relazioni)

M = Medicina (Medicina d'urgenza e Riabilitazione)

BM = Assistenza per tutta la vita e Mobilità (Consulenza vita, sociale e giuridica, Sport in carrozzella, Costruire senza barriere, Adattamento ausili e veicoli ecc.)

F = Ricerca (Ricerca in materia di riabilitazione sotto l'aspetto sociale e clinico)

I = Investimento a titolo d'investimento

- 1 Nel mese di agosto 2009 l'istituto GZI, Guido A. Zäch Institut SA, ha cambiato il proprio nome in Management Services svizzero per paraplegici SA e ha modificato di conseguenza anche l'articolo dello statuto relativo allo scopo.
- 2 Nel dicembre 2009 la Orthotec Nottwil SA ha cambiato il proprio nome in Orthotec SA, in vista della fusione stabilita con la Paramobil SA al 31 dicembre 2009.
- 3 L'attività della Paramedia è stata reintegrata nella Fondazione svizzera per paraplegici e prosegue come reparto di comunicazione aziendale. L'azienda è stata cancellata dal registro delle imprese a far data dal 6 gennaio 2010.
- 4 L'attività della Uniresearch SA è stata reintegrata nel reparto IT del Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA. L'azienda è stata cancellata dal registro delle imprese a far data dal 23 ottobre 2009.
- 5 La Landhaus Paracelsus SA è stata venduta il 30 giugno 2009.

Indicatori di prestazione

		2009	2008	2007	2006	2005
Settore Solidarietà						
Sostenitori (paganti)	numero	861.132	788.815	705.901	805.247	774.941
Quote membri (incl. affiliazioni regalo)	1.000 CHF	1.054.528	881.280	908.778	928.498	903.085
Quote membri e donazioni*	1.000 CHF	72.576	64.848	64.896	52.460	54.630
Versamento medio per affiliazione (Quote/donazione)	in CHF	68.80	73.60	71.40	56.50	60.50
Sostegni diretti tramite Unione dei sostenitori	1.000 CHF	2.944	4.173	3.062	3.350	2.060
Sostegni della Fondazione a						
paraplegici direttamente interessati	1.000 CHF	7.802	7.443	9.286	8.837	6.691
istituti di pubblica utilità organizzazioni nel settore	1.000 CHF	988	1.632	3.804	3.657	3.165
Medicina	1.000 CHF	13.680	17.453	14.023	19.774	20.845
Assistenza per tutta la vita e Mobilità	1.000 CHF	7.150	7.782	6.980	7.036	6.746
Ricerca	1.000 CHF	9.690	8.450	7.185	8.000	3.970
Ammortamenti su immobili aziendali a Nottwil	1.000 CHF	16.619	16.376	21.948	12.035	13.430
Settore Medicina						
Posti letto disponibili	numero	140	140	140	140	140
Occupazione letti	in %	91 %	91 %	92 %	88 %	93 %
Ospedalizzazioni concluse	numero	834	811	777	817	772
Pazienti inviati per la prima volta	numero	279	234	207	177	144
di cui paraplegici	in %	46 %	39 %	51 %	55 %	70 %
di cui tetraplegici	in %	54 %	61 %	49 %	45 %	30 %
Prime riabilitazioni a seguito di paralisi	numero	162	153	150	156	144
di cui malattia	numero	70	104	113	114	81
di cui infortunio	numero	92	49	37	42	63
Giorni di cura	giorni	46.330	46.781	46.910	44.766	47.336
Ø Tempo dedicato alle cure	h/paziente/giorno	5.1	4.8	4.8	4.7	n/a
Giorni di cura dei pazienti ventilati artificialmente	giorni	7.104	6.554	2.869	2.302	n/a
Partecipanti ai corsi di formazione SIRMED	numero	3.536	4.038	3.262	n/a	n/a
Corsi SIRMED effettuati	numero	345	336	253	96	20
Pazienti assistiti da ParaHelp	numero	467	444	439	398	n/a
Prestazione assistenziale ParaHelp	ore	6.698	5.766	5.204	4.785	n/a
Settore Assistenza per tutta la vita e Mobilità						
Gruppi carrozzella	numero	27	27	27	27	27
Membri di tutti i gruppi carrozzella	numero	10.800	10.000	9.900	9.800	9.900
Eventi/manifestazioni ASP	numero	320	310	340	350	320
Collaboratori volontari/lavoro onorario	numero	32.0	31.8	29.0	29.2	29.1
Prestazioni di integrazione/consulenza globale	ore	39.000	37.000	36.000	38.000	39.000
Corsi per disabili e familiari	giorni/partecipante	13.000	11.000	11.000	12.000	12.000
Accertamenti AI per il reinserimento professionale	ore	67	46	42	45	33
Consulenza e assistenza per il reinserimento professionale	ore	8.395	8.396	10.068	8.321	7.434
Consulenza per costruzioni/ristrutturazioni prive di barriere architettoniche	ore	7.600	7.400	7.000	7.800	8.200
Consulenza sociale e giuridica	ore	2.000	2.100	2.100	2.200	2.300
Veicoli modificati	numero	300	261	253	265	258
Carrozzele elettr./mecc. modificate, vendute	numero	491	450	487	360	361
Forniture articoli per incontinenza (pacchi)	numero	11.102	10.324	9.559	9.042	8.361
Settore Ricerca						
Pubblicazioni	numero	54	35	14	11	13
Dissertazioni in corso/concluse	numero	14	6	5	4	6
Tesi di master in corso/concluse	numero	12	6	3	1	1
Interventi a congressi	numero	86	38	6	9	0
Collaboratori del Gruppo	Posti di lavoro a tempo pieno	929.3	862.6	863.2	825.8	823.4

* senza ratei e risconti

Elenco degli indirizzi

Amor AG ¹

c/o Valiant Bank AG
Bundesplatz 4
CH-3011 Berna

Associazione svizzera dei paraplegici ²

Kantonsstrasse 40
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 54 00
F +41 41 939 54 09
spv@spv.ch

Institut für Sozial- und Rechtsberatung

Plänkestrasse 32
CH-2502 Biel-Bienne
T +41 32 322 12 33
F +41 32 323 22 19
michael.weissberg@spv.ch

Centro Costruire senza barriere

Suhrgasse 20
CH-5037 Muhen
T +41 62 737 40 00
F +41 62 737 40 10
zhh@spv.ch

Centro svizzero per paraplegici ¹

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 54 54
F +41 41 939 54 40
spz@paranet.ch

Centro svizzero della colonna vertebrale e del midollo spinale

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 66 22
F +41 41 939 66 01
info@wirbelsaeulenzentrum.ch

Medicina dello Sport Nottwil-Lucerna

Swiss Olympic Medical Center
Guido A. Zäch Strasse 4
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 66 00
F +41 41 939 66 01
sportmedizin@paranet.ch

Swiss Prevention Center

Guido A. Zäch Strasse 4
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 66 22
F +41 41 939 66 01
info@swisspreventioncenter.ch

Fondazione svizzera per paraplegici ¹

Guido A. Zäch Strasse 10
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 63 63
F +41 41 939 63 64
sps@paraplegie.ch

Hotel Herisau SA ¹

Bahnhofstrasse 14
CH-9100 Herisau
T +41 71 354 83 83
F +41 71 354 83 80
info@hotelherisau.ch

Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici ²

St. Alban-Vorstadt 110
CH-4052 Basilea
T +41 61 225 10 10
F +41 61 225 10 11
sps@paraplegie.ch

Orthotec SA ¹

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 56 06
F +41 41 939 56 40
info@orthotec.ch

ParaHelp ²

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 60 60
F +41 41 939 60 61
info@parahelp.ch

Radiologie Luzern Land SA ³

Luzerner Kantonsspital Sursee
Spitalstrasse 16a
CH-6210 Sursee
T +41 41 926 45 45
F +41 41 926 47 71
info@ksl.ch

Ricerca svizzera per paraplegici SA ¹

Guido A. Zäch Strasse 4
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 65 65
F +41 41 939 65 66
spf@paranet.ch

Schiffahrt Sempachersee SA ³

Gärtnerweg 12
CH-6206 Neuenkirch
T +41 41 467 18 22
oskar.heini@datazug.ch

SIRMED Istituto svizzero per la Medicina di Salvataggio SA ¹

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 50 50
F +41 41 939 50 51
info@sirmed.ch

¹ Società di gruppo

² Organizzazioni collegate

³ Partecipazioni tramite società di gruppo

